



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA
Ufficio Scolastico regionale per la Sicilia

Istituto Comprensivo "SAN GIOVANNI BOSCO"
Via Mazzini n°62 – 94012 Bar Barrafranca (EN)
tel. /fax 0934-464274

□ enic824005@istruzione.it <http://www.boscobarrafranca.it>

PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA
PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA



ANNO SCOLASTICO 2015/2016

SCUOLA SECONDARIA

PRESENTAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il P.O.F. è la carta d'identità di ciascuna istituzione scolastica in quanto rispecchia le decisioni e gli impegni assunti dalla scuola per concretizzare, nel proprio contesto specifico, il "diritto all'apprendimento" di ogni singolo alunno.

Il presente Piano dell'Offerta Formativa è il documento con il quale l'Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" esprime la sua identità, partendo dal recupero e valorizzazione della propria memoria storica, delineando il proprio sviluppo e tracciando le sue scelte pedagogiche educative e didattiche sulla base dell'analisi del proprio presente, sia in termini di risorse umane e materiali, sia della domanda formativa, espressa esplicitamente o implicitamente dal territorio.

Il documento vuole essere un efficace strumento per tutte le componenti scolastiche, il personale a vari livelli, il Consiglio di Istituto, i genitori, il territorio, in quanto strumento di sintesi dell'attività della scuola, nel quale emerge ciò che si dichiara e, quindi, ciò di cui si è consapevoli, ma vuole essere anche uno strumento analitico nel quale sono evidenti le scelte di natura educativo-didattiche, la struttura organizzativa, i rapporti con il territorio. In questo caso il P.O.F. diventa strumento importante per far circolare informazioni significative anche tra i docenti, per estendere la consapevolezza delle relazioni tra i singoli momenti didattici, ma soprattutto consente l'individuazione di punti critici mettendo in luce eventuali incoerenze nella pratica didattica, punti deboli da rivedere, punti da sviluppare.

Il nostro Istituto Comprensivo infine, si è attivato per la stesura di un Patto educativo di corresponsabilità, patto finalizzato alla costruzione di un percorso condiviso e di comune responsabilità tra scuola e famiglia. Sicuramente il punto di partenza necessario per condividere, attraverso processi di democrazia partecipata, un percorso adeguato alla valorizzazione degli alunni stessi e per definire diritti e doveri del rapporto tra istituzione scolastica autonoma, alunni e famiglie.

All'inizio dell'anno scolastico il patto viene presentato ai genitori e sottoscritto, così come chiede il D.P.R. n. 235 del 21/11/2007.

- ✚ Garantire agli alunni luoghi di apprendimento sicuri e un percorso scolastico che possa incidere positivamente nella realizzazione del loro progetto di vita e sul loro futuro, permettendo a tutti i meritevoli, ancorché privi di mezzi, di raggiungere i più alti gradi dello studio secondo il dettato della nostra Costituzione;
- ✚ Contrastare la dispersione scolastica e favorire politiche per l'inclusione di tutti i bambini e ragazzi;
- ✚ Favorire la realizzazione di una scuola aperta che consenta a tutti gli alunni di sviluppare e potenziare interessi ed attitudini e garantisca la promozione del benessere e del divenire;
- ✚ Favorire lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle;
- ✚ Contribuire all'educazione alla cittadinanza attiva e alla realizzazione delle pari opportunità di successo formativo;
- ✚ Promuovere il senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'avere cura di sé, degli oggetti e degli ambienti che si frequentano;
- ✚ Sollecitare negli alunni a un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco;
- ✚ Orientare gli alunni a sperimentare contesti di relazione dove sviluppare atteggiamenti positivi e realizzare pratiche collaborative.

FINALITA' SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di Primo grado favorisce la progressiva maturazione della personalità del preadolescente mediante l'acquisizione di conoscenze e competenze, lo sviluppo di capacità logiche, scientifiche ed operative, tali da stimolarne il processo educativo di responsabilizzazione e di convivenza civile. La scuola Secondaria di Primo grado, secondo la legge istitutiva, "concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva". Essa, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale. Inoltre,

- ✚ organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento delle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea;
- ✚ è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo;
- ✚ cura la dimensione sistematica delle discipline;
- ✚ sviluppa progressivamente le competenze-chiave europee e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazione degli allievi;
- ✚ fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione;
- ✚ introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea;

- + aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione;
- + promuove l'utilizzo delle competenze verso l'esercizio di una cittadinanza attiva, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire

Pertanto la scuola Secondaria di Primo grado è innanzitutto:

Scuola dell'educazione integrale della persona

- perché promuove processi formativi e si adopera per creare, attraverso le conoscenze e le abilità, occasioni dirette a sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni.

Scuola che colloca nel mondo

- perché offre all'alunno strumenti per acquisire progressivamente una immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale.

Scuola orientativa

- perché favorisce l'iniziativa del ragazzo in formazione e crea condizioni che lo aiutino a definire e conquistare la propria identità e il proprio ruolo nella realtà sociale;
- perché il carattere orientativo è intrinseco allo studio delle discipline e alle attività interdisciplinari e transdisciplinari.

Scuola dell'identità

- perché si impegna ad accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale attraverso l'ascolto, la condivisione e l'aiuto;
- perché si adopera per fornire al preadolescente strumenti idonei a gestire il cambiamento, la "crescita" interiore.

Scuola della motivazione e del significato

- perché si impegna a radicare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno, utilizzando

le modalità più motivanti e ricche di senso. *Motivazione e bisogno di significato* sono condizioni fondamentali di qualsiasi apprendimento.

Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi

- perché pone l'attenzione sui bisogni degli adolescenti attraverso l'ascolto, il dialogo e la collaborazione;
- perché è chiamata a proporre, in accordo con le famiglie, scelte il più possibile condivise anche dai soggetti educativi extrascolastici del territorio.

Scuola della relazione educativa

- perché è tenuta a considerare l'importanza delle relazioni educative interpersonali che si sviluppano nei gruppi, nella classe e nella scuola;
- perché ha l'obiettivo di favorire l'acquisizione delle conoscenze (*il sapere*) e delle abilità (*il fare*) per trasformarle in competenze (*il saper fare*) per promuovere apprendimenti significativi e personalizzati.

Cosa produce e come opera la Scuola Secondaria di primo grado

Cosa produce

----- -educazione

sapere essere

La scuola

.....istruzione

conoscenza, sapere
competenza, saper fare

produce...

.....formazione:
.....l'educazione

capacità di orientarsi
all'autonomia, all'intercultura

tramite...

le discipline:

- Lettere: Italiano, Storia, Geografia, Educazione alla Cittadinanza
- Scienze e Matematica
- Inglese
- Francese
- Religione / Attività Alternativa
- Corpo, movimento e sport
- Arte e immagine
- Musica
- Tecnologia

TUTTI I DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL NOSTRO ISTITUTO SI PRO-PONGONO DI:

- Accogliere** ogni alunno favorendo il suo inserimento nella nuova realtà scolastica;
- Aiutare** l'alunno ad acquisire progressivamente un'immagine sempre più chiara ed approfondita di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno;
- Favorire** la conquista di capacità espressive, logiche, scientifiche, operative e delle corrispondenti abilità;
- Favorire** atteggiamenti positivi verso le differenze, con attenzione ai cambiamenti della società e della cultura;
- Favorire** l'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e di abilità utilizzabili in situazioni concrete;
- Fornire** gli strumenti perché i ragazzi possano essere "protagonisti" nella società, sviluppando la competenza comunicativa e le abilità cognitive e ampliando la sfera dell'esperienza personale, anche attraverso l'operatività e la manualità, nella logica della didattica di tipo laboratoriale così come chiesto dalle nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo ;
- Motivare** alla conoscenza fornendo occasioni di esperienze concrete di tipo espressivo, motorio, linguistico, logico e scientifico;
- Offrire** opportunità per la socializzazione, l'interazione e la collaborazione con gli altri;
- Orientare** verso scelte consapevoli e preparare alla responsabilità individuale;
- Potenziare** la capacità di partecipazione ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale;
- Promuovere** una dimensione dinamica dell'apprendimento;
- Promuovere** la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione;

-  **Promuovere** l'autonomia personale e la riflessione critica;
-  **Realizzare** la continuità tra i diversi ordini di scuola.

CURRICOLO VERTICALE



PREMESSA

Così come definito dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, emanate nel novembre del 2012, la costruzione del curricolo deve essere il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa di ogni singolo istituto, rispettando la libertà d'insegnamento e l'autonomia scolastica.

Ogni scuola organizza il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Per l'insegnamento della Religione Cattolica, i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'Autorità ecclesiastica (D.P.R. 11 febbraio 2010).

L'essere istituto comprensivo ha consentito la progettazione di un curriculum verticale, facilitato il raccordo tra i vari ordini di scuola del primo ciclo e favorito l'aggancio con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Nella scuola del primo ciclo, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, la progettazione didattica ha il compito di promuovere e arricchire l'esperienza vissuta dai ragazzi in una prospettiva evolutiva ed è finalizzata a guidarli verso percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Il quadro di riferimento delle competenze-chiave definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006):

- 1) Comunicazione nella madre lingua;
- 2) Comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) Competenza digitale;
- 5) Imparare ad imparare;
- 6) Competenze sociali e civiche;
- 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) Consapevolezza ed espressione culturale.

La costruzione del curriculum del nostro istituto è stata finalizzata alla maturazione delle competenze previste nel *Profilo dello studente* al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, coerenti con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture e fondati sull'idea della diversità come valore irrinunciabile, e che saranno oggetto di certificazione.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione (sintesi)

Lo studente al termine del primo ciclo:

- ✚ È in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della sua età;
- ✚ Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- ✚ Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri;
- ✚ Orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispettando le regole e collaborando con gli altri;
- ✚ Dimostra padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere messaggi di vario genere e di esprimere le proprie idee, utilizzando un registro linguistico appropriato;
- ✚ È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese, anche nell'uso delle tecnologie dell'informazione e di affrontare una comunicazione essenziale in una seconda lingua europea (francese);
- ✚ Si orienta nello spazio e nel tempo;

- ✚ Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- ✚ Applica il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane;
- ✚ Ha buone competenze digitali e usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione;
- ✚ Ha cura e rispetto di sé, si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
- ✚ Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- ✚ Presta attenzione ai momenti educativi informali e non formali, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà e volontariato;
- ✚ Si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali;
- ✚ È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

La nostra scuola ha predisposto il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, tenendo conto del Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione e dell'infanzia, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alla scuola primaria, degli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DI CIASCUN SEGMENTO DI SCUOLA

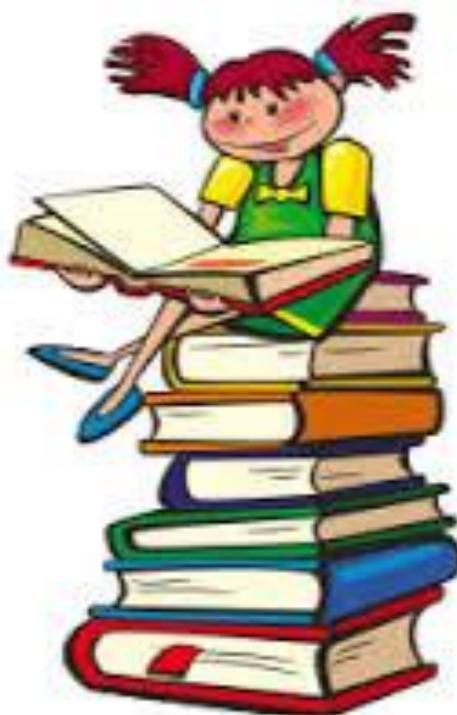
<i>PROFILO IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA</i>	<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</i>	<i>PROFILO IN USCITA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</i>
<ul style="list-style-type: none"> ✚ Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. ✚ Ha un positivo rapporto con la propria corporeità ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie ri- 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Sa integrare i diversi linguaggi per ampliare la gamma di possibilità espressive. ✚ Partecipa a scambi comunicativi con un linguaggio chiaro e pertinente rispetto a situazione, contesto, interlocutore. ✚ Riconosce il diverso significato che 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ È in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della sua età; ✚ Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; ✚ Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli

<p>sorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente, percepisce le reazioni e i cambiamenti. ✚ Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. ✚ Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. ✚ Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. ✚ Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. ✚ Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. ✚ Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni e situazioni problematiche di vita quotidiana. ✚ E' attento alle consegne, si appassio- 	<p>messaggi simili possono assumere, privilegiando i codici tipici di una disciplina o quelli di un'altra, allo scopo di apprezzare, valutare e utilizzare la varietà di espressioni a sua disposizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera. ✚ Gestisce le diverse possibilità comunicativo-espressive dei linguaggi non verbali. ✚ Raccoglie informazioni dai testi e le rielabora in schemi, mappe, scalette funzionali all'esposizione orale per un graduale sviluppo di abilità di studio anche utilizzando le nuove tecnologie. ✚ Sa ascoltare e osservare il proprio corpo e padroneggiare gli schemi motori e posturali, adattandosi alle variabili spazio-temporali e relazionali. ✚ Comprende il significato delle regole per la convivenza nella società e della necessità di rispettarle. ✚ Partecipa responsabilmente alla vita sociale, nel rispetto dell'inclusione e dell'integrazione. ✚ Riconosce elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita, le tracce storiche presenti sul territorio gli aspetti fondamentali della 	<p>altri;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispettando le regole e collaborando con gli altri; ✚ Dimostra padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere messaggi di vario genere e di esprimere le proprie idee, utilizzando un registro linguistico appropriato; ✚ È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese, anche nell'uso delle tecnologie dell'informazione e di affrontare una comunicazione essenziale in una seconda lingua europea (francese); ✚ Si orienta nello spazio e nel tempo; ✚ Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche; ✚ Applica il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; ✚ Ha buone competenze digitali e usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione; ✚ Ha cura e rispetto di sé, si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede; ✚ Assimila il senso e la necessità del
--	--	---

<p>na, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.</p> <ul style="list-style-type: none"> + Si esprime in modo personale con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze. 	<p>storia dell'uomo, individuando le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <ul style="list-style-type: none"> + Identifica lo spazio geografico come un sistema territoriale, i cui elementi fisici e antropici sono legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. + Utilizza comportamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane. + Riconosce l'importanza degli strumenti matematici per operare nella realtà. + Affronta i problemi con strategie diverse, li risolve mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e verbalizzando il procedimento seguito. + Utilizza un approccio scientifico ai fenomeni: formulare ipotesi e previsioni, osservare, registrare, classificare, schematizzare, identificare relazioni spazio/temporali, misurare, utilizzare concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomentare, dedurre, prospettare soluzioni e interpretazioni, prevedere alternative, produrre rappresentazioni grafiche e schemi. 	<p>rispetto della convivenza civile;</p> <ul style="list-style-type: none"> + Presta attenzione ai momenti educativi informali e non formali, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà e volontariato; + Si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali; + È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
--	---	--

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO- ESPRESSIVA

Competenza d'area: Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione.



ITALIANO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - ITALIANO - classe prima

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è capace di interagire in modo semplice in diverse situazioni comunicative rispettando le idee degli altri. • Usa in modo semplice la comunicazione scritta ed orale per collaborare con gli altri 	<ul style="list-style-type: none"> • Intervenire in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi, turni di parola e le idee degli altri • Riferire su un argomento di studio in modo chiaro e con un linguaggio corretto • Ascoltare in modo attento per riconoscerne l'intenzione comunicativa
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Nelle attività di studio usa i manuali delle discipline e individua informazioni utili per l'apprendimento, le mette in relazione e le sintetizza anche in funzione dell'esposizione orale. • Legge con interesse testi letterari e non e comincia a manifestare gusti personali • Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi espositivi ed informativi per documentarsi su un argomento specifico • Leggere sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma in modo chiaro, corretto ed espressivo • Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione e la loro collocazione nello spazio
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive testi corretti, chiari e coerenti adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario • Inizia ad apprezzare la lingua come stru- 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi di tipo diverso coesi e coerenti, corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale • Scrivere sintesi di testi ascoltati e/o letti

	mento attraverso il quale esprime stati d'animo ed esperienze personali	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare forme diverse di scrittura creativa in prosa e in versi <ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare in forma personale testi parafrasandoli, completandoli e trasformandoli
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e usa le parole del vocabolario di base 	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare il proprio patrimonio lessicale. • Utilizzare dizionari di vario tipo.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONI SULL'USO DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative alla morfologia 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper usare correttamente le regole ortografiche • Riconoscere gli elementi morfologici della lingua italiana • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate e composte)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - ITALIANO - classe seconda

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende testi di vario tipo, riconoscendone la fonte, il tema le informazioni e l'intenzione dell'emittente • Utilizza abilità funzionali allo studio: individua informazioni utili per l'apprendimento di un argomento, le mette in relazione, le sintetizza, anche in funzione dell'esposizione orale • Ascolta testi poetici e comincia a costruirne un'interpretazione • Espone oralmente argomenti di studio e di ri- 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione • Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi vari e manuali di studio • Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico • Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base ad un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro e usando un registro adeguato

	cerca	
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Legge con interesse testi letterari e non e comincia a manifestare gusti personali • Nelle attività di studio usa manuali delle discipline per ricercare e raccogliere informazioni • Riconosce il genere di appartenenza e le tecniche narrative usate dall'autore 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi letterari di vario tipo individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore • Leggere sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma in modo chiaro, corretto ed espressivo • Comprendere testi letterari di vario tipo e forma individuando personaggi, ruoli, motivazioni, ambientazioni spazio-temporale, relazioni causali • Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi vari e manuali di studio
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario • Apprezza la lingua come strumento attraverso il quale esprime stati d'animo ed esperienze personali 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere lettere indirizzate a destinatari note, lettere aperte o brevi articoli di cronaca, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni • Scrivere testi di tipo diverso coesi e coerenti, corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale adeguati allo scopo e al destinatario • Realizzare forme diverse di scrittura creativa in prosa e in versi
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario 	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchire il proprio patrimonio lessicale attraverso attività comunicative e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole • Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo
ELEMENTI DI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce gli elementi costitutivi della frase 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce la struttura della frase semplice:

<p>GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONI SULL'USO DEL- LA LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alla morfologia, al lessico, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice 	<p>soggetto, predicato, espansioni dirette e indirette</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole • Conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali
--	--	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – ITALIANO - classe terza

<p>NUCLEI TEMATICI</p>	<p>COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>ASCOLTO E PARLATO</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende testi di vario tipo, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e l'intenzione dell'emittente • Adotta strategie di attenzione e comprensione durante e dopo l'ascolto • Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri • Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali • Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione • Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi vari e manuali di studio • Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico • Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base ad un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro e usando un registro adeguato
<p>LETTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, per ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti; • Costruisce sulla base di quanto letto testi o 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi letterari di vario tipo individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore • Leggere sia a voce alta sia in lettura silenziosa

	<p>presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali o informatici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge con interesse testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione, manifestando gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari 	<p>e autonoma in modo chiaro, corretto ed espressivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi letterari di vario tipo e forma individuando personaggi, ruoli, motivazioni, ambientazioni spazio-temporale, relazioni causali • Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi vari e manuali di studio
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario • Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori • Raccoglie e rielabora dati, informazioni e concetti, utilizzando anche programmi di videoscrittura • Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere lettere indirizzate a destinatari note, lettere aperte o brevi articoli di cronaca, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni • Scrivere testi di tipo diverso coesi e coerenti, corretti dal punto di vista ortografico, morfologico e lessicale adeguati allo scopo e al destinatario • Realizzare forme diverse di scrittura creativa in prosa e in versi
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base • Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso • Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate 	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchire il proprio patrimonio lessicale attraverso attività comunicative e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole • Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo
ELEMENTI DI	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia e applica in situazioni diverse 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce la struttura della frase semplice:

GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONI SULL'USO DEL- LA LINGUA	le conoscenze fondamentali relative alla morfologia, al lessico, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; <ul style="list-style-type: none">• Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti	soggetto, predicato, espansioni dirette e indirette <ul style="list-style-type: none">• Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole• Conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali
---	--	---

INGLESE



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - LINGUA INGLESE - classe prima

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
<p>Ascolto (Comprensione Orale)</p>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ comprende ed usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. ✓ Sa presentare se stesso/a e gli altri e deve essere in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come le persone che conosce e le cose che possiede, dove abita. 	<p>Individuare la diversità dei suoni . Comprendere il significato e funzione di semplici messaggi, relativi a se stesso ed al proprio contesto familiare. Capire semplici comandi ed istruzioni. Capire descrizioni. Individuare, ascoltando semplicissimi termini ed informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>
<p>Parlato (Produzione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sa interagire in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente chiaramente e sia disposta a collaborare. ✓ Sa leggere testi descrittivi ed ascolta semplicissime spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. ✓ Riconosce ciò che ha imparato e cosa deve imparare. 	<p>PARLATO (speaking) Riprodurre i principali fonemi stranieri, usando l'intonazione richiesta. Sa interagire in attività che richiedono scambi di informazioni relative ad esigenze primarie (posizione, persone, oggetti, descrizione immagini, animali, preferenze, forme, colori, informazioni numeriche, richieste di permessi)</p>
<p>Lettura (Comprensione scritta)</p>	<p>(I traguardi sono riconducibili al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</p>	<p>LETTURA (reading) Comprendere parole e frasi presenti in semplici dialogazioni, moduli, cartelloni, che si riferiscono al proprio vissuto. Estrapolare informazioni implicite ed esplicite da un semplice testo. Interpretare una semplice lettera o e-mail (adoperando abilità di skimming). Leggere globalmente semplici testi descrittivi attinenti a contenuto di studio</p>

		di altre discipline.
<p align="center">Scrittura (Produzione scritta)</p>		<p>SCRITTURA (writing) Rispettare le regole dello spelling. Usare le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche. Usare il lessico adeguato al contesto. Compilare un modulo. Riempire una tabella. Scrivere una breve didascalia. Formulare messaggi di auguri, d'invito, di ringraziamento.</p>
<p align="center">Riflessione sulla lingua</p>		<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO. Riconoscere provenienza e significato di un prestito linguistico. Accertare le diversità culturali della civiltà straniera. Riconoscere ciò che si è imparato e cosa si deve imparare.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - LINGUA INGLESE - classe seconda

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
<p>Ascolto (Comprensione Orale)</p>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ comprende ed usa espressioni e frasi usate frequentemente relativi ad ambiti di immediata rilevanza(per es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale,l'occupazione) ✓ Sa comunicare in attività semplici e di routine che richiedono un semplice e diretto scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. ✓ Sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante e sa esprimere bisogni immediati. 	<p>ASCOLTO (listening)</p> <p>Capire semplici annunci, istruzioni ed avvisi, in stazione all'aeroporto, in un negozio.</p> <p>Estrarre informazioni implicite ed esplicite, globali ed analitiche da un testo.</p> <p>Capire dialoghi più articolati (personaggi, tempi, luoghi).</p> <p>Individua, ascoltando, semplici termini e spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>
<p>Lettura (Comprensione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sa leggere semplici testi informativi ed ascoltare semplici spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. ✓ Riconosce i propri progressi e cosa deve fare per superare gli ostacoli all'apprendimento. <p>(I traguardi sono riconducibili al livello A2.1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</p>	<p>LETTURA (reading)</p> <p>Trovare informazioni in un testo regolativo (menù, ricette, depliant).</p> <p>Comprendere il succedersi degli eventi, causa e l'effetto, in lettere, dialoghi, cartoline, biografie relative ad argomenti come lo studio, le vacanze, il lavoro.</p> <p>Leggere testi, traendo anche alcune informazioni specifiche, relativi a contenuti di studio di altre discipline.</p>

<p>Scrittura (Produzione scritta)</p>		<p>SCRITTURA (writing) Descrivere avvenimenti in corso o passati. Stendere un testo personale come lettera o pagina di diario. Usare le strutture grammaticali, le funzioni linguistiche e semplici connettivi. Usare il lessico relativo al contesto utilizzato.</p>
<p>Riflessione sulla lingua</p>		<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO Conoscere i principali usi e costumi della civiltà straniera. Stabilire confronti tra la propria e l'altrui cultura. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - LINGUA INGLESE - classe terza

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
<p>Ascolto (Comprensione Orale)</p>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. ✓ Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ✓ ed esperienze personali, espone argomenti di studio. 	<p>ASCOLTO (listening) Seguire una conversazione, anche di una certa lunghezza, su argomenti di vita quotidiana. Comprendere il senso generale ed analitico di una narrazione orale o di una semplice trasmissione radiofonica o televisiva. Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>

<p>Parlato (Produzione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interagisce con uno o più interlocutori in contesti ✓ familiari e su argomenti noti. ✓ Legge semplici testi con diverse strategie adeguate ✓ allo scopo. ✓ Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti ✓ a contenuti di studio di altre discipline. ✓ Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o 	<p>PARLATO (speaking) Esprimersi, usando pronuncia, ritmo ed intonazione. Sostenere un dialogo su argomenti di routine quotidiana o situazioni relative a viaggi, acquisti, conversazioni telefoniche, salute, cibo. Parlare di esperienze in corso, passate e future, esprimendo sensazioni, sentimenti, opinioni ed usando connettivi.</p>
<p>Lettura (Comprensione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ messaggi rivolti a coetanei e familiari. ✓ Individua elementi culturali veicolati dalla linguamaterna o di scolarizzazione e li confronta con quelliveicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. ✓ Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertoriolinguistico; usa la lingua per apprendere argomentianche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. ✓ Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole ✓ del proprio modo di apprendere. 	<p>LETTURA (reading) Comprendere informazioni e dettagli in articoli, testi pubblicitari, testi descrittivi, questionari. Comprendere lettere o e- mail relative ad eventi in corso, passati o futuri, opinioni e sentimenti. Apprezzare un semplice testo letterario. Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p>
<p>Scrittura (Produzione scritta)</p>	<p>(I traguardi sono riconducibili al livello A2.2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</p>	<p>SCRITTURA (writing) Scrivere testi coerenti e coesi, per riferire momenti di vita scolastica, familiare, lavorativa, di svago. Scrivere e-mail, fax, lettere informali, per chiedere e dare informazioni. Riassumere un testo di varia natura, seguendo le sequenze logico- temporali. Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.</p>

<p>Riflessione sulla lingua</p>		<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO Conoscere usi e costumi della civiltà straniera. Stabilire confronti, analogie e differenze tra la propria e l'altrui cultura e stabilire valutazioni personali. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>
--	--	---

FRANCESE

TEDESCO



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSI PRIME

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
RICEZIONE SCRITTA (LETTURA)	<p>L'alunno/a</p> <p>Riconosce parole e frasi su cartelloni pubblicitari, annunci di giornali o riviste</p> <p>Comprende semplici istruzioni</p> <p>Comprende il contenuto di semplici cartelli con regole o divieti e di semplici promemoria</p>	<p>Comprendere semplici istruzioni attinenti alla vita e al lavoro di classe</p> <p>Cogliere il punto principale in semplici messaggi e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano</p> <p>Identificare informazioni specifiche in testi semiautentici- autentici di diversa natura</p>
PRODUZIONE ORALE NON INTERATTIVA	<p>L'alunno/a</p> <p>Parla di sé, della propria famiglia, delle abitudini quotidiane</p> <p>Descrive un oggetto, un edificio, una persona</p>	<p>Descrivere o presentare in modo semplici persone, condizioni di vita o studio, compiti quotidiani, indicare che cosa piace o non piace in modo semplice anche se con esitazioni e con errori formali che non compromettano però la</p> <p>corresponsabilità del messaggio</p> <p>Descrivere con semplici frasi di senso compiuto la propria famiglia e i propri vissuti</p>
INTERAZIONE ORALE	<p>L'alunno/a</p> <p>Comprende domande riferite a dati personali</p> <p>Risponde alle domande anche se con parole singole</p> <p>Formula semplici domande per avere informazioni</p>	<p>Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana dando e chiedendo informazioni, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate</p>
PRODUZIONE SCRITTA	L'alunno/a	Scrivere appunti, cartoline, messaggi

	<p>Scrive parole e brevi frasi precedentemente imparate</p> <p>Completa una scheda con dati personali</p>	<p>Produrre semplici messaggi scritti su argomenti familiari entro il proprio ambito di interesse</p> <p>Produrre brevi testi scritti, utilizzando il lessico conosciuto</p>
COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONI	<p>Sviluppo delle capacità di ascolto e dialogiche</p> <p>Sviluppo delle capacità di memorizzare funzioni e strutture</p> <p>Ampliamento dei campi lessicali</p>	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CLASSI SECONDE

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
RICEZIONE SCRITTA (LETTURA)	<p>L'alunno/a</p> <p>Riconosce parole e frasi su cartelloni pubblicitari, annunci di giornali o riviste</p> <p>Comprende semplici istruzioni</p> <p>Comprende il contenuto di semplici cartelli con regole o divieti e di semplici promemoria</p>	<p>Comprendere semplici istruzioni attinenti alla vita e al lavoro di classe</p> <p>Cogliere il punto principale in semplici messaggi e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano</p> <p>Identificare informazioni specifiche in testi semiautentici- autentici di diversa natura</p>
PRODUZIONE ORALE NON INTERATTIVA	<p>L'alunno/a</p> <p>Parla di sé, della propria famiglia, delle abitudini quotidiane</p> <p>Descrive un oggetto, un edificio, una persona</p>	<p>Descrivere o presentare in modo semplici persone, condizioni di vita o studio, compiti quotidiani, indicare che cosa piace o non piace in modo semplice anche se con esitazioni e con errori formali che non compromettano però la corresponsabilità del messaggio</p> <p>Descrivere con semplici frasi di senso compiuto la propria famiglia e i propri vissuti</p>
INTERAZIONE ORALE	L'alunno/a	Interagire in semplici scambi dialogici

	<p>Comprende domande riferite a dati personali</p> <p>Risponde alle domande anche se con parole singole</p> <p>Formula semplici domande per avere informazioni</p>	<p>relativi alla vita quotidiana dando e chiedendo informazioni, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate</p>
PRODUZIONE SCRITTA	<p>L'alunno/a</p> <p>Scrive parole e brevi frasi precedentemente imparate</p> <p>Completa una scheda con dati personali</p>	<p>Scrivere appunti, cartoline, messaggi</p> <p>Produrre semplici messaggi scritti su argomenti familiari entro il proprio ambito di interesse</p> <p>Produrre brevi testi scritti, utilizzando il lessico conosciuto</p>
COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONI	<p>Sviluppo delle capacità di ascolto e dialogiche</p> <p>Sviluppo delle capacità di memorizzare funzioni e strutture</p> <p>Ampliamento dei campi lessicali</p>	
COMPETENZE TRASVERSALI	<p>Sviluppo delle capacità di riferire fatti al passato, organizzandoli in modo coerente</p> <p>Riflessioni sui diversi registri linguistici e linguaggi</p> <p>Riflessione sul valore dello sport</p> <p>Riflessioni sullo stato di salute</p> <p>Riflessioni sull'esigenza di proteggere la natura</p> <p>Riflessioni sulle attività di scambi commerciali</p>	

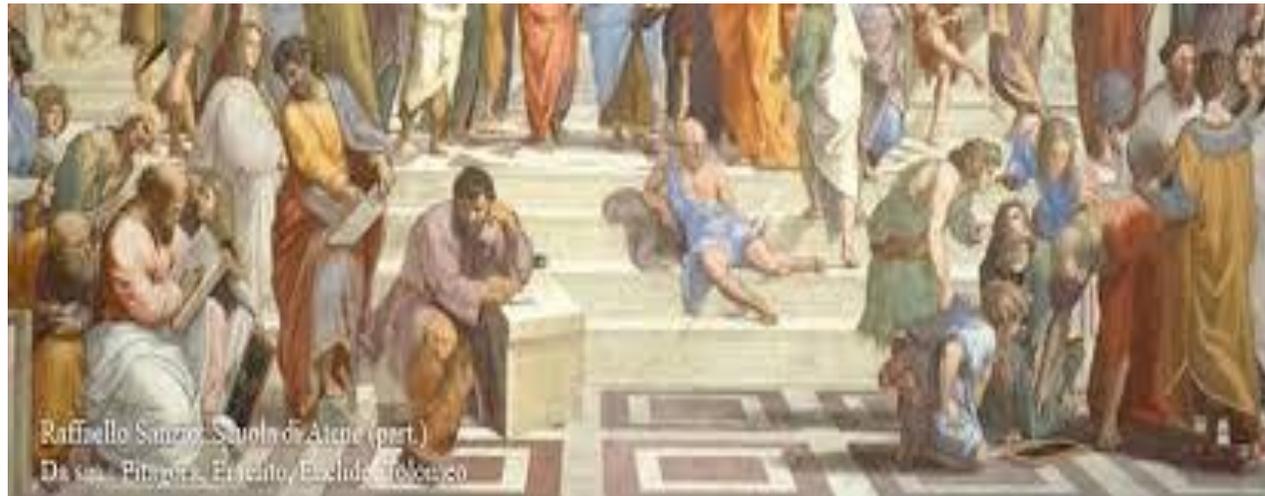
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CLASSI TERZE

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
RICEZIONE SCRITTA (LETTURA)	<p>L'alunno/a</p> <p>Individua il punto principale di una sequenza audio visiva o televisiva(messaggi, annunci, previsioni meteorologiche, avvenimenti, notiziari)</p>	<p>Individuare il punto principale di una sequenza audio visiva o televisiva(messaggi, annunci, previsioni meteorologiche, avvenimenti, notiziari)</p> <p>Capire i punti essenziali di un discorso</p>

	Comprende i punti essenziali di un discorso, espresso con un linguaggio chiaro circa argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero etc.	so, espresso con un linguaggio chiaro circa argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero etc.
PRODUZIONE ORALE NON INTERATTIVA	L'alunno/a Individua le informazioni utili in un semplice e breve testo quale istruzioni d'uso, tabelle orarie, elenchi telefonici, menù, ricette, itinerari Comprende un semplice brano scritto, individuandone l'argomento e le informazioni specifiche Legge semplici testi narrativi e cogliere in essi le informazioni principali	Individuare le informazioni utili in un semplice e breve testo quale istruzioni d'uso, tabelle orarie, elenchi telefonici, menù, ricette, itinerari Comprendere un semplice brano scritto, individuandone l'argomento e le informazioni specifiche Leggere semplici testi narrativi e cogliere in essi le informazioni principali Individuare il messaggio chiave in un breve semplice atto comunicativo
INTERAZIONE ORALE	L'alunno/a Descrive o presenta oralmente, persone, situazioni di vita ed esperienze con espressioni o frasi connesse in modo semplice Relaziona sulle caratteristiche fondamentali di alcuni aspetti della civiltà francese e confrontarle con la propria	Descrivere o presentare oralmente, in forma articolata e con sicurezza persone, situazioni di vita ed esperienze Relazionare sulle caratteristiche fondamentali di alcuni aspetti della civiltà francese e confrontarle con la propria
PRODUZIONE SCRITTA	L'alunno/a Interagisce in brevi conversazioni concernenti situazioni di vita quotidiana ed argomenti familiari Parla e chiede di avvenimenti presenti, passati e futuri facendo uso di un lessico semplice Gestisce conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane e	Interagire in brevi conversazioni concernenti situazioni di vita quotidiana ed argomenti familiari Parlare e chiedere di avvenimenti presenti, passati e futuri facendo uso di un lessico semplice Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane e prevedibili

	prevedibili	
COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONI	<p>L'alunno/a</p> <p>Scrive messaggi , lettere che si avvalgono del lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare anche se con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio</p> <p>Racconta per iscritto avvenimenti ed esperienze, esponendo opinioni e spiegandone le ragioni con frasi semplici</p>	
COMPETENZE TRASVERSALI	<p>Sviluppo delle capacità di interagire con estranei</p> <p>Approccio alla lettura di testi letterari in lingua francese</p> <p>Approccio alla conoscenza della Francia fisica ed economica</p> <p>Approccio alla lettura di articoli di quotidiani francesi</p> <p>Approfondimento della conoscenza di Parigi, la sua storia e suoi monumenti</p> <p>Cenni sulla storia dell'Unione Europea e del suo ruolo</p>	

ARTE E IMMAGINE



Raffaello Sanzio: Scuola di Atene (part.)
Da sinistra: Pitagora, Erastoto, Euclide, Platone

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – ARTE E IMMAGINE- CLASSE PRIMA

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
LEGGERE E COMPRENDERE	<p>L'alunno/a Padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini. Legge le opere d'arte più significative sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, Riconosce il valore culturale di immagini, di opere</p>	<p>Leggere e comprendere i contenuti dei messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti. Individuare le funzioni comunicative di un'immagine. Conoscere e utilizzare in modo appropriato i termini specifici. Leggere l'opera d'arte attraverso l'analisi degli elementi del linguaggio visivo. Rapportare l'opera d'arte al contesto in cui è stata prodotta. Confrontare opere d'arte di epoche diverse. Sviluppare l'importanza del patrimonio artistico come testimonianza della nostra cultura.</p>
PRODURRE E RIELABORARE	<p>L'alunno/a Realizza un elaborato personale e creativo, applicando semplici regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p>	<p>Utilizzare in modo corretto le tecniche Scegliere una tecnica in funzione dell'effetto espressivo che si vuole produrre. Programmare e applicare correttamente le varie fasi di lavoro. Usare correttamente strumenti e materiali. Applicare correttamente i procedimenti operativi. Imparare a usare gli elementi del linguaggio visuale in modo consapevole e con applicazioni a soggetti reali o inventati. Rielaborare in modo personale e creativo gli elementi del codice visivo.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – ARTE E IMMAGINE- CLASSE SECONDA

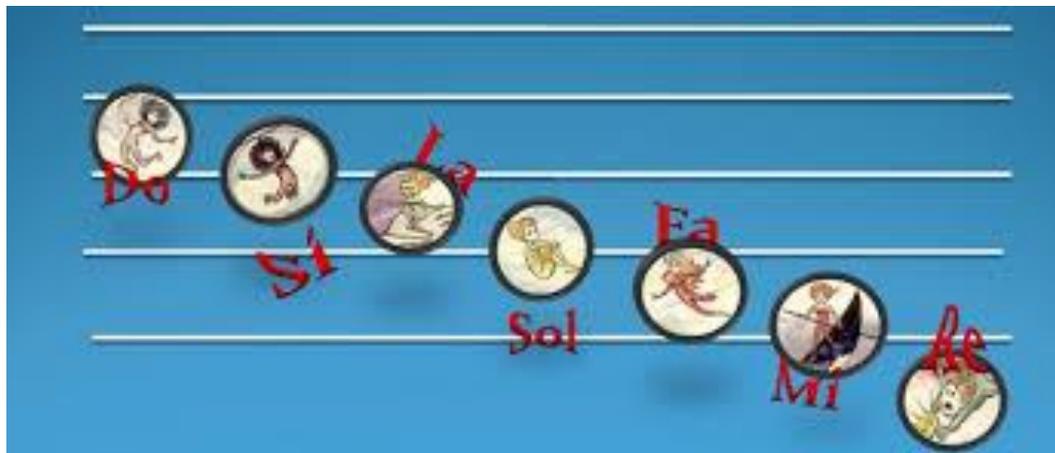
Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
LEGGERE E COMPRENDERE	<p>L'alunno/a Amplia la conoscenza degli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini. Legge le opere d'arte più significative prodotte in determinati periodi storici sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere</p>	<p>Conoscere il carattere espressivo della linea e del colore. Conoscere le funzioni comunicative di un messaggio visivo. Leggere un'immagine attraverso gli elementi del codice visivo. Comprendere gli sviluppi dell'arte e il legame con la cultura del tempo. Leggere l'opera d'arte attraverso l'analisi degli elementi del linguaggio visivo. Rapportare l'opera d'arte al contesto in cui è stata prodotta.</p>
PRODURRE E RIELABORARE	<p>L'alunno/a Realizza un elaborato personale e creativo Applica le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p>	<p>Conoscere il materiale e le proprietà funzionali degli strumenti tecnici. Acquisire un ordine operativo. Utilizzare il colore con funzione espressiva. Usare correttamente strumenti e materiali. Scegliere una tecnica in funzione dell'effetto espressivo che si vuole produrre. Sperimentare tecniche compositive diverse. Osservare e riprodurre correttamente un oggetto. Interpretare in modo personale e creativo un soggetto dato. Riprodurre la realtà in modo personale e creativo.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – ARTE E IMMAGINE- CLASSE TERZA

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
LEGGERE E COMPRENDERE	<p>L'alunno/a Padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini. Statiche e in movimento Legge, commenta e descrive con linguaggio critico le opere d'arte più significative prodotte in determinati periodi storici sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere del mondo artigianale del proprio territorio</p>	<p>Riconoscere nella realtà e nelle immagini gli elementi e le strutture del linguaggio visivo. Conoscere il carattere espressivo degli elementi del linguaggio visivo. Conoscere e utilizzare in modo appropriato i termini specifici. Analizzare gli elementi del codice in un testo visivo. Individuare le funzioni comunicative del messaggio visivo in relazione agli elementi del codice. Leggere e interpretare criticamente un'opera d'arte, mettendola in relazione con il contesto storico e culturale. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico-artistica dell'arte dei periodi più significativi. Operare confronti fra varie opere d'arte. Porsi criticamente, motivando i propri giudizi, di fronte al proprio lavoro e a quello dei compagni. Prendere coscienza dell'importanza del patrimonio artistico come testimonianza della nostra cultura.</p>
PRODURRE E RIELABORARE	<p>L'alunno/a Realizza un elaborato personale e creativo Applica le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecni-</p>	<p>Raggiungere l'autonomia. Programmare e applicare correttamente le varie fasi di lavoro. Usare correttamente strumenti e materiali. Utilizzare con padronanza le tecniche espressive.</p>

	<p>che e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p>	<p>Applicare correttamente i procedimenti operativi. Osservare e usare correttamente le regole di rappresentazione della realtà. Usare in modo ragionato e consapevole gli elementi del linguaggio visivo e progettare la loro organizzazione in funzione di un messaggio. Rielaborare in modo personale e creativo gli elementi del codice visivo.</p>
--	--	---

MUSICA



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – MUSICA – CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI
PERCETTIVO UDITIVO	1) Ascoltare e riconoscere i suoni dell'ambiente, le qualità del suono, e le caratteristiche di brani musicali 2) Introdurre all'ascolto consapevole di un brano 3) Acquisizione di una padronanza di base del linguaggio musicale; apprendimento dei principali parametri grammaticali (altezze e durate)	1) Imparare ad ascoltare 2) Distinguere i timbri vocali e strumentali. 3) Utilizzare la terminologia appropriata
LEGGERE E COMPRENDERE PRODURRE E RIELABORARE	1) Fruire del patrimonio musicale. 2) Conoscere ed usare i primi elementi della notazione 1) Utilizzare voci e strumenti per riprodurre e produrre brani musicali più complessi	1) Riconoscere gli elementi essenziali del linguaggio musicale 1) Utilizzare mezzi sonori diversi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – MUSICA – CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI
PERCETTIVO UDITIVO	1) Ascoltare e riconoscere le caratteristiche di un brano musicale. 2) Sviluppare delle capacità cognitive e relazionale attraverso esperienze di musica d'insieme	1) Classificare, confrontare gli eventi sonori in base al timbro, all'altezza e alla durata. 2) Distinguere i timbri vocali e strumentali. 3) Utilizzare la terminologia appropriata.
LEGGERE E COMPRENDERE	1) Fruire del patrimonio musicale. 2) Confrontare linguaggi e prodotti musicali di diversi periodi storici 3) Confrontare prodotti musicale diversi (musica colta, popolare jazz, ecc....)	1) Interpretare gli elementi del linguaggio musicale 2) Collocare l'opera musicale nel contesto culturale in cui è stata prodotta 3) Valutare le proprie attitudini e capacità
PRODURRE E RIELABORARE	1) Utilizzare voci e strumenti per riprodurre e produrre brani musicali più complessi 2) Esprimere sensazioni e pensieri mediante l'uso di varie tecniche	1) Utilizzare mezzi sonori diversi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – MUSICA – CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI
PERCETTIVO UDITIVO	1) Ascoltare e riconoscere le caratteristiche di brani musicali complessi. 2) Riconoscere gli elementi del linguaggio musicale, sviluppare capacità analitiche e riconoscere gli elementi formali di brano	1) Classificare, confrontare gli eventi sonori in base al timbro, all'altezza e alla natura. 2) Distinguere i timbri vocali e strumentali. 3) Utilizzare la terminologia appropriata.

<p>LEGGERE E COM- PRENDERE</p>	<p>1) Fruire del patrimonio musicale. 2) Confrontare linguaggi e prodotti musicali di diversi periodi storici. 3) Confrontare prodotti musicale diversi (musica colta, popolare jazz, ecc....)</p>	<p>1) Interpretare gli elementi del linguaggio musicale 2) Collocare l'opera musicale nel contesto culturale in cui è stata prodotta 3) Valutare le proprie attitudini e capacità</p>
<p>PRODURRE E RIELA- BORARE</p>	<p>1) Utilizzare voci e strumenti per riprodurre e produrre brani musicali più complessi</p>	<p>1) Utilizzare mezzi sonori diversi.</p>

EDUCAZIONE FISICA



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – ED. FISICA- CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI
<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p>	<p>- Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.</p> <p>riconoscere, ricercare ed applicare a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine ad un sano stile di vita e alla prevenzione.</p>	<p>- conoscere ed applicare le norme igieniche; -assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza; - riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico, alimentazione e benessere; -approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori.</p>
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p>	<p>acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti</p>	<p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea; - riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>
<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p>	<p>utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri praticando, inoltre, i valori sportivi come modalità di rispetto delle regole</p>	<p>decodificare i gesti di compagni ed avversari in situazione di gioco e di sport.</p>

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	essere capace di integrarsi nel gruppo	relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche personali; -conoscere ed applicare le regole nella pratica ludica e sportiva.
---	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – ED. FISICA- CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	- essere consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Riconoscere, ricercare ed applicare a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.	assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita; -riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico; -saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	utilizzare le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione	riconoscere l'Istituzione che ha promosso determinate attività ed iniziative; -padroneggiare le capacità coordinative; -sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	-. Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri. -	-saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali; -rispettare le regole nella competizione sportiva; -saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando la diversità;

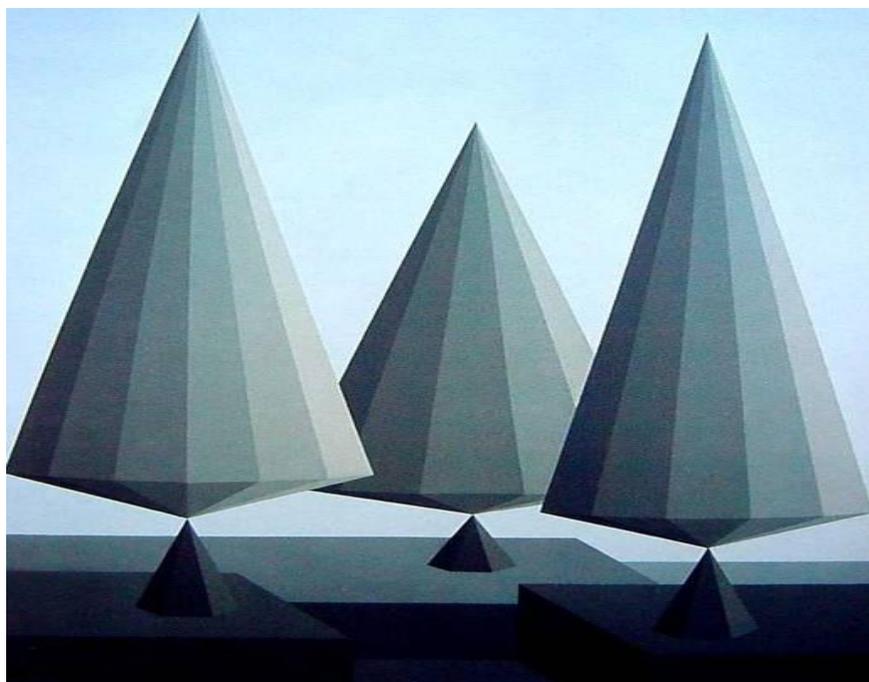
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – ED. FISICA- CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI
<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. -Essere consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. - Riconoscere, ricercare ed applicare a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione 	<p>saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza;</p> <ul style="list-style-type: none"> -essere in grado di riconoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni; -saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo; -essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro; -praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p>	<p>utilizzare le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> -saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport; -utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva; -sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).
<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p>	<p>Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri praticando, inoltre, attivamente i valori dello sport (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole</p>	<p>-saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento del gioco.</p>

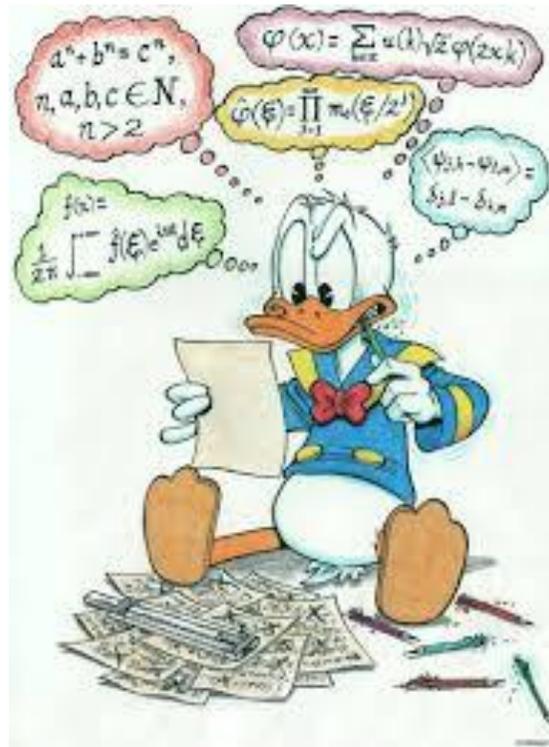
<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p>	<p>- essere capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>	<p>-padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti; -conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool); -saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto dell'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta; -saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra; -conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.</p>
--	--	---

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Competenza d'area: Mettere in relazione il pensare con il fare. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici.



MATEMATICA



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - MATEMATICA - CLASSI PRIME

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il significato dei numeri, il valore posizionale delle cifre nei numeri naturali e decimali • Esegue consapevolmente calcoli mentali e scritti • Padroneggia algoritmi e procedure 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e scrivere numeri decimali • Rappresentare i numeri sulla retta • Eseguire le quattro operazioni • Stimare approssimativamente il risultato di una operazione • Eseguire calcoli mentali utilizzando le proprietà • Calcolare le potenze • Determinare le radici quadrate di quadrati perfetti • Individuare multipli e divisori di un numero naturale • Scomporre numeri naturali in fattori primi, conoscendone l'utilità • Comprendere il significato e l'utilità del minimo comune multiplo e del massimo comune divisore
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza strumenti di misura • Classifica, caratterizza e rappresenta forme geometriche • Analizza dati, formula ipotesi e procedimenti risolutivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali unità di misura per effettuare misure e stime in modo diretto ed indiretto • Visualizzare oggetti tridimensionali • Conoscere e disegnare gli enti geometrici • Riprodurre angoli, rette e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato opportuni strumenti • Conoscere definizioni e proprietà significative di poligoni, triangoli e quadrilateri • Sapere descrivere e disegnare triangoli e

		<p>quadrilateri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il perimetro delle figure • Rappresentare sul piano cartesiano punti, segmenti e figure
RELAZIONI E FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Individua e collega informazioni al fine di risolvere semplici problemi • Individua insiemi e sottoinsiemi • Generalizza le proprietà delle operazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare semplici espressioni • Risolvere semplici problemi tratti dal quotidiano • Esprimere con le lettere le proprietà
DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza fenomeni mediante rappresentazioni grafiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, interpretare e rappresentare tabelle e grafici

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – MATEMATICA – CLASSI SECONDE

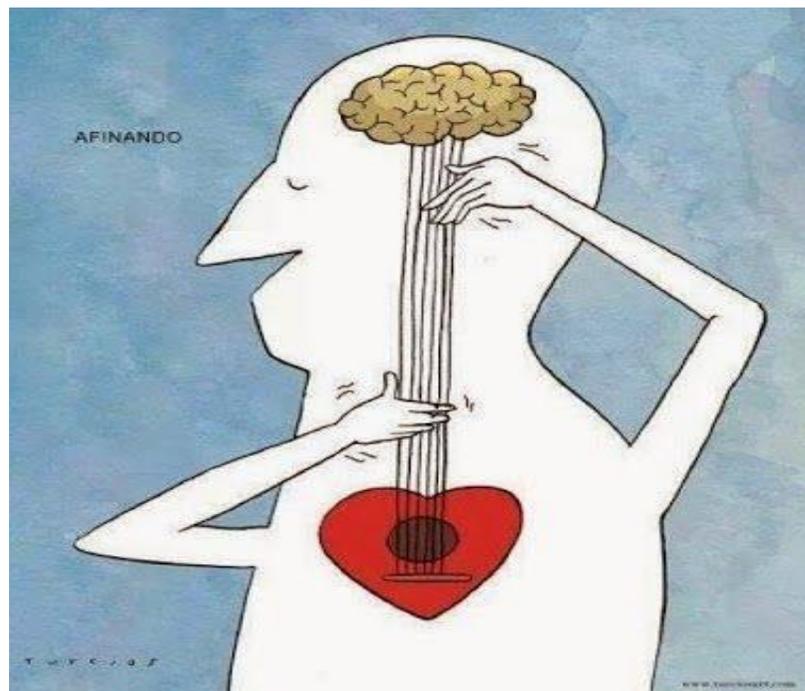
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> • Esegue consapevolmente calcoli con le frazioni e numeri decimali • Padroneggia le diverse rappresentazioni dei numeri razionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere frazioni equivalenti • Ridurre una frazione ai minimi termini • Confrontare due frazioni • Eseguire operazioni con le frazioni • Risolvere problemi con le frazioni • Determinare il numero decimale corrispondente ad una frazione e viceversa • Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale • Sapere operare con i numeri razionali sotto forma decimale • Rappresentare i numeri decimali sulla retta • Conoscere la radice quadrata come operazione inversa dell'elevamento al quadrato

		<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il rapporto fra grandezze • Calcolare il termine incognito di una proporzione • Calcolare percentuali
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e rappresenta figure isometriche • Individua figure equiestese e padroneggia procedure per calcolare aree • Analizza dati, formula ipotesi e procedimenti di soluzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere figure al fine di comunicarle ad altri • Riprodurre figure in base a descrizioni ricevute da altri • Riconoscere figure isometriche • Calcolare perimetro e area di poligoni rappresentati su griglia • Riconoscere figure equivalenti • Calcolare l'area di una figura e risolvere problemi diretti ed inversi • Conoscere e applicare il Teorema di Pitagora • Saper descrivere e disegnare circonferenza e poligoni inscritti e circoscritti • Calcolare l'area di un poligono circoscritto
RELAZIONI E FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza procedimenti per affrontare situazioni problematiche in ambito scientifico, tecnologico, economico, sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare riduzioni in scala • Riconoscere situazioni di proporzionalità diretta e inversa • Interpretare un aumento percentuale di una quantità come una moltiplicazione per un numero maggiore di 1 • Riconoscere figure simili
DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare con tabelle e grafici fenomeni statistici 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare un problema affrontabile con una indagine statistica • Rappresentare e confrontare dati, utilizzando distribuzioni di frequenze e le nozioni di media aritmetica e mediana

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - MATEMATICA - CLASSI TERZE

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia algoritmi individua none le proprietà 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare, confrontare i numeri relativi e sapere operare con essi • Sapere eseguire tutte le operazioni con i numeri relativi
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta figure tridimensionali e ne coglie le proprietà • Individua relazioni tra figure geometriche 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere disegnare e sviluppare nel piano oggetti e figure tridimensionali • Calcolare aree e volumi di prismi • Calcolare lunghezza della circonferenza e area del cerchio • Sapere disegnare, sviluppare nel piano la piramide e calcolarne area e volume • Disegnare, sviluppare nel piano i solidi di rotazione e saperne calcolare aree e volumi
RELAZIONI E FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza modelli matematici per descrivere e interpretare situazioni e fenomeni • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi • Padroneggia algoritmi e sa generalizzare • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e rappresentare le funzioni di proporzionalità • Riconoscere le caratteristiche dei monomi ed operare con essi • Risolvere e verificare un'equazione di I grado
DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Individua eventi aleatori elementari e ne calcola la probabilità analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la probabilità applicando la definizione classica e frequenti sta • Rappresentare e confrontare dati, utilizzando distribuzioni di frequenze e le nozioni di media aritmetica, moda e mediana

SCIENZE



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – SCIENZE – CLASSI PRIME

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI
FISICA E CHIMICA	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora e sperimenta alcuni fenomeni immaginandone e verificandone le cause 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli stati fisici della materia • Comprendere la relazione tra calore e temperatura • Distinguere un fenomeno fisico da uno chimico • Distinguere i diversi stati di aggregazione
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<ul style="list-style-type: none"> • Distingue le componenti ambientali grazie all'esplorazione dell'ambiente naturale circostante 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le proprietà e i fenomeni riguardanti l'aria, l'acqua e il suolo • Comprendere l'importanza della salvaguardia dell'aria, dell'acqua e del suolo
BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • E' consapevole della struttura, funzione ed evoluzione dei viventi 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura della cellula e individuare le sue caratteristiche funzionali • Conoscere le caratteristiche, la classificazione e l'organizzazione degli esseri viventi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – SCIENZE – CLASSI SECONDE

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI
FISICA E CHIMICA	<ul style="list-style-type: none"> • Affronta e risolve situazioni problematiche, interpreta lo svolgersi di fenomeni sperimentalmente controllati • Osserva e interpreta semplici fenomeni chimici 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la differenza tra moto e quiete • Distinguere i vari tipi di moto • Conoscere il concetto di forza e i principi della dinamica • Conoscere le condizione di equilibrio di un corpo • Conoscere i principali composti
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper osservare i principali fenomeni astronomici 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'Universo, il sistema solare, i moti della Terra e le conseguenze
BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • È consapevole del proprio corpo per stare bene con se e con gli altri • Attua scelte per affrontare i rischi connessi con una cattiva alimentazione e con il fumo 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la morfologia, la fisiologia e la patologia dei vari apparati del corpo umano • Conoscere le principali norme igieniche e di prevenzione

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – SCIENZE – CLASSI TERZE

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI
FISICA E CHIMICA	<ul style="list-style-type: none"> • Affronta concetti fisici, effettuando esperimenti e comparazione, raccogliendo e correlando dati con strumenti di misura 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i concetti fisici fondamentali in varie situazioni
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il ruolo della comunità umana nel pianeta terra e adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse • E' consapevole del problema energetico e della necessità di operare scelte sostenibili 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la storia geologica ed elaborare modelli che interpretano la struttura terrestre • Condurre l'analisi di rischi ambientali • Distinguere le varie forme di energia • Spiegare i problemi connessi con l'utilizzo dei combustibili fossili ed energia nucleare
BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Ha una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento • Attua scelte consapevoli per affrontare i rischi connessi con l'uso di droghe e alcol • Apprende le modalità di trasmissione ereditarie attraverso la genetica 	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevare mutamenti operati nel corpo umano durante l'adolescenza • Conoscere i comportamenti a rischio legati alle malattie trasmissibili sessualmente • Acquisire le prime elementari nozioni di genetica

TECNOLOGIA



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – TECNOLOGIA – CLASSI PRIME

Nuclei Tematici	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Vedere, osservare e sperimentare</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici. • Conosce e utilizza oggetti di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, struttura e ai materiali. • Realizza rappresentazioni grafiche, utilizzando elementi del disegno tecnico Utilizza adeguate risorse informative di tipo digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire rilievi grafici o fotografici sulla propria abitazione o sull'ambiente scolastico • Effettuare semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti. • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
<p>Prevedere, immaginare e progettare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione. • Utilizza adeguate risorse materiali per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare una gita d'istruzione usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili. • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso comune
<p>Intervenire, trasformare e produrre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevare e disegnare la propria abitazione. • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – TECNOLOGIA – CLASSI SECONDE

Nuclei Tematici	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Vedere, Osservare e Sperimentare	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e utilizza oggetti di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, struttura e ai materiali. • Realizza rappresentazioni grafiche , utilizzando elementi del disegno tecnico. • Utilizza adeguate risorse informative di tipo digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti. • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
Prevedere, Immaginare e Progettare	<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. • Ricava dalla lettura e dall'analisi di tabelle informazioni sui beni, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. • Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.
Intervenire, Trasformare e Produrre	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza adeguate risorse materiali, per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – TECNOLOGIA – CLASSI TERZE

Nuclei Tematici	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Vedere, Osservare e Sperimentare</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici. • Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. • Realizza rappresentazioni grafiche , utilizzando elementi del disegno tecnico. • Utilizza adeguate risorse informative di tipo digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti. • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
<p>Prevedere, Immaginare e Progettare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. • Ricava dalla lettura e dall'analisi di tabelle informazioni sui beni, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. • Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.
<p>Intervenire, Trasformare e Produrre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza adeguate risorse materiali per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili.

COMPETENZA D' AREA: Comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e l'interazione fra l'uomo e l'ambiente.



STORIA



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - STORIA - CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno/a espone in forma orale/scritta le conoscenze storiche acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare fonti di diverso tipo per trarne informazioni e conoscenze sul passato.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Sa costruire tabelle e mappe concettuali, anche in forma digitale, sulle informazioni storiche acquisite; • Sa operare collegamenti sui fatti storici studiati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa esporre oralmente le conoscenze acquisite, utilizzando il linguaggio specifico delle discipline; • sa riconoscere le relazioni di successione e contemporaneità.

STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i processi fondamentali della storia europea medievale; • Conosce aspetti essenziali della storia del suo ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali; • Sa usare le conoscenze apprese per comprendere problemi di convivenza civile.
PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Produce informazioni storiche con fonti di vario genere e le organizza in testi coerenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa riferire in modo chiaro e organico le conoscenze acquisite; • Sa rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante disegni e testi scritti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – STORIA – CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno/a espone in forma orale/scritta le conoscenze storiche acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa utilizzare fonti di varia tipologia per ricavarne conoscenze sui fatti affrontati.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Sa costruire tabelle e mappe concettuali, anche in forma digitale, sulle informazioni storiche acquisite; • Sa operare collegamenti sui fatti storici studiati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa esporre oralmente le conoscenze acquisite, riconoscendone le relazioni di successione e di contemporaneità; • Sa utilizzare con padronanza il linguaggio specifico della disciplina.
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i processi fondamentali della storia europea medievale e moderna; • Conosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente e del patrimonio culturale italiano e dell'umanità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa organizzare le conoscenze acquisite avvalendosi anche dell'ascolto e/o della lettura di testi di vario genere; • Sa usare le conoscenze apprese per comprendere problemi di convivenza civile, ecologici e interculturali.
PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le informazioni acquisite e comprende opinioni e culture diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante testi scritti e grafici anche con risorse digitali;

- Sa utilizzare le conoscenze acquisite organizzandole in modo autonomo.

CUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - STORIA - CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno/a analizza e comprende fonti di diverso genere e sa ricavarne informazioni storiche adeguate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa ricercare nelle fonti le conoscenze necessarie; per interpretare il passato e il presente passato.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende, elabora ed espone le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti, usando un linguaggio specifico; • Rielabora con personale metodo di studio le conoscenze, argomentandole in modo critico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare le relazioni di successione e contemporaneità per cogliere i mutamenti dei fenomeni legate ad esperienze vissute o narrate; • Sa mettere in relazione la storia italiana, europea e medievale, cogliendone le connessioni e le differenze.
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i processi fondamentali della storia contemporanea, operando confronti con il passato; • Conosce gli aspetti essenziali della storia, del suo ambiente e del patrimonio culturale mettendolo in relazione con i fenomeni storici studiati; 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa riconoscere aspetti e strutture di momenti storici studiati; • Sa cogliere analogie e differenze dal confronto tra quadro storico-sociale diversi, lontano nello spazio e nel tempo.
PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Usa conoscenze e abilità acquisite come paradigma di interpretazione della complessità del mondo contemporaneo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa produrre testi utilizzando i nuclei storici fondamentali; • Sa utilizzare le conoscenze acquisite organizzandole in modo autonomo mediante il linguaggio specifico delle discipline.

GEOGRAFIA



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - GEOGRAFIA - classe prima

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
ORIENTAMENTO	Si orienta nello spazio e nel tempo	Sa orientarsi anche nelle realtà territoriali lontane utilizzando programmi multimediali e di visualizzazione dall'alto
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA	Utilizza i linguaggi e gli strumenti tradizionali e innovativi	Sa interpretare vari tipi di coordinate
PAESAGGIO	Riconosce le caratteristiche fisiche e antropiche del paesaggio europeo, comparandolo a quello italiano	Sa interpretare e analizzare le caratteristiche morfologiche del territorio europeo ed italiano in particolare
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Osserva e analizza i sistemi territoriali nello spazio e nel tempo, valutandone gli effetti dell'azione umana.	Sa individuare una regione geografica (fisica, climatica, economica) sia in Italia che in Europa

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - GEOGRAFIA - classe seconda

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
ORIENTAMENTO	Si orienta nello spazio e nel tempo, sulle carte in base ai punti cardinali e alle carte geografiche	Sa orientarsi nello spazio osservato utilizzando anche i programmi multimediali

LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA	Utilizza strumenti tradizionali e innovativi, per meglio comprendere e comunicare informazioni spaziali	Sa leggere e interpretare adeguatamente vari tipi di carte geografiche utilizzando coordinate e simbologia
PAESAGGIO	Riconosce gli elementi fisici e antropici del paesaggio italiano e europeo.	Sa interpretare e confrontare caratteri dei paesaggi italiani e europei.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Osserva, legge e analizza i sistemi territoriali dei paesi europei, valutandone gli effetti dell'azione umana.	Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo non solo all'Italia ma anche all'Europa.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – GEOGRAFIA - classe terza

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi d'apprendimento
ORIENTAMENTO	Si orienta nello spazio e nel tempo	Sa orientarsi nelle realtà territoriali lontane utilizzando programmi multimediali e di visualizzazione dall'alto
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA	Utilizza linguaggi e strumenti tradizionali e innovativi, per meglio comprendere e comunicare fenomeni spaziali	Sa interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando coordinate, simbologia e scale di riduzione
PAESAGGIO	Riconosce gli elementi fisici/antropici dei paesaggi mondiali	Sa confrontare i caratteri paesaggistici anche in relazione alle loro utilizzazioni nel tempo

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Utilizza con padronanza il linguaggio specifico della disciplina. Osserva, legge e analizza i sistemi territoriali dei paesaggi mondiali, anche in relazione alle loro azioni storico-politico-economico.	Consolida il concetto di regione geografica applicandolo ai continenti extraeuropei. Sa leggere le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale.
---------------------------------------	--	--

RELIGIONE



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – RELIGIONE – CLASSE PRIMA

Nuclei tematici	Traguardi delle competenze	Obiettivi
Dio e l'uomo	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità - L'alunno sa porsi domande di senso 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa - Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico- cristiana - Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana, nella prospettiva dell'evento pasquale
La Bibbia e le altri fonti	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno individua a partire dalla Bibbia le tappe essenziali della storia della salvezza - L'alunno coglie i dati oggettivi della vita e dell'insegnamento di Gesù 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il Testo Sacro - Sapere adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio
Il linguaggio religioso	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato principale dei simboli religiosi - Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni
I valori etici e religiosi	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno comincia a relazionarsi in maniera armoniosa 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – RELIGIONE – CLASSE SECONDA

Nuclei tematici	Traguardi delle competenze	Obiettivi
Dio e l'uomo	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno sa interrogarsi sul trascendente - L'alunno coglie l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere in Gesù il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo - Conoscere l'evoluzione storica della Chiesa - Conoscere la Chiesa come realtà voluta da Dio e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo
La Bibbia e le altre fonti	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno individua a partire dalla Bibbia i dati oggettivi del cristianesimo delle origini - L'alunno ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa - L'alunno confronta le vicende della storia del cristianesimo con le vicende della storia civile passata e recente 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare il contenuto di alcuni testi biblici - Avvalersi correttamente di alcuni metodi interpretativi per comprendere alcuni brani biblici
Il linguaggio religioso	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno individua le tracce dei linguaggi religiosi presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia, in Europa, - Cogliere nei Sacramenti della Chiesa i segni della salvezza
I valori etici e religiosi	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'originalità della speranza cristiana in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - RELIGIONE - CLASSE TERZA

Nuclei tematici	Traguardi delle competenze	Obiettivi
Dio e l'uomo	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno a partire dal contesto in cui vive sa interagire con persone di religione differente - L'alunno sviluppa un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo 	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare le categorie della fede ebraico-cristiana con quelle di altre maggiori religioni - Confrontare la prospettiva di fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo - Conoscere il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio e aperta al mondo
La Bibbia e le altre fonti	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno elabora criteri per avviare una riflessione religiosa per una interpretazione consapevole 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche - Cogliere il contenuto, utilizzando tutte le informazioni necessarie di alcuni testi biblici
Il linguaggio religioso	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno apprezza i linguaggi religiosi nel mondo dal punto di vista artistico, culturale e spirituale 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura nell'epoca tardo-antica, medioevale e contemporanea - Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne un confronto con quelli di altre religioni
I valori etici e religiosi	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno impara a dare valore ai propri comportamenti - L'alunno riflette sulle implicazioni etiche religiose - L'alunno è in grado di compiere scelte di vita progettuali e responsabili 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso - Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile

VALUTAZIONE

Per i docenti del nostro istituto la valutazione è parte integrante della progettazione curricolare, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul processo educativo. La valutazione così intesa non è mai giudizio sulla persona e sul suo valore, ma la certificazione di cosa sa fare un alunno in un determinato momento della sua crescita.

COME SI VALUTA

La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e permette:

-  agli insegnanti:
-  di personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno
-  di predisporre collegialmente percorsi individualizzati per alunni in difficoltà
-  agli alunni
-  di essere consapevoli del proprio modo di apprendere
-  di riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie utilizzate per superarle
-  di conoscere i propri punti di forza e di debolezza.

La valutazione è un monitoraggio degli apprendimenti che passa attraverso:

la valutazione della situazione di partenza;
le osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento;
le osservazioni dei comportamenti;
i risultati delle verifiche.

La valutazione è un'operazione che va oltre la misurazione di una media matematica, perché tiene conto anche della continuità, dell'impegno e dell'interesse.

CON QUALI STRUMENTI

-  Prove oggettive.
-  Interrogazioni e discussioni guidate.
-  Prove strutturate e non, funzionali ai diversi linguaggi.
-  Osservazioni sistematiche e non su aspetti non quantificabili, come la partecipazione e la socializzazione.

A tal proposito i docenti del nostro istituto da anni sono impegnati nella definizione di prove di verifica, con l'obiettivo di una valutazione condivisa nelle strategie, nei contenuti e nelle modalità di presentazione delle prove stesse, nell'ottica di una effettiva continuità tra i diversi ordini di scuola che lavorano sul curricolo verticale con lo scopo di seguire l'alunno nella crescita dai tre ai quattordici anni.

QUANDO

- o All'inizio dell'anno (prove d'ingresso)
- o Durante e al termine delle unità d'apprendimento
- o A fine quadrimestre

INDICATORI E LIVELLI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO CLASSI I II III		
Indicatori:		
<input type="checkbox"/> Ascolto e parlato.		
<input type="checkbox"/> Lettura.		
<input type="checkbox"/> Scrittura.		
<input type="checkbox"/> Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.		
<input type="checkbox"/> Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.		
Nuclei tematici	Descrittori	Voto
Ascolto e parlato	<ul style="list-style-type: none"> • padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo; 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • decodifica in modo molto corretto; • analizza le informazioni in modo ampio e dettagliato; • comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore organizzando il discorso in modo ben articolato; • comunica in modo appropriato, coerente ed equilibrato con una spiccata originalità di idee e interpretazioni; 	9
	<ul style="list-style-type: none"> • decodifica in modo completo i messaggi; • individua in modo acuto e corretto le informazioni; • mostra una apprezzabile comprensione analitica; • comunica in modo appropriato e preciso; 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • decodifica correttamente varie tipologie e finalità testuali; • individua discretamente le informazioni globali del testo; • mostra una parziale comprensione analitica; • comunica in modo esauriente le sue conoscenze; 	7

Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" - Barrafranca

	<ul style="list-style-type: none"> • decodifica i testi in modo essenziale; • individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; • comprende parzialmente e se guidato inferenze e intenzionalità dell'autore; • nella comunicazione necessita di una guida ma l'espressione è adeguata; 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • decodifica i messaggi in modo parziale; • individua gli elementi costitutivi del testo solo se guidato; • comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore; • comunica stentatamente, se guidato, i contenuti delle sue conoscenze; 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • decodifica solo in modo frammentario e lacunoso; • riorganizza in modo frammentario i messaggi; • comprende meccanicamente, se guidato, qualche inferenza; • comunica meccanicamente se guidato, i contenuti delle sue conoscenze; 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • non decodifica alcun testo; • non è in grado di riorganizzare un messaggio; • non comprende alcuna inferenza; • non individua gli elementi costitutivi del testo; • non comunica; 	3
	<ul style="list-style-type: none"> • rifiuta il colloquio, consegna in bianco la verifica; 	1-2
Lettura	<ul style="list-style-type: none"> • padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo; 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • legge in modo molto corretto e molto espressivo; • analizza e comprende le informazioni in modo ampio e dettagliato; • comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore; 	9
	<ul style="list-style-type: none"> • legge in modo spedito alquanto espressivo; • individua in modo acuto e corretto le informazioni del testo; • comprende e riorganizza i contenuti testuali in modo esaustivo; 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • legge in modo corretto, ma poco espressivo; • individua discretamente le informazioni globali del testo; • mostra una parziale comprensione analitica; 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • legge in modo spedito, ma inespressivo; • individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; • comprende parzialmente e se guidato inferenze e intenzionalità dell'autore; 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • legge con lievi difficoltà; • riorganizza il testo in modo parziale individuandone gli elementi costitutivi solo se 	5

Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" - Barrafranca

	<ul style="list-style-type: none"> guidato; comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore; 	
	<ul style="list-style-type: none"> legge con difficoltà; individua stentatamente alcuni elementi del testo, se guidato; comprende meccanicamente, se guidato, qualche inferenza; 	4
	<ul style="list-style-type: none"> legge sillabando; non individua gli elementi costitutivi del testo; non comprende alcuna inferenza; 	3
	<ul style="list-style-type: none"> si rifiuta di leggere; 	1-2
Scrivere	<ul style="list-style-type: none"> padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità di scrittura; 	10
	<ul style="list-style-type: none"> ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa e mostra un' incisiva capacità di approfondimento; 	9
	<ul style="list-style-type: none"> ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa, organizza il discorso in modo ben articolato; 	8
	<ul style="list-style-type: none"> ha una padronanza della lingua scritta apprezzabile, corretta, appropriata; 	7
	<ul style="list-style-type: none"> scrive in modo lineare ed essenzialmente corretto; 	6
	<ul style="list-style-type: none"> scrive in modo parzialmente corretto, completo, organico; 	5
	<ul style="list-style-type: none"> compone testi non sempre corretti, a tratti confusi, con una padronanza della lingua incerta ed errata; 	4
	<ul style="list-style-type: none"> produce testi scorretti, elementari, incompleti, disorganici; consegna in bianco la verifica; 	3 1-2
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	<ul style="list-style-type: none"> ha strutturato un ricco e approfondito patrimonio lessicale; 	10
	<ul style="list-style-type: none"> padroneggia un lessico fluido e produttivo; 	9
	<ul style="list-style-type: none"> si esprime correttamente utilizzando un lessico appropriato e pertinente; 	8
	<ul style="list-style-type: none"> realizza scelte lessicali abbastanza adeguate in base alla situazione comunicativa; 	7
	<ul style="list-style-type: none"> comprende e adopera correttamente parole e termini poco specifici; 	6
	<ul style="list-style-type: none"> opera scelte linguistiche poco consapevoli e non pertinenti; 	5
	<ul style="list-style-type: none"> si esprime in modo inadeguato e scorretto; 	4
	<ul style="list-style-type: none"> non comprende, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato delle parole; rifiuta il colloquio 	3 1-2
Elementi di grammatica esplicita e ri-	<ul style="list-style-type: none"> padroneggia in modo esaustivo e approfondito tutte le conoscenze; 	10
	<ul style="list-style-type: none"> Ha acquisito in modo completo le conoscenze; 	9
	<ul style="list-style-type: none"> mostra conoscenze ampie e articolate; 	8

Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" - Barrafranca

flessione sugli usi della lingua	<ul style="list-style-type: none"> • conosce e rielabora in modo soddisfacente ma poco approfondito. 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • nella comunicazione necessita di una guida ma l'espressione è adeguata; • mostra conoscenze e capacità di rielaborazione soddisfacenti. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • conosce e rielabora in modo stentato e non autonomo; 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • esprime esigue conoscenze e rielabora con difficoltà anche se guidato; 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • non dimostra alcuna conoscenza dell'argomento; 	3
	<ul style="list-style-type: none"> • rifiuta il colloquio; 	1-2
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: INGLESE CLASSI I II III Indicatori: Ascolto (comprensione orale) Parlato (produzione e interazione orale) Lettura (comprensione scritta) Scrittura (produzione scritta) Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento Conoscenza della cultura e della civiltà Conoscere le caratteristiche più significative della realtà socio-culturale dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria.		
INDICATORI	DESCRITTORI	VO TO
Ascolto (comprensione orale)	comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti	10
	comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni	9
	comprende il messaggio in modo chiaro e completo	8
	comprende il messaggio globalmente	7
	individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione	6
	individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione	5
	comprende il messaggio in modo parziale	4
	comprende il messaggio in modo molto lacunoso	3
	non comprende il messaggio e si rifiuta di comprendere	1-2
Parlato (produzione e interazione orale)	si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale;	10
	interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco	9
	si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato;	8
	si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato;	7
	si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto;	6
	si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con alcuni errori;	5
	si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto;	4

Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" - Barrafranca

	si esprime in maniera molto lacunosa con scarsa proprietà di linguaggio;	3
	non comprende il messaggio e non interagisce;	1-2
Letture (comprensione scritta)		
Letture (comprensione scritta)	comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti;	10
	comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni;	9
	Comprende il messaggio in modo chiaro e completo	8
	comprende il messaggio globalmente;	7
	individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione;	6
	individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione;	5
	comprende il messaggio in modo parziale;	4
	comprende il messaggio in modo molto lacunoso;	3
non comprende il messaggio e si rifiuta di comprendere;	1-2	
Scrittura (produzione scritta)		
Scrittura (produzione scritta)	si esprime in modo corretto, scorrevole, ricco e personale;	10
	si esprime in modo corretto, scorrevole e ricco;	9
	si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato;	8
	si esprime quasi sempre in modo corretto e appropriato;	7
	si esprime in modo comprensibile e sufficientemente corretto;	6
	si esprime in modo non sempre corretto e comprensibile;	5
	si esprime in modo scorretto, non sempre comprensibile e incompleto;	4
	si esprime in maniera molto lacunosa;	3
non è in grado di esprimersi e non produce alcun testo;	1-2	
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento		
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale;	10
	conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto;	9
	conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato;	8
	conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto;	7
	conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo;	6
	conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo;	5
	non sempre riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo scorretto;	4
	spesso non riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo del tutto scorretto;	3
	non conosce le strutture e funzioni linguistiche e non è in grado di applicarle	1-2
Conoscenza		
Conoscenza	possiede una più che buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua	10

Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" - Barrafranca

<i>della cultura e della civiltà</i> Conoscere le caratteristiche più significative della realtà socio-culturale dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria.	studiata e sa fare raffronti personali ed approfonditi con la propria cultura;	
	possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti con la propria;	9
	possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;	8
	possiede una discreta conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;	7
	possiede una sufficiente conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;	6
	possiede una conoscenza parziale della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;	5
	possiede una conoscenza parziale e superficiale della cultura e civiltà studiata;	4
	possiede una conoscenza molto frammentaria ed approssimativa della cultura e civiltà studiata;	3
non possiede alcuna conoscenza della cultura e civiltà studiata e si rifiuta di riferire;	1-2	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SECONDA LINGUA FRANCESE/TEDESCO CLASSI I II III Indicatori: Ascolto (comprensione orale) Parlato (produzione e interazione orale) Lettura (comprensione scritta)		
INDICATORI	DESCRITTORI	VO-TO
Ascolto (comprensione orale)	comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti;	10
	comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni;	9
	comprende il messaggio in modo chiaro e completo;	
	comprende il messaggio globalmente;	7
	individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione;	6
	individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione;	5
	comprende il messaggio in modo parziale;	4
	comprende il messaggio in modo molto lacunoso;	3
non comprende il messaggio e si rifiuta di comprendere;	1-2	
Parlato (produzione e interazione orale)	si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale;	10
	interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco;	9
	si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato;	8

Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" - Barrafranca

	si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato;	7
	si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto;	6
	si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con alcuni errori;	5
	si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto;	4
	si esprime in maniera molto lacunosa con scarsa proprietà di linguaggio;	3
	non comprende e si rifiuta di collaborare;	1-2
Lettura (comprensione scritta)	comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti;	10
	comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni;	9
	comprende il messaggio in modo chiaro e completo;	8
	comprende il messaggio globalmente;	7
	individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione;	6
	individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione;	5
	comprende il messaggio in modo parziale;	4
	comprende il messaggio in modo molto lacunoso;	3
	non comprende il messaggio e si rifiuta di comprendere;	1-2
Scrittura (produzione scritta)	si esprime in modo corretto, scorrevole, ricco e personale;	10
	si esprime in modo corretto, scorrevole e ricco;	9
	si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato;	8
	si esprime quasi sempre in modo corretto e appropriato;	7
	si esprime in modo comprensibile e sufficientemente corretto;	6
	si esprime in modo non sempre corretto e comprensibile;	5
	si esprime in modo scorretto, non sempre comprensibile e incompleto;	4
	si esprime in maniera molto lacunosa;	3
	non si esprime e si rifiuta di produrre alcun messaggio scritto;	1-2
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale;	10
	conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto;	9
	conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo;	8
	conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato;	7
	conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto;	6
	conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo;	5

Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" - Barrafranca

	non sempre riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo scorretto;	4
	spesso non riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo del tutto scorretto;	3
	non conosce le strutture e funzioni linguistiche e si rifiuta di collaborare;	1-2
Conoscenza della cultura e della civiltà	possiede una più che buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti personali e approfonditi con la propria cultura ;	10
	possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti con la propria;	9
	possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;	8
	possiede una discreta conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;	7
	possiede una sufficiente conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;	6
	possiede una conoscenza parziale della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;	5
	possiede una conoscenza parziale e superficiale della cultura e civiltà studiata;	4
	possiede una conoscenza molto frammentaria ed approssimativa della cultura e civiltà studiata;	3
	non possiede alcuna conoscenza della cultura e civiltà studiata e si rifiuta di riferire;	1-2
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA		
CLASSI I II III		
Indicatori:		
Uso delle fonti		
Organizzazione delle informazioni		
Strumenti concettuali		
Produzione scritta e orale		
Uso delle fonti	distingue, conosce e usa fonti di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico;	10
	analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico;	9
	usa fonti di tipo diverso per formare le proprie conoscenze;	8
	classifica e interpreta vari tipi di fonti;	7
	comprende le informazioni esplicite delle fonti;	6
	classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico;	5
	non analizza il materiale documentario;	4
	non comprende le informazioni esplicite delle fonti;	3
	rifiuta il colloquio;	1-2
Organizzazione delle informa-	distingue, conosce e organizza informazioni di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico;	10

Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" - Barrafranca

zioni	confronta in modo critico eventi storici elaborando motivati giudizi nonché approfondite e significative riflessioni di tipo storico-sociale;	9
	organizza in modo completo le informazioni sulla base dei selezionatori dati;	8
	riconoscere fatti, fenomeni e processi storici collocandoli nello spazio e nel tempo e stabilendo nessi relazionali-causali;	7
	sa rispondere a domande semplici su alcuni eventi storici;	6
	organizza le informazioni storiche in modo incerto;	5
	riceve le informazioni delle fonti in modo superficiale e disorganico;	4
	non effettua alcun collegamento fra i fatti storici;	3
	rifiuta di organizzare le più semplici informazioni;	1-2
Strumenti concettuali	padroneggia con sicurezza tutti gli strumenti concettuali utilizzandoli in modo logico e creativo;	10
	riconosce e usa il linguaggio specifico usando le conoscenze apprese per comprendere altri problemi a esse connessi;	9
	interpreta e produce grafici e cartine storiche confrontando in modo molto pertinente le informazioni;	8
	riconosce e usa semplici termini del linguaggio specifico effettuando semplici collegamenti;	7
	effettua in modo adeguato i collegamenti fra gli eventi storici più rappresentativi di un'epoca;	6
	comprende ed espone facili sequenze cronologiche senza stabilire nessi di causalità fra gli eventi;	5
	dimostra scarsa conoscenza degli eventi storici;	4
	non risponde a semplici domande riguardanti gli eventi storici più rappresentativi di un'epoca;	3
	non ha appreso i basilari strumenti concettuali della disciplina e si rifiuta di collaborare;	1-2
Produzione scritta e orale	padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nell'esprimere i contenuti del suo studio;	10
	ha un'esposizione personale, vivace e originale; un'organizzazione del discorso coerente ed equilibrata;	9
	si esprime con proprietà di linguaggio in modo esauriente ed efficace;	8
	comunica in modo corretto ciò che ha appreso organizzando il discorso in modo ben articolato;	7
	si esprime in modo abbastanza corretto e preciso;	6
	espone le sue conoscenze in maniera imprecisa o confusa;	5
	si esprime in modo incerto e inesatto;	4
	si esprime in modo molto lacunoso ed errato;	3
rifiuta il colloquio consegna in bianco la verifica;	1-2	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE GEOGRAFIA		

CLASSI I II III		
Indicatori:		
Orientamento		
Linguaggio della geo-graficità		
Paesaggio		
Regione e sistema territoriale;		
Orientamento	si orienta nello spazio e sulle carte in modo eccellente;	10
	si orienta nello spazio usando in modo completo tutti gli strumenti;	9
	usa fonti di tipo diverso per formare le proprie conoscenze;	8
	classifica e interpreta vari tipi di fonti;	7
	comprende le informazioni esplicite delle fonti;	6
	classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico;	5
	non analizza il materiale documentario;	4
	non comprende le informazioni esplicite delle fonti;	3
rifiuta il colloquio;	1-2	
Linguaggio della geo-graficità	si esprime in modo esaustivo usando con padronanza il linguaggio specifico;	10
	ricosce e usa il linguaggio specifico in modo preciso e dettagliato;	9
	organizza in modo completo le informazioni sulla base dei selezionatori dati;	8
	ricosce fatti, fenomeni e processi storici collocandoli nello spazio e nel tempo e stabilendo nessi relazionali-causali;	7
	sa rispondere a domande semplici su alcune domande;	6
	organizza le informazioni geografiche in modo incerto;	5
	riceve le informazioni in modo superficiale e disorganico;	4
	non effettua alcun collegamento fra i fatti geografici;	3
rifiuta il colloquio;	1-2	
Paesaggio	ricosce e confronta i paesaggi operando collegamenti opportuni e originali;	10
	interpreta e produce grafici e cartine confrontando in modo autonomo e consapevole le informazioni	9
	interpreta e produce grafici e cartine confrontando in modo molto pertinente le informazioni	8
	ricosce e usa semplici termini del linguaggio specifico effettuando semplici collegamenti	7
	effettua in modo adeguato i collegamenti fra gli eventi storici più rappresentativi di un'epoca	6
	comprende ed espone concetti essenziali senza stabilire nessi di causalità fra gli eventi	5
	dimostra scarse conoscenze	4
	non effettua alcun collegamento e non risponde a semplici domande	3
non ha appreso i basilari strumenti concettuali della disciplina e si rifiuta di collaborare	1-2	

Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" - Barrafranca

Regione e sistema territoriale;	padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nell'esprimere i contenuti del suo studio;	10
	analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico;	9
	si esprime con proprietà di linguaggio in modo esauriente ed efficace;	8
	comunica in modo corretto ciò che ha appreso organizzando il discorso in modo ben articolato;	7
	si esprime in modo abbastanza corretto e preciso;	6
	espone le sue conoscenze in maniera imprecisa o confusa;	5
	si esprime in modo incerto e inesatto;	4
	si esprime in modo molto lacunoso ed errato;	3
rifiuta il colloquio consegna in bianco la verifica;	1-2	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATEMATICA		
CLASSI I II III		
Indicatori :		
Numeri		
Spazio e figure		
Relazioni e funzioni		
Dati e previsioni		
Numeri	possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale; risolve con destrezza esercizi di notevole complessità; utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale	10
	possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve esercizi complessi anche in modo originale; utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale;	9
	possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli	8
	possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi, applicando correttamente le regole; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli	7
	possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; risolve semplici esercizi, pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni semplici e note; utilizza in modo semplice, ma corretto la terminologia, i simboli	6
	possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti; riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonoma-	5

Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" - Barrafranca

	mente la risoluzione; utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto, la terminologia, i simboli e le regole	
	possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati); risolve in modo parziale e approssimativo solo alcuni esercizi; comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto	4
	possiede scarse e scorrette conoscenze di alcuni argomenti (ignora tutti gli altri); risolve in modo incompleto e scorretto solo pochi esercizi; comprende poco la terminologia, la utilizza parzialmente e in modo scorretto	3
	accetta le verifiche proposte, ma non è in grado di fornire elementi di valutazione(consegna di compiti in bianco, scena muta all'orale)	1-2
Spazio e figure	possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale risolve con destrezza esercizi di notevole complessità utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale	10
	possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; imposta e risolve problemi complessi anche in modo personale; utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale;	9
	possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente problemi anche di una certa complessità; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli;	8
	possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati imposta e risolve correttamente problemi di routine; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli;	7
	possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; imposta e risolve semplici problemi in situazioni note, denotando capacità esecutive; utilizza in modo semplice, ma corretto, la terminologia e i simboli	6
	possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti formalizza dati e incognite solo se guidato e in situazioni semplici e note, non è autonomo nella risoluzione utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto la terminologia, i simboli e le regole	5
	possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati) formalizza in modo incompleto dati e incognite; disegna in modo impreciso la figura, applica parzialmente le strategie risolutive comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto	4

Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" - Barrafranca

	possiede scarse e scorrette conoscenze di alcuni argomenti (ignora tutti gli altri) formalizza in modo incompleto, disegna in modo approssimativo le figure, non imposta alcuna strategia risolutiva comprende poco la terminologia, la utilizza parzialmente e in modo scorretto	3
	accetta le verifiche proposte, ma non è in grado di fornire elementi di valutazione (consegna di compiti in bianco, scena muta all'orale)	1-2
Relazioni e funzioni	possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse;	10
	possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse;	9
	possiede conoscenze e abilità complete; risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni;	8
	possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note.	7
	possiede conoscenze e abilità essenziali risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note	6
	possiede conoscenze e abilità parziali risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici	5
	possiede conoscenza frammentarie e abilità di base carenti	4
	possiede conoscenze scarse e abilità molto carenti	3
	accetta le verifiche proposte, ma non è in grado di fornire elementi di valutazione (consegna di compiti in bianco, scena muta all'orale)	1-2
Dati e previsioni	possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse;	10
	possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; nelle applicazioni, anche in situazioni complesse;	9
	possiede conoscenze e abilità complete; risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni;	8

Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" - Barrafranca

	possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note;	7
	possiede conoscenze e abilità essenziali; risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note;	6
	possiede conoscenze e abilità parziali ; risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici;	5
	possiede conoscenze frammentarie e abilità di base carenti;	4
	possiede conoscenze scarse e abilità molto carenti;	3
	accetta le verifiche proposte, ma non è in grado di fornire elementi di valutazione (consegna di compiti in bianco, scena muta all'orale)	1-2
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE CLASSI I II III Indicatori : Fisica e chimica Astronomia e Scienze della Terra Biologia		
Fisica e chimica	possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso;	10
	possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità; di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale;	9
	Possiede conoscenze complete e precise; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo inquadra logicamente le conoscenze acquisite utilizza un linguaggio corretto	8
	possiede una conoscenza generalmente completa osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni definisce i concetti in modo appropriato; utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico	7
	possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni; utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato;	6
	Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e anali-	5

Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" - Barrafranca

	<p>si; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo;</p>	
	<p>possiede conoscenze approssimative ed inesatte; mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; utilizza il linguaggio specifico in modo errato;</p>	4
	<p>possiede conoscenze lacunose e frammentarie; non riesce a descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; fornisce risposte prive di significato; non utilizza il linguaggio specifico;</p>	3
	<p>accetta le verifiche proposte, ma non è in grado di fornire elementi di valutazione;</p>	1-2
Astronomia e Scienze della Terra	<p>possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso;</p>	10
	<p>possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale;</p>	9
	<p>possiede conoscenze complete e precise osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo inquadra logicamente le conoscenze acquisite; utilizza un linguaggio corretto</p>	8
	<p>possiede una conoscenza generalmente completa osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni definisce i concetti in modo appropriato utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico</p>	7
	<p>possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni; utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato;</p>	6
	<p>Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato;</p>	5

Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" - Barrafranca

	utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo;	
	possiede conoscenze approssimative ed inesatte; mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; utilizza il linguaggio specifico in modo errato;	4
	possiede conoscenze lacunose e frammentarie; non riesce a descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; fornisce risposte prive di significato; +non utilizza il linguaggio specifico;	3
	accetta le verifiche proposte, ma non è in grado di fornire elementi di valutazione;	1-2
Biologia	possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso;	10
	possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale	9
	possiede conoscenze complete e precise; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo; inquadra logicamente le conoscenze acquisite; utilizza un linguaggio corretto;	8
	possiede una conoscenza generalmente completa; osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni; definisce i concetti in modo appropriato; utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico;	7
	possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni; utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato;	6
	possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo;	5
	possiede conoscenze approssimative ed inesatte; mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato;	4

	mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; utilizza il linguaggio specifico in modo errato;	
	possiede conoscenze lacunose e frammentarie; non riesce a descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; fornisce risposte prive di significato; non utilizza il linguaggio specifico;	3
	accetta le verifiche proposte, ma non è in grado di fornire elementi di valutazione;	1-2
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE		
MUSICA CLASSI I II III		
Indicatori :		
Comprensione e uso dei messaggi specifici		
Espressione vocale e uso dei mezzi strumentali		
Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali con rielaborazione personale		
Comprensione e uso dei messaggi specifici	usa in maniera eccellente la notazione di base	10
	usa con pertinenza e accuratezza la notazione di base;	9
	usa con proprietà la notazione di base;	8
	usa correttamente la notazione di base	7
	usa con essenzialità la notazione di base;	6
	conosce e usa in modo parziale la notazione di base;	5
	conosce e usa in modo molto parziale la notazione di base;	4
	si rifiuta di partecipare a ogni attività proposta;	1/2/3
Espressione vocale e uso dei mezzi strumentali		
Espressione vocale e uso dei mezzi strumentali	ha un eccellente senso ritmico e usa con espressione voce e strumenti;	10
	ha un buon senso ritmico e usa con perizia voce e strumenti;	9
	ha un buon senso ritmico e usa con proprietà con voce e strumenti;	8
	possiede un discreto senso ritmico e usa con adeguatezza gli strumenti;	7
	possiede un sufficiente senso ritmico e usa correttamente gli strumenti;	6
	utilizza in modo poco appropriato la voce e gli strumenti	5
	utilizza in modo gravemente inappropriato la voce e gli strumenti	4
	si rifiuta di partecipare a ogni attività proposta	1/2/3
Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali con rielaborazione personale		
Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali con rielaborazione personale	ascolta molto attentamente e comprende con completezza e senso critico il senso del messaggio	10
	ascolta attentamente e comprende appieno il senso del messaggio	9
	ascolta con attenzione e comprende appropriatamente il senso del messaggio	8
	segue con interesse e riconosce il messaggio proposto	7
	segue con sufficiente interesse e riconosce le linee del messaggio proposto	6
	ascolta con poco interesse e seleziona a stento il senso del messaggio	5
	ascolta passivamente e non seleziona il senso del messaggio	4
	si rifiuta di partecipare a ogni attività proposta	1/2/3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ARTE E IMMAGINE CLASSI I II III Indicatori: Esprimersi e comunicare Osservare e leggere le immagini Comprendere e apprezzare le opere d'arte		
Esprimersi e comunicare	produce messaggi visivi consapevoli, creativi e molto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo completo e le applica in situazioni nuove, proponendo soluzioni originali e creative; conosce e padroneggia in modo completo ed esaustivo l'uso di strumenti e tecniche; opera con competenza utilizzando un metodo di lavoro molto efficace e razionale;	10
	produce messaggi visivi consapevoli, creativi, originali; conosce approfonditamente le regole dei codici del linguaggio visivo e le applica in modo appropriato, anche in situazioni nuove; conosce e utilizza in modo completo e consapevole gli strumenti e le tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato e pienamente autonomo;	9
	produce messaggi visivi consapevoli creativi e piuttosto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo adeguato e le applica anche in alcune situazioni nuove; conosce e utilizza in modo consapevole strumenti e tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato e autonomo;	8
	produce messaggi visivi consapevoli e abbastanza originali; conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo abbastanza adeguato; conosce e utilizza in modo piuttosto adeguato strumenti e tecniche; opera con un metodo di lavoro organizzato e piuttosto autonomo;	7
	produce messaggi visivi essenzialmente adeguati allo scopo comunicativo; conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo essenziale; conosce strumenti e tecniche in modo essenziale e li utilizza con qualche incertezza; opera con una certa autonomia;	6
	produce messaggi visivi poco adeguati allo scopo comunicativo; conosce in modo superficiale le regole dei codici del linguaggio visivo e spesso non sa applicarle; conosce in modo carente strumenti e tecniche e li usa con incertezze; opera in modo poco produttivo e spesso necessita di guida;	5
	produce messaggi visivi non adeguati allo scopo comunicativo conosce in modo lacunoso le regole dei codici del linguaggio visivo e non sa applicarle autonomamente; conosce in modo lacunoso strumenti e tecniche e non sa usarli autonomamente; opera in modo poco consapevole e necessita di guida;	4
	produce messaggi visivi completamente inadeguati allo scopo comunicativo;	3

Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" - Barrafranca

	<p>conosce in modo molto lacunoso le regole dei codici del linguaggio visivo e non sa applicarle autonomamente;</p> <p>conosce in modo frammentario e gravemente lacunoso strumenti e tecniche e non sa usarli autonomamente;</p> <p>opera in modo poco consapevole e necessita di guida costante;</p>	
	rifiuta il colloquio, consegna in bianco verifiche scritte e grafiche non svolti elaborati grafici;	1-2
Osservare e leggere le immagini	<p>descrive e osserva vari testi visivi in modo completo ed esaustivo e mostra un metodo organico e logico;</p> <p>legge vari testi visivi con padronanza e comprende agevolmente, in modo completo regole, codici, significati e scelte stilistiche;</p>	10
	<p>descrive e osserva vari testi visivi in modo completo e mostra un metodo organico e logico;</p> <p>legge vari testi visivi in modo molto corretto e appropriato; riconosce agevolmente regole, codici, significati e scelte stilistiche;</p>	9
	<p>descrive e osserva vari testi visivi in modo appropriato e mostra un metodo piuttosto organico e logico;</p> <p>legge vari testi visivi in modo corretto e appropriato e riconosce regole codici e scelte stilistiche;</p>	8
	<p>descrive e osserva vari testi visivi in modo piuttosto appropriato e mostra un metodo in genere organico e logico;</p> <p>legge vari testi visivi in modo abbastanza corretto e appropriato e riconosce in genere regole codici e scelte stilistiche;</p>	7
	<p>descrive e osserva, vari testi visivi in modo essenziale e mostra un metodo non sempre organico;</p> <p>legge vari testi visivi in modo essenzialmente corretto e riconosce alcune regole e codici</p>	6
	<p>descrive e osserva, vari testi visivi con alcune incertezze e a volte necessita di guida;</p> <p>legge vari testi visivi con qualche difficoltà e a volte non riconosce i codici</p>	5
	<p>descrive e osserva, vari testi visivi con molte incertezze e spesso necessita di guida;</p> <p>legge vari testi visivi con molte difficoltà e spesso non riconosce i codici più elementari</p>	4
	<p>descrive e osserva, vari testi visivi in modo scorretto e disorganico e necessita di guida costante</p> <p>legge vari testi visivi con molte difficoltà e non riconosce neanche i codici più elementari</p>	3
	rifiuta il colloquio, consegna in bianco verifiche scritte e grafiche , non svolti elaborati grafici	1-2
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	<p>padroneggia in modo completo ed esaustivo le conoscenze relative all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo</p> <p>possiede spiccata sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento organiche originali e creative</p>	10

Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" - Barrafranca

	<p>conosce in modo completo i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo possiede molta sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento piuttosto organiche, originali e creative</p>	9
	<p>conosce in modo appropriato e articolato i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo possiede sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento originali e creative</p>	8
	<p>conosce in modo soddisfacente, ma non sempre approfondito, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo. possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento abbastanza originali</p>	7
	<p>conosce in modo essenziale, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo. possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi alcuni semplici interventi</p>	6
	<p>conosce in modo parziale i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo. esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e a volte propone per essi alcuni semplici interventi</p>	5
	<p>esprime esigue conoscenze sui contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo. esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e non sa proporre per essi neanche semplici interventi</p>	4
	<p>non dimostra alcuna conoscenza dei contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo. non esprime sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e non sa proporre per essi neanche semplici interventi</p>	3
	<p>rifiuta il colloquio, consegna in bianco verifiche scritte e grafiche, non svolti elaborati grafici</p>	1-2
<p>GRIGLIA DI VALUTAZIONE ED. MOTORIA CLASSI I II III Indicatori: Salute e benessere, prevenzione e sicurezza Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p>		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: TECNOLOGIA CLASSI I II III Indicatori: Vedere, osservare e sperimentare Prevedere, immaginare e progettare Intervenire, trasformare e produrre		
Vedere, osservare e sperimentare	sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma e spiccata; si orienta ad acquisire un sapere più completo e integrale	10
	sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale	9
	sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo	8
	sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti	7
	analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale	6
	conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica	5
	denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica	4
	non è capace di analizzare e spiegare semplici meccanismi della realtà tecnologica	3
rifiuta il colloquio; consegna in bianco verifiche scritte e grafiche; non svolti elaborati grafici.	1-2	
Prevedere, immaginare e progettare	realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza, precisione e proprietà	10
	realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà	9
	realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato	8
	realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato	7
	realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto	6
	rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto	5
	ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto	4
	realizza gli elaborati grafici con molti errori; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto	3
rifiuta il colloquio; consegna in bianco verifiche scritte e grafiche; non svolti elaborati grafici.	1-2	

	ci.	
Intervenire, trasformare e produrre	conosce ed usa le varie tecniche in maniera precisa e autonoma comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico	10
	conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma comprende e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico	9
	conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura, usa con padronanza il linguaggio tecnico	8
	conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo	7
	conosce ed usa le tecniche più semplici, usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto	6
	è incerto nell'usare le tecniche più semplici, comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo	5
	coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici, ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico	4
	non conosce e non usa le tecniche più semplici, non comprende e non sa usare il linguaggio tecnico	3
	rifiuta il colloquio, consegna in bianco verifiche scritte e grafiche, non svolti elaborati grafici.	1-2
GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELIGIONE		
CLASSI I II III		
Dio e l'uomo		
Il linguaggio religioso		
La Bibbia e le altre fonti		
I valori etici e religiosi		
- Dio e l'uomo		
Conosce, comprende, e confronta in modo:	approfondito, esaustivo e personale	9/10
- Il linguaggio religioso	approfondito e soddisfacente	8
Comprende, riconosce e utilizza il linguaggio specifico in modo:	discreto e pertinente	7
- La Bibbia e le altre fonti	essenziale	6
		ottimo
		distinto
		buono
		suffi

Utilizza il testo biblico e individua gli elementi specifici dei documenti in modo: <u>- I valori etici e religiosi</u> Comprende, riconosce i valori religiosi in modo		fi- cien- te
	superficiale, incompleto, lacunoso	5 non suffi- cien- te
	gravemente lacunoso	4 non suffi- cien- te
	rifiuto di svolgere qualsiasi attività	1/2/3 non suffi- cien- te
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: ED. FISICA CLASSI I II III Indicatori: Giochi di squadra ,le regole e il fair play Capacità coordinative Capacità condizionali		
Giochi di squadra ,le regole e il fair play	Utilizza sempre correttamente i fondamentali nelle dinamiche di gioco mettendo in atto collaborazione e autocontrollo	10
	Esegue correttamente i fondamentali, a volte li sa applicare nelle dinamiche di gioco	9
	Esegue correttamente i fondamentali	8
	Esegue i fondamentali con qualche imprecisione	7
	Esegue i fondamentali anche se in modo impreciso e difficoltoso	6
	Non sa eseguire i fondamentali	5
	Si rifiuta di giocare o di svolgere l'esercizio	1, 2, 3, 4
Capacità coordinative	Esegue tutto l'esercizio utilizzando al massimo anche le capacità condizionali	10
	Esegue tutto l'esercizio in modo corretto, sicuro e fluido	9
	Esegue tutto l'esercizio in modo corretto	8

	Riesce a svolgere tutto l'esercizio con qualche imprecisione	7
	Esegue anche se in modo impreciso e difficoltoso l'esercizio	6
	Dimostra difficoltà durante lo svolgimento dell'esercizio	5
	Si rifiuta di svolgere l'esercizio	1, 2, 3, 4
capacità condizionali	Svolge l'attività proposta raggiungendo una valida prestazione	10/9
	Svolge l'attività proposta distribuendo la fatica nel tempo richiesto	8
	Esegue l'attività richiesta senza interruzioni	7
	Esegue l'attività richiesta con qualche interruzione	6
	Inizia l'attività, ma non la porta a termine	5
	Si rifiuta di svolgere l'attività proposta	1, 2, 3, 4

Per le carenze emerse nelle varie discipline saranno previste attività di recupero e approfondimento, basate su una riproposizione dei percorsi formativi, attraverso una metodologia didattica individualizzata.

Valutazione del comportamento

Normativa : DPR n. 235 del 21.11.2007 (e nota ministeriale del 31 luglio 2008) DM n. 5 del 16 gennaio 2009

INDICATORI E LIVELLI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Variabili considerate: frequenza, partecipazione, interesse, impegno, senso di responsabilità, integrazione sociale.

CINQUE	Frequenta irregolarmente le attività didattiche ed educative
	Non partecipa al dialogo educativo
	Mostra disinteresse per lo studio
	Affronta gli impegni scolastici in maniera inadeguata
	Evidenzia mancanza di responsabilità personale
	Non rispetta le regole, le persone e l'ambiente scolastico
SEI	Frequenta in modo saltuario le attività didattiche ed educative
	Partecipa sporadicamente al dialogo educativo
	Mostra poco interesse per lo studio
	Affronta gli impegni scolastici in maniera superficiale
	Evidenzia uno scarso senso di responsabilità personale

	Non rispetta le regole, le persone e l'ambiente scolastico
SETTE	Frequenta in modo discontinuo le attività didattiche ed educative
	Partecipa al dialogo educativo in modo superficiale
	Mostra un interesse inadeguato per lo studio
	Affronta gli impegni scolastici in maniera non sempre regolare
	Evidenzia un senso di responsabilità personale poco sviluppato
	Non sempre rispetta le regole, le persone e l'ambiente scolastico
OTTO	Frequenta con regolarità le attività didattiche ed educative
	Partecipa al dialogo in maniera costante
	Mostra soddisfacente interesse per lo studio
	Affronta gli impegni scolastici con puntualità
	Evidenzia un senso di responsabilità personale adeguato
	Rispetta abbastanza le regole, le persone e l'ambiente scolastico
NOVE	Frequenta assiduamente le attività didattiche ed educative
	Partecipa al dialogo in maniera attiva e con apporti personali
	Mostra apprezzabile interesse per lo studio
	Affronta gli impegni scolastici con serietà e costanza
	Evidenzia un notevole senso di responsabilità personale
	Rispetta le regole, le persone e l'ambiente scolastico
DIECI	Frequenta ininterrottamente le attività didattiche ed educative
	Partecipa al dialogo in maniera costruttiva e propositiva
	Mostra vivo interesse per lo studio
	Affronta gli impegni scolastici in maniera seria ed accurata
	Evidenzia un esemplare senso di responsabilità personale
	Rispetta consapevolmente le regole, le persone e l'ambiente scolastico

I genitori saranno tenuti costantemente informati sulla preparazione dei loro figli attraverso comunicazioni periodiche da parte di tutti i docenti.

La valutazione del comportamento degli alunni, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso a all'esame conclusivo del ciclo.

ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento hanno lo scopo di individuare e valorizzare quelle capacità, conoscenze e competenze che consentono ai giovani di effettuare scelte mirate e, contemporaneamente, di conoscere se stessi, le proprie attitudini e aspirazioni affinché possano diventare protagonisti di un personale progetto di vita e siano in grado di affrontare la realtà in modo attivo, paritario e responsabile. Attraverso tali attività, inoltre, si vuole favorire, in collaborazione con le famiglie e le altre agenzie del territorio, la conoscenza dell'ambiente in cui si vive e dei mutamenti culturali e socio economici. L'orientamento, pertanto, sarà strettamente legato al curriculum scolastico.

In particolare, durante l'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado, al fine di agevolare la scelta degli alunni, la scuola porterà a conoscenza i vari indirizzi di studio concordando con gli Istituti di Istruzione secondaria superiore degli incontri, degli stages formativi o delle attività di laboratorio aperti agli alunni interessati. Si potranno effettuare, laddove ve ne fosse la necessità, anche visite guidate presso specifici istituti di scuola superiore. Inoltre sarà attivato uno sportello di ascolto e consulenza con la presenza di esperti (psicologo- ass. sociale) per gli alunni di tutte le classi e saranno organizzati degli incontri con esperti esterni con le seguenti finalità :

- Acquisire maggiore consapevolezza di sé
- Migliorare le relazioni con gli altri
- Favorire la formazione del gruppo classe
- Evidenziare le motivazioni personali al fine di migliorare l'impegno scolastico

Recupero

L'azione di recupero deve operare su più fronti e riguardare contenuti, motivazioni e abilità.

Per quanto riguarda i contenuti si deve partire da una corretta analisi della situazione di base e proseguire con un recupero in itinere che si realizza sia attraverso l'azione didattica quotidiana, sia attraverso specifiche attività quali: le pause didattiche organizzate dai docenti sulla base delle esigenze emerse in seguito alle verifiche formative.

Sono previste anche delle azioni mirate, che utilizzano l'osservazione, tramite griglie, del comportamento degli alunni per capire come essi organizzano il loro studio nelle diverse aree disciplinari ed intervenire di conseguenza. Più specificamente le azioni riguarderanno il consolidamento di abilità quali:

- ✚ Comprendere un testo scritto e orale.
- ✚ Produrre un testo scritto e orale .
- ✚ Applicare regole.
- ✚ Leggere per memorizzare.
- ✚ Organizzare i dati di un problema in maniera logica e risolverlo.
- ✚ Usare codici linguistici diversi.

Per favorire la piena realizzazione dell'azione di recupero e nella logica di offrire l'ampliamento formativo, il nostro Istituto, nell'ambito del progetto "Area a rischio", già dalle prime fasi iniziali delle attività didattiche, sta organizzando corsi di recupero che si espleteranno entro il mese di Dicembre, destinando venti ore alle classi terze e nelle discipline di Italiano (dieci ore) e Matematica (dieci ore). L'azione di recupero delle abilità di base in queste discipline, consentirà agli alunni coinvolti nell'azione, di affrontare l'anno scolastico con la massima serenità possibile in vista dell'esame conclusivo del ciclo scolastico, poiché saranno messi nelle condizioni di colmare quelle lacune ancora presenti che ne ostacolano l'apprendimento.

Accanto al recupero delle abilità uguale importanza riveste il recupero affettivo - motivazionale, che costituisce la premessa per altri tipi di interventi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DA CONSEGUIRE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (dalle nuove Indicazioni Nazionali)

Cittadinanza e Costituzione

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in *routine* consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc.

Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano ([articolo 2](#)), il riconoscimento della pari dignità sociale ([articolo 3](#)), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società ([articolo 4](#)), la libertà di religione ([articolo 8](#)), le varie forme di libertà ([articoli 13-21](#)). Imparano altresì l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri. Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società ([articoli 35-54](#)) e le nostre istituzioni politiche ([articoli 55-96](#)). Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise.

Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola ([articolo 21](#)) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti.

[INTERVENTI PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIFICI \(B.E.S.\)](#)

In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione

Per diverse ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici.

Quest'area dello svantaggio scolastico è indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali .

Per disturbi evolutivi specifici si intendono oltre i DSA ,anche i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali o di altre problematiche severe che possono compromettere il percorso scolastico. Gli alunni con tali difficoltà devono essere aiutati a realizzare le loro potenzialità al fine di assicurare il diritto allo studio. Un discorso particolare è rivolto ad alunni con problemi di controllo attentivo ed iperattività (A.D.H.D.) per i quali necessario un percorso da attuare in sinergia fra famiglia scuola e clinica. Anche gli alunni con un potenziale intellettuale limitato (borderline) richiedono particolare considerazione e benché si tratti di una forma lieve di difficoltà, se adeguatamente sostenuti, potranno avere una vita normale.

Da tali considerazioni emerge la necessità di elaborare un percorso individualizzato e personalizzato attraverso un Piano Didattico personalizzato che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate in particolare per gli alunni con BES, i consigli di classe previa documentazione clinica presentata dalle famiglie, possono avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalla Legge 170/2010 (DM 5669/2011).

Per raggiungere un miglioramento nel processo di apprendimento sono a disposizione i CTS (Centri Territoriali di Supporto) che garantiscono in ambito provinciale , supporto e consulenza specifica e informazioni sulle risorse tecnologiche

disponibili a quanti manifestino interesse alle novità in materia.

È di fondamentale importanza che la famiglia, l'equipe medica e i docenti interagiscano al fine di favorire l'integrazione scolastica ma soprattutto la maturazione globale dell'alunno.

Nella scuola è costituito, ai sensi dell'art. 15, comma 2°, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, il Gruppo di Lavoro per l'Integrazione Scolastica (GLIS), composto dal Dirigente Scolastico, dal Rappresentante degli Insegnanti Curricolari, dai docenti di Sostegno, dai Rappresentanti dell'A.S.P. , dai Rappresentanti dei Servizi Sociali del Comune, da Rappresentanti dei genitori. Il GLIS ha durata annuale, per quanto concerne il perfezionamento e l'operatività, una durata continuativa per quanto riguarda la costituzione e la presenza in Istituto. Il Gruppo verrà di volta integrato dalla presenza degli insegnanti di sostegno, del tutor e dei Genitori degli alunni interessati. Nel caso in cui i genitori di alunni portatori di handicap chiedano di provvedere direttamente all'istruzione, la scuola, sentito il gruppo H, porrà in atto, a favore dell'alunno, le iniziative e gli strumenti previsti per altri alunni.

CERTIFICAZIONE ANALITICA DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA

La scuola adotta il modello di certificazione delle competenze proposto dal MIUR

Assegnazione dei Docenti alle classi e attribuzione delle discipline scuola secondaria di I grado

CLASSE	MATERIE	INSEGNANTI	ORE PER CLASSE
1°A	ITALIANO + APPR.(ed. alim.)	PATTI CONCETTA	8
(CLASSE A	STORIA	PATTI CONCETTA	3
TEMPO PRO-	GEOGRAFIA	SIGNORELLO ROSSELLA	2
LUNGATO – BI-	MATEMATICA	CILANO M. GRAZIA	6
LINGUE- FRAN-	SCIENZE+APPR.(ed. alim.)	LUPO FILIPPA	3
CESE / TEDE-			

Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" - Barrafranca

SCO)	INGLESE	ZERILLI MARILENA	3
	FRANCESE	MARE MARIA ASSUNTA	2
	TEDESCO	NICOSIA	2
	ED. MUSICALE	LA MONICA CRISTINA	2
	ARTE	LA MARTINA ROBERTA	2
	TECNOLOGIA	MIRABELLA VALERIO	2
	Ed. FISICA	LUPO SALVATORE	2
	RELIGIONE	BORGIA GUGLIELMO	1
2°A (CLASSE A TEMPO PRO- LUNGATO – BI- LINGUE- FRAN- CESE / TEDE- SCO)	ITALIANO + APPR.(ed. alim.)	DANGELO ROSARIA	8
	STORIA	PATTI CONCETTA	3
	GEOGRAFIA	PATTI CONCETTA	2
	MATEMATICA	CILANO M. GRAZIA	6
	SCIENZE+APPR.(ed. alim.)	LUPO FILIPPA	3
	INGLESE	ZERILLI MARILENA	3
	FRANCESE	MARE MARIA ASSUNTA	2

Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" - Barrafranca

	TEDESCO	NICOSIA	2
	ED. MUSICALE	LA MONICA CRISTINA	2
	ARTE	LA MARTINA	2
	TECNOLOGIA	MIRABELLA VALERIO	2
	Ed. FISICA	LUPO SALVATORE	2
	RELIGIONE	BORGIA GUGLIELMO	1
3 A	ITALIANO	AVOLA MARIA	5
SECONDA LIN-	STORIA	AVOLA MARIA	2
GUA:	GEOGRAFIA	AVOLA MARIA	2
FRANCESE	APPROFONDIMENTO	AVOLA MARIA	1
	MATEMATICA E SCIENZE	CILANO M. GRAZIA	6
	INGLESE	ZERILLI MARILENA	3
	FRANCESE	MARE MARIA ASSUNTA	2
	ED. MUSICALE	LA MONICA CRISTINA	2
	ARTE	LA MARTINA ROBERTA	2

Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" - Barrafranca

	TECNOLOGIA	MIRABELLA VALERIO	2
	Ed. FISICA	LUPO SALVATORE	2
	RELIGIONE	BORGIA GUGLIELMO	1
	SOSTEGNO	ANZALONE IMARA	18
1 B	ITALIANO	SIGNORELLO ROSSELLA	5
BILINGUE:	STORIA	SIGNORELLO ROSSELLA	2
FRANCESE/ TE-	APPROFONDIMENTO	SIGNORELLO ROSSELLA	1
DESCO	GEOGRAFIA	PATERNO' LUIGI	2
	MATEMATICA E SCIENZE	FARACI SALVATRICE	6
	INGLESE	ZERILLI MARILENA	3
	FRANCESE	MARE MARIA ASSUNTA	2
	TEDESCO	NICOSIA	2
	ED. MUSICALE	LA MONICA CRISTINA	2
	ARTE	LA MARTINA ROBERTA	2
	TECNOLOGIA	MIRABELLA VALERIO	2

Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" - Barrafranca

	Ed. FISICA	LUPO SALVATORE	2
	RELIGIONE	BORGIA GUGLIELMO	1
2B BILINGUE: FRANCESE/ TE- DESCO	ITALIANO	DANGELO ROSARIA	5
	STORIA	DANGELO ROSARIA	2
	GEOGRAFIA	DANGELO ROSARIA	2
	APPROFONDIMENTO	DANGELO ROSARIA	1
	MATEMATICA E SCIENZE	FARACI SALVATRICE	6
	INGLESE	ZERILLI MARILENA	3
	FRANCESE	MARE MARIA ASSUNTA	2
	TEDESCO	NICOSIA	2
	ED. MUSICALE	LA MONICA CRISTINA	2
	ARTE	LA MARTINA ROBERTA	2
	TECNOLOGIA	MIRABELLA VALERIO	2
	Ed. FISICA	LUPO SALVATORE	2
RELIGIONE	BORGIA GUGLIELMO	1	

Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" - Barrafranca

3 B SECONDA LIN- GUA:	ITALIANO	AVOLA MARIA	5
	STORIA	AVOLA MARIA	2
	GEOGRAFIA	MESSINA ALESSANDRA	2
	APPROFONDIMENTO	AVOLA MARIA	1
	MATEMATICA E SCIENZE	FARACI SALVATRICE	6
	INGLESE	ZERILLI MARILENA	3
	FRANCESE	MARE MARIA ASSUNTA	2
	ED. MUSICALE	LA MONICA CRISTINA	2
	ARTE	LA MARTINA	2
	TECNOLOGIA	MIRABELLA VALERIO	2
	Ed. FISICA	LUPO SALVATORE	2
RELIGIONE	BORGIA GUGLIELMO	1	
1 C BILINGUE: FRANCESE/ TE-	ITALIANO	SIGNORELLO ROSSELLA	5
	STORIA	SIGNORELLO ROSSELLA	2
	APPROFONDIMENTO	SIGNORELLO ROSSELLA	1
	GEOGRAFIA	PATERNO' LUIGI	2

Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" - Barrafranca

DESCO	MATEMATICA E SCIENZE	LUPO FILIPPA	6
	INGLESE	CRAVOTTA MARIANNA	3
	FRANCESE	MARE MARIA ASSUNTA	2
	TEDESCO	NICOSIA	2
	MUSICA	LA MONICA CRISTINA	2
	ARTE	LA MARTINA ROBERTA	2
	TECNOLOGIA	MIRABELLA VALERIO	2
	Ed. FISICA	LUPO SALVATORE	2
	RELIGIONE	MASSARO CALOGERO	1
2C BILINGUE: FRANCESE/ TE- DESCO	ITALIANO	PATTI GINA	5
	STORIA	PATTI GINA	2
	GEOGRAFIA	PATTI GINA	2
	APPROFONDIMENTO	PATTI GINA	1
	MATEMATICA E SCIENZE	LUPO FILIPPA	6
	INGLESE	CRAVOTTA MARIANNA	3
	FRANCESE	MARE MARIA ASSUNTA	2

Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" - Barrafranca

	TEDESCO	GIARRIZZO SILVIA	2
	ED. MUSICALE	LA MONICA CRISTINA	3
	ARTE	LA MARTINA ROBERTA	3
	TECNOLOGIA	MIRABELLA VALERIO	2
	Ed. FISICA	LUPO SALVATORE	2
	SOSTEGNO	CIULLA CONCETTINA	18
	RELIGIONE	MASSARO CALOGERO	1
3 C	ITALIANO	PATTI GINA	5
SECONDA LIN-	STORIA	PATTI GINA	2
GUA:	APPROFONDIMENTO	PATTI GINA	1
TEDESCO	GEOGRAFIA	PATTI CONCETTA	2
	MATEMATICA E SCIENZE	MAUCERI ALFONSO	6
	INGLESE	CRAVOTTA MARIANNA	3
	TEDESCO	NICOSIA	2
	ED. MUSICALE	LA MONICA CRISTINA	2

Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" - Barrafranca

	ARTE	LA MARTINA ROBERTA	2
	TECNOLOGIA	MIRABELLA VALERIO	2
	Ed. FISICA	LUPO SALVATORE	2
	RELIGIONE	MASSARO CALOGERO	1
ID SECONDA LIN- GUA: FRANCESE	ITALIANO	MESSINA ALESSANDRA	5
	STORIA	MESSINA ALESSANDRA	2
	APPROFONDIMENTO	MESSINA ALESSANDRA	1
	GEOGRAFIA	PATERNO' LUIGI	2
	MATEMATICA E SCIENZE	MAUCERI ALFONSO	6
	INGLESE	CRAVOTTA MARIANNA	3
	FRANCESE	MARE MARIA ASSUNTA	2
	ED. MUSICALE	PIAZZA MARINA	2
	ARTE	ALESSANDRA GAETANO	2
	TECNOLOGIA	VALLONE	2
	Ed. FISICA	BUCCHERI MICHELE	2

Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" - Barrafranca

	RELIGIONE	MASSARO CALOGERO	1
2 D SECONDA LIN- GUA: FRANCESE	ITALIANO	MESSINA ALESSANDRA	5
	STORIA	MESSINA ALESSANDRA	2
	APPROFONDIMENTO	MESSINA ALESSANDRA	1
	GEOGRAFIA	PATERNO' LUIGI	2
	MATEMATICA E SCIENZE	MAUCERI ALFONSO	6
	INGLESE	CRAVOTTA MARIANNA	3
	FRANCESE	MARE MARIA ASSUNTA	2
	ED. MUSICALE	PIAZZA MARINA	2
	ARTE	ALESSANDRA GAETANO	2
	TECNOLOGIA	VALLONE	2
	Ed. FISICA	BUCCHERI MICHELE	1
	RELIGIONE	MASSARO CALOGERO	1

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

QUADRO SINOTTICO DEI PROGETTI DELLA SCUOLA SECONDARIA

TITOLO	CURRICULARI	EXTRACURRICULARI	DESTINATARI	REFERENTE
MUSICAL	X	X	TUTTE LE CLASSI	ZERILLI/CRAVOTTA
ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI		X	ALUNNI STRANIERI PRIMARIA E SECONDARIA	MESSINA
LEGALITA'	X		TUTTE LE CLASSI	F.S. PATTI/CIULLA
VITA DA CAVALIERE	X		CLASSI PRIME	MESSINA
IL REPERTO – DAGLI SCAVI ALLA TECA	X	X	1,2,3	DANGELO
POTENZIAMENTO L2- HAVE FUN AND LEARN TOGETHER		X	TUTTE LE CLASSI	CRAVOTTA/ZERILLI
POTENZIAMENTO DI MATEMATICA	X	X	GRUPPI DI ALUNNI CLASSI PRIME	CILANO
SULLA TERRA IN PUNTA DI PIEDI	X	X	1A, 1C	LUPO F./PATTI C.
CIBO E SALUTE	X	X	1A, 2A, 2C	LUPO F./PATTI C.
RECUPERO E POTENZIAMENTO IN ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	X	X	GRUPPI DI ALUNNI	PATERNO'
AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA		X	TUTTE LE CLASSI	LUPO S.
MINIGUIDE	X	X	CLASSI SECONDE	LA MARTINA
EDUCARE ALLA SOLIDARIETA'	X		TUTTE LE CLASSI	AVOLA MARIA
PROGETTO GIORNALINO	X		TUTTE LE CLASSI	PATTI G.
LIBRIAMOCI	X		TUTTE LE CLASSI	F.S. PATTI G./CIULLA
MAGGIO DEI LIBRI	X		TUTTE LE	F.S.

Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" - Barrafranca

			CLASSI	PATTI G./CIULLA
GIORNATA DELLA MEMORIA	X		TUTTE LE CLASSI	F.S. PATTI G./CIULLA
PROGETTO LEGALITA' (GIORNATA CONTRO IL RAZZISMO)	X		TUTTE LE CLASSI	F.S. PATTI G./CIULLA
GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO	X		TUTTE LE CLASSI	CILANO
PROGETTO "INCONTRIAMOCI.....IN RETE"	X		TUTTE LE CLASSI SECONDARIA E QUINTE PRIMARIA	
OLIMPIADI DI GRAMMATICA	X		TUTTE LE CLASSI	PATTI G.
CONTINUITA'(Natale)	X	X	GRUPPI DI ALUNNI	F.S. ZERILLI

Scheda descrittiva del Laboratorio Didattico

Tipologia: *Recupero e consolidamento delle capacità matematiche*

Denominazione del laboratorio: *"La matematica non è un problema" – Laboratorio per il recupero e il consolidamento delle competenze logico-matematiche.*

Sede del laboratorio: Istituto Comprensivo "S.G.Bosco" segmento Scuola Secondaria primo grado

Descrizione dell'intervento, degli obiettivi specifici e di risultati attesi:

Motivazione

Intervenire sulle competenze di base di maggiore criticità per favorirne il recupero e/o il consolidamento/sviluppo.

Obiettivi generali di riferimento

- favorire l'insorgere, in modo naturale, di problemi matematizzabili e di pratiche necessarie per risolverli;
- condurre alla costruzione dei concetti e delle teorie attraverso un procedimento graduale;
- facilitare l'approccio ai sistemi assiomatici e formali.

Sviluppo delle competenze – apprendimenti specifici

- Le abilità di rappresentazione di schemi matematici;
- Le abilità di categorizzazione delle strutture matematiche;
- Le abilità di pianificazione di procedure e operazioni;

- Le abilità di comprensione nelle situazioni-problema: identificazione e integrazione di informazioni verbali e aritmetiche.

Nuclei di riferimento

1. *Il concetto di numero* (operare con sicurezza con il sistema di numerazione in base 10);
2. *La tecnica e le proprietà delle operazioni* (sviluppare le abilità richieste nella esecuzione dei calcoli da intendersi sia come autismi sia come applicazione di strategie per il calcolo mentale);
3. *I concetti spaziali, le figure e i sistemi di riferimento* (orientarsi nello spazio con una padronanza sempre maggiore dei suoi sistemi di riferimento);
4. *I dati e le previsioni* (sviluppare la capacità di leggere e rappresentare l'andamento di un fenomeno per dedurre elementari valutazioni sugli esiti).

Competenze trasversali: Logica e Problemi

Poiché la logica e i problemi sono da considerarsi abilità trasversali a tutta l'attività matematica (e non solo), gli stessi non saranno considerati come nuclei concettuali distinti. Essi costituiranno, invece, i mediatori, i facilitatori e i regolatori nello sviluppo degli altri concetti: utilizzo di tecniche di problem posing, di problem solving, di lettura, di interpretazione, di elaborazione, di organizzazione e rappresentazione delle informazioni e dei concetti, in costante riferimento ai principi della problematizzazione della realtà, della operatività concreta, della gradualità e della organicità. Si tratterà pertanto di abituare gli alunni ad organizzare le loro conoscenze, a darsi un metodo e schemi di risoluzione anche al fine di favorire un approccio più morbido ai problemi tipicamente matematici, che rappresentano lo scoglio maggiore per i bambini in età scolare.

Organizzazione delle attività/metodologia

In fase di ingresso saranno verificate, valorizzate ed integrate le conoscenze e le abilità che gli alunni già possiedono.

Criteri metodologici privilegiati:

- gradualità, processualità, operatività, organicità, coerenza. Sarà promosso un approccio graduale ai concetti scientifico-matematici ed ogni proposta potrà essere considerata come un contesto di oggetti, materiali, fenomeni ed esperienze sul quale si impara a comprendere, descrivere, problematizzare tutti gli aspetti della realtà considerati significativi, scambiare punti di vista e modelli mentali. Al termine di ogni unità di lavoro saranno previste le verifiche, allo scopo di controllare e valutare gli apprendimenti e l'efficacia del lavoro svolto.
- apporto delle nuove tecnologie. La tecnologia sarà messa al servizio dell'apprendimento attraverso la predisposizione di attività che si avvalgano della multimedialità e di software specifico per l'ambito logico-matematico. La progettazione di percorsi didattici multimediali consentirà inoltre di dedicare un'attenzione speciale ai legami e alle relazioni fra le altre discipline del curriculum.

Spazi a disposizione:

- aula/classe – altre aule - laboratorio multimediale.

Flessibilità organizzativo-didattica:

- sarà costituito un primo gruppo di alunni di livello omogeneo per competenza; il gruppo potrà essere mobile ed avere una durata temporanea, per rispondere alle diverse necessità di apprendimento che dovessero eventualmente emergere in itinere. Le forme di cooperative learning all'interno del gruppo stesso (e le attività di tutoring da parte di alunni che hanno raggiunto l'obiettivo in tempi minori) consentiranno, inoltre, di evitare la logica conseguenza della classificazione degli alunni coinvolti nei percorsi (distinzione alunni bravi/alunni meno bravi);
- le attività saranno spesso organizzate in modo da favorire, unitamente agli scambi verbali, la stimolazione reciproca nella formulazione di ipotesi e nella ricerca di soluzioni di problemi. Le domande e le parole-chiave serviranno ad avviare la discussione, a mettere a fuoco i punti concettuali più problematici e a sollecitare il confronto.

Gli indicatori di risultato riguarderanno:

- frequenza e partecipazione alla vita scolastica.

Gli indicatori di funzionamento riguarderanno:

- l'attività concreta degli alunni (impegno, successo scolastico)
- l'attività concreta del personale scolastico (condivisione, collaborazione, responsabilità)

- collaborazione tra operatori scolastici, utenza e territorio.

Risultati attesi

- Miglioramento del rendimento, del successo scolastico, dell'inserimento di tutti gli alunni all'interno della collettività e della partecipazione alla vita della scuola.
- Diminuzione del disagio negli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento.
- In termini di competenze specifiche: sviluppo delle abilità di base nell'area logico-matematica e valorizzazione degli stili individuali di apprendimento.
- In termini di comportamenti osservabili: migliore inserimento di tutti gli alunni all'interno della collettività e partecipazione alla vita della scuola sempre più motivata.

Descrizione delle modalità di integrazione dell'intervento rispetto ai beneficiari e alle attività di recupero realizzate o in corso di realizzazione:

In fase di progettazione d'inizio anno, la nostra scuola ha deliberato di adottare un curriculum orientante, volto cioè a potenziare le capacità personali di ogni alunno. Gli interventi riguardano, in modo peculiare, le abilità individuate nell'ambito dei laboratori della quota opzionale-facoltativa, perché considerate quelle nelle quali si rilevano le maggiori criticità. Le abilità di riferimento sono inquadrare nelle aree: linguistico-comunicativa, logico-matematico-scientifica e geo-storicoantropologica. Nell'ambito delle attività curriculari obbligatorie, non sempre è però possibile attuare tutti gli interventi garantendo il funzionamento di gruppi omogenei per competenze.

Gli interventi ulteriori che si propongono con il presente progetto mirano ad individualizzare e personalizzare maggiormente i percorsi di recupero, consolidamento e sviluppo che, nell'ambito del curriculum di scuola, sono indirizzati, anche se con obiettivi differenziati, a tutti gli alunni. I beneficiari degli ulteriori percorsi potrebbero, invece, entrare a far parte di gruppi più ristretti di alunni per i quali verrebbero predisposti interventi specifici mirati, che punterebbero cioè al recupero delle debolezze e allo sviluppo e all'estensione delle competenze possedute, soprattutto quando queste ultime si manifestassero ad un livello appena sufficientemente adeguato. Trattandosi, inoltre, di attività con funzionamento in orario curriculare ed extracurricolare, i beneficiari potrebbero avvalersi – con continuità – della mediazione didattica del o dei docenti responsabili dell'intervento.

Descrizione dei criteri e delle modalità previste per il monitoraggio (compresa la registrazione delle frequenze dei singoli beneficiari) e la valutazione dei risultati attesi:

Si prevedono le seguenti fasi di monitoraggio e di valutazione del processo:

- valutazione iniziale: per accertare la fattibilità delle scelte
- valutazione intermedia: per accertare la qualità dell'azione
- valutazione finale: per accertare gli esiti e gli effetti ottenuti.

La Valutazione della qualità degli interventi proposti verrà effettuata tenendo conto di Indicatori di risultato e Indicatori di funzionamento (già indicati alla pagina precedente).

Gli Indicatori di risultato che saranno presi in considerazione sono:

- frequenza
- diminuzione del disagio scolastico degli alunni con difficoltà di apprendimento
- miglioramento del rendimento degli alunni

Gli Indicatori di funzionamento riguarderanno:

- l'attività concreta degli alunni (partecipazione, disponibilità, impegno)

Strumenti per la verifica/valutazione degli alunni:

- La verifica/valutazione sarà condotta attraverso i seguenti strumenti: osservazioni dirette

degli apprendimenti (attraverso prove predisposte ad hoc, altre prove più o meno formalizzate) e registrazione dei risultati; altra documentazione didattica: diari di bordo, questionari e griglie relativi alle attività.

In ogni caso, tenuto conto dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, la valutazione avrà sempre uno scopo promozionale: sarà cioè volta ad apprezzare e a valorizzare anche i minimi cambiamenti che interverranno nel corso del processo messo in atto.

Strumenti, materiale didattico e risorse tecnologiche da utilizzare:

Strumenti – materiale didattico tradizionali:

- materiale standard (libro di testo, lavagna, quaderno...)
- altro materiale verbale e cartaceo (libri di consultazione, giornali, altro...)
- schede didattiche fotocopiate, create o reperite ad hoc
- materiali strutturati (schede, eserciziari, blocchi logici, regoli, abaci)
 - - strumenti di misura convenzionali

Numero degli allievi previsti, specificando i criteri di individuazione dei partecipanti:

a) Numero allievi: alunni delle classi prime;

b) Criteri di individuazione: gli interventi saranno rivolti agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado con insufficienze e sufficienze appena adeguate, rilevate in seguito ai test di ingresso.

Il progetto sarà svolto nell'intero anno scolastico 2015/2016 con la previsione di continuarlo per i prossimi due anni scolastici.

Docenti coinvolti: Docenti di Matematica della scuola secondaria di primo grado assegnati nelle classi prime e docenti di potenziamento dell'organico funzionale
Responsabile del progetto

Prof.ssa Cilano Maria Grazia

SCHEDA DI PROGETTO

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

✓ Denominazione progetto: Have fun and learn together

1.1. Responsabile del progetto: Prof.sse Cravotta e Zerilli

1.2. Tipologia di progetto: Potenziamento L2

1.3. Finalità coerenti con il Pof
(Breve descrizione del progetto - ricadute)

Motivare allo studio della lingua Inglese, migliorare il processo di insegnamento/apprendimento

della lingua parlata e scritta

1.4. Obiettivi globali e specifici
(Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire)

- Sviluppare le attività di reading,listening and speaking,ampliare e consolidare le conoscenze lessicali,ampliare le proprie conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua Inglese

✓ Destinatari
(n. classi – alunni)

Gruppi di alunni delle classi prime e seconde

1.5. Durata – cadenza
(Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua)

20 ore durante il secondo quadrimestre,tre ore a settimana

1.6. Attività – cronoprogramma
(Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere)

Organizzazione dell'intervento in merito ad obiettivi,contenuti,metodologie,strumenti

1.7. Modalità di monitoraggio – verifica - valutazione

Valutazione relativa a motivazione,partecipazione,capacità di attenzione e comprensione.Verranno somministrati test di comprensione,di ascolto,di produzione,a risposta

chiusa o aperta. Ci saranno momenti di verifica dell'intera attività svolta.

SEZIONE 2 – FINANZIARIA

2.1 Risorse umane – Fonte del finanziamento

(Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare il numero di ore presumibilmente necessario per la realizzazione del progetto)

Personale docente		Numero di ore	
Docenti di inglese			
Personale ATA			
Nominativi	Qualifica	Numero ore	
Sig. Russo			
Sig. Avola			
Esperti esterni			
Qualifica		Tipologia attività e costo presunto	

2.2 Beni e servizi

Tipologia di materiale/servizio	Quantità e costo presunto
Fotocopie	

SCHEDA DI PROGETTO

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.1. Denominazione progetto: Snow White and the seven dwarfs
1.2. Responsabile del progetto: Prof.sse Marianna Cravotta e Marilena Zerilli
1.3. Tipologia di progetto: Musical in lingua Inglese
1.4. Finalità coerenti con il Pof (<i>Breve descrizione del progetto - ricadute</i>) Con il musical si vuole allargare l'esperienza degli alunni e si vuole dare agli studenti l'opportunità di praticare l'inglese parlato in modo insolito e divertente.
1.5. Obiettivi globali e specifici (<i>Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire</i>)
1. Praticare e usare le strutture linguistiche in modo creativo e divertente; usare il vocabolario familiare in situazioni diverse e arricchire le competenze lessicali degli alunni; sviluppare lo spirito di gruppo.
1.1. Destinatari (<i>n. classi – alunni</i>) Gruppi di alunni delle prime e delle seconde.
1.2. Durata – cadenza Tutto l'anno scolastico Il progetto avrà inizio nel mese di Gennaio e gli incontri avranno cadenza settimanale.
1.3. Attività – cronoprogramma (<i>Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere</i>)

Teaching notes,suggestions,language activities,custom suggestions.
1.4. Modalità di monitoraggio – verifica - valutazione
Valutazione relativa a motivazione,partecipazione,capacità di attenzione e comprensione

SEZIONE 2 – FINANZIARIA

2.1 Risorse umane – Fonte del finanziamento		
Personale docente		Numero di ore
Prof.Zerilli,Cravotta,La Monica,Anzalone,Cilano,Patti C.Messina,Ciulla	G.e Patti	
Personale ATA		
Nominativi	Qualifica	Numero ore
Sig.Avola		
Sig. Russo		
Esperti esterni		
Qualifica	Tipologia attività e costo presunto	
2.2 Beni e servizi		
<i>(Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto)</i>		

Tipologia di materiale/servizio	Quantità e costo presunto
Materiale di cancelleria per gli scenari e legname	500

Il responsabile del progetto

Marilena Zerilli, Marianna Cravotta

SCHEDA DI PROGETTO

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.1. Denominazione progetto: Dagli scavi...alla teca

1.2. Responsabile del progetto: Dangelo Rosaria

1.3. Tipologia di progetto: Storia ed. Civica

Finalità coerenti con il Pof conoscere il territorio e la riscoperta del passato.
(Breve descrizione del progetto - ricadute) La ricerca ed il recupero dei materiali: Verrà ricreato, attraverso l'utilizzo di un contenitore trasparente che verrà dato in dotazione ogni quattro alunni, la simulazione di uno scavo archeologico. L'ipotetica stratigrafia che verrà ricreata nasconderà dei reperti archeologici che gli alunni potranno recuperare attraverso il corretto uso delle tecniche di scavo.

- Il restauro: Dopo il ritrovamento verrà mostrato, attraverso un coinvolgimento diretto, il restauro di un manufatto ceramico ritrovato e la creazione di uno ex-novo .
- L'esposizione dell'oggetto in teche per creare un museo

1.4. Obiettivi globali e specifici

(Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire)

- Far conoscere la storia del territorio attraverso l'archeologia e il gioco;
- valorizzare le competenze digitali dei ragazzi per la realizzazione di un prodotto educativo multime-

diale;

- Favorire l'apprendimento attivo offrendo allo studente piste possibili di apprendimento e dandogli la possibilità di mettere il suo percorso a disposizione di altri studenti o cittadini interessati;

1.5. Destinatari

(n. classi – alunni)alunni classi prime , seconde e terze Sc. Sec. di I° grado

1.6. Durata – cadenza

I progetto triennale

1.7. Attività – cronoprogramma

(Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere) Il progetto si attua attraverso diverse opzioni che l'insegnante può scegliere in base al programma didattico che svolge o preferisce. Ciascuna opzione è costituita da una breve parte teorica di introduzione all'argomento e da una parte pratica nella quale l'alunno può sviluppare la propria creatività, attraverso la fabbricazione di piccoli manufatti. "La riscoperta del passato"

1.8. Modalità di monitoraggio – verifica - valutazione

Osservazione in itinere. Valutazione della partecipazione, dell'impegno attraverso schede specifiche.

SEZIONE 2 – FINANZIARIA

2.1 Risorse umane – Fonte del finanziamento

(Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare il numero di ore presumibilmente necessario per la realizzazione del progetto)

Personale docente		Numero di ore	
Dangelo Rosaria		10	
Docenti coinvolti		08	
Personale ATA			
Nominativi	Qualifica	Numero ore	
Personale in servizio			
Esperti esterni			
Qualifica	Tipologia attività e costo presunto		

2.2 Beni e servizi

(Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto) Materiale di cancelleria, cartelloni pendrive, cd,x power point Aula laboratorio di ceramica

Tipologia di materiale/servizio	Quantità e costo presunto
	500 Euro circa

Data,30-10-2015

Il responsabile del progetto

Rosaria D'Angelo

SCHEDA DI PROGETTO

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.9. Denominazione progetto: Recupero e potenziamento

1.10. Responsabile del progetto: prof. Paternò Luigi

1.11. Tipologia di progetto: extracurriculare

1.12. Finalità coerenti con il Pof
Limitare la dispersione scolastica e fare inserire bene i ragazzi nel contesto classe

1.13. Obiettivi globali e specifici
(Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire)
1. Far raggiungere gli elementi base in italiano, storia e geografia.

1.14. Destinatari *(n. classi – alunni)*
Gruppi di alunni (10/12) provenienti da tutte le classi

1.15. Durata – cadenza
(Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua)
Da gennaio ad aprile

1.16. Attività – cronoprogramma <i>(Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere)</i>
2 ore pomeridiane per 2 giorni a settimana

1.9 Modalità di monitoraggio – verifica - valutazione
Verifiche scritte e orali.

SEZIONE 2 – FINANZIARIA

2.1 Risorse umane – Fonte del finanziamento <i>(Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare il numero di ore presumibilmente necessario per la realizzazione del progetto)</i>		
Personale docente		Numero di ore
Paternò Luigi	4 settimane	
Personale ATA		
Nominativi	Qualifica	Numero ore
Personale in servizio		
Esperti esterni		
Qualifica	Tipologia attività e costo presunto	
	1	

2.2 Beni e servizi <i>(Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto)</i>	
Tipologia di materiale/servizio	Quantità e costo presunto
Fotocopie	

Il responsabile del progetto
Paternò Luigi

SCHEDA DI PROGETTO

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.17.	Denominazione progetto: Vita da Cavaliere
1.18.	Responsabile del progetto: Prof.ssa Messina Alessandra
1.19.	Tipologia di progetto: curriculare
1.20.	Finalità coerenti con il Pof (<i>Breve descrizione del progetto - ricadute</i>) Questo progetto integrato con elementi di letteratura, ha lo scopo di aiutare i ragazzi ad approfondire le conoscenze relative agli eventi che hanno caratterizzato un periodo di profonde trasformazioni indicato dagli storici come Basso Medioevo. Sarà utilizzata la strategia della simulazione supportata dalla lezione frontale in orario curriculare ed extracurriculare.
1.21.	Obiettivi globali e specifici (<i>Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire</i>)
	<ol style="list-style-type: none"> 2. Sapere che fra il X ed il XIII secolo l'Europa vive profonde trasformazioni 3. politiche, sociali e religiose. 4. Approfondire alcuni aspetti legati alla vita quotidiana degli uomini e delle 5. donne vissute in quell'epoca. 6. Percorrere tutte le tappe della vita di un cavaliere. <ol style="list-style-type: none"> a. Comprendere i principi che stanno alla base dell'epica cavalleresca. 7. Vivere in prima persona la cerimonia di investitura del cavaliere.
1.22.	Destinatari (<i>n. classi – alunni</i>)
	Alunni classi prime
1.23.	Durata – cadenza (<i>Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua</i>)
	Da febbraio a giugno

<p>1.24. Attività – cronoprogramma <i>(Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La lezione frontale Il percorso ha inizio con una mappa concettuale ; seguirà la spiegazione dei contenuti, la lettura e sottolineatura di alcune parti del testo e di vocaboli utili a comprendere il periodo storico preso in esame, operando anche collegamenti con altri eventi. L'insegnante fornirà materiali di approfondimento. • Lo studio a casa, l'interrogazione orale e la discussione Gli alunni studieranno individualmente il testo di storia ed il materiale fornito dall'insegnante per prepararsi all'interrogazione orale e alla discussione sui valori e le virtù del buon cavaliere. • La visione di un film Il viaggio nel mondo dei cavalieri si arricchirà con la visione del film "Il primo cavaliere". • La cerimonia di investitura Far vivere ai ragazzi in prima persona il momento più importante della vita di un cavaliere: l'investitura. A conclusione della cerimonia saranno consegnato ad ogni alunno una pergamena precedentemente preparata con il formulario dell'antico codice cavalleresco

<p>1.25. Modalità di monitoraggio – verifica - valutazione</p> <p>Il Consiglio di Classe valuterà la partecipazione, l'impegno, la produttività e i risultati conseguiti.</p>
--

SEZIONE 2 – FINANZIARIA

<p>2.1 Risorse umane – Fonte del finanziamento <i>(Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare il numero di ore presumibilmente necessario per la realizzazione del progetto)</i></p>		
Personale docente		Numero di ore
Prof. Messina Alessandra		10
Tutti i docenti coinvolti.		8
Personale ATA		
Nominativi	Qualifica	Numero ore

Personale in servizio		
Esperti esterni		
Qualifica	Tipologia attività e costo presunto	

2.2 Beni e servizi

(Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto)

Tipologia di materiale/servizio	Quantità e costo presunto
Carta per fotocopie, pergamene	100 euro

Responsabile del progetto
Prof.ssa Messina Alessandra

SCHEMA DI PROGETTO

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Denominazione progetto: sulla Terra in punta di piedi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Responsabile del progetto: Prof.ssa Lupo Filippa e Prof.ssa Patti Concetta
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tipologia di progetto: Curriculare
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Finalità coerenti con il Pof <i>(Breve descrizione del progetto - ricadute)</i> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Educare gli alunni a valutare comportamenti etici finalizzati allo sviluppo sostenibile. ➤ Saper individuare gli effetti causati dall'azione antropica sull'ambiente. ➤ Saper conoscere e rispettare il territorio, valorizzandone i beni ambientali, artistici e architettonici. ➤ Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Obiettivi globali e specifici <i>(Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire)</i> <ul style="list-style-type: none"> - Far comprendere agli alunni le cause dell'inquinamento sulla biosfera - Valutare l'impatto ambientale

- Comprendere l'importanza della riutilizzazione dei materiali
- Essere consapevoli negli acquisti per evitare gli sprechi(cibo,acqua,energia).
- Conoscere le principali leggi riguardanti la tutela dell'ambiente
- Conoscere le associazioni ambientaliste.

▪ Destinatari (*n. classi – alunni*)

Classe 1 °A/1°C

▪ Durata – cadenza (*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua*)

Intero anno scolastico

▪ Attività – cronoprogramma

(Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere)

Si attiveranno interventi operativi e interattivi articolati in una sequenza di fasi:

- **Provocazione**(ricerca di occasioni per far scattare curiosità e motivazione)
- **Problematizzazione** (trasformazione in quesiti semplici degli interrogativi suscitati)
- **Ricerca** (approfondimento sui contenuti utilizzando tutte le risorse disponibili del territorio)
- **Orientamento operativo**(progettazione di azioni o comportamenti che ogni alunno può assumere a scuola o a casa)
- **Sintesi**(individuazione di "indicazioni generali"da applicare anche in altre situazioni)

Le suddette fasi verranno utilizzate per trattare i seguenti contenuti:

- L'acqua sulla Terra
- Il ciclo dell'acqua
- L'inquinamento dell'acqua
- L'aria e l'atmosfera
- L'effetto serra
- L'inquinamento dell'aria
- Caratteristiche del suolo
- L'inquinamento del suolo
- Lo smaltimento dei rifiuti e la raccolta differenziata
- Associazioni ambientaliste
- La costituzione e l'ambiente.

A completamento i ragazzi realizzeranno dei cartelloni e degli oggetti con materiale riciclabile.

▪ Modalità di monitoraggio – verifica - valutazione
Schede, Questionari, Relazioni

SEZIONE 2 – FINANZIARIA

2.1 Risorse umane – Fonte del finanziamento <i>(Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare il numero di ore presumibilmente necessario per la realizzazione del progetto)</i>		
Personale docente		Numero di ore
Lupo Filippa		10
Patti Concetta		10
Personale ATA		
Nominativi	Qualifica	Numero ore
Personale in servizio		
Esperti esterni		
Qualifica	Tipologia attività e costo presunto	

2.2 Beni e servizi <i>(Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto)</i>	
Tipologia di materiale/servizio	Quantità e costo presunto
Cartoncini e cartelloni colorati, pennarelli, colla, forbici e nastro adesivo ecc. Materiale che man mano si renderà necessario.	

Data, _____ I responsabili del progetto

Prof.ssa Filippa Lupo
Prof.ssa Concetta Patti

SCHEDA DI PROGETTO

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

▪ Denominazione progetto: CIBO E SALUTE

▪ Responsabile del progetto: Prof.ssa Lupo Filippa e Prof.ssa Patti Concetta

▪ Tipologia di progetto: Curriculare

▪ Finalità coerenti con il Pof

(Breve descrizione del progetto - ricadute)

- Accompagnare gli alunni nella conquista di un atteggiamento che consenta loro di capire, di scegliere e di trovare il proprio benessere a tavola.
- Rendere gli allievi consapevoli dello stretto legame tra salute e alimentazione
- Saper riconoscere le funzioni storico-sociali e comunicative del cibo.
- Saper distinguere in un'etichetta la parte informativa da quella suggestiva e pubblicitaria.

▪ Obiettivi globali e specifici

(Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire)

- Far comprendere agli alunni la funzione del cibo e la necessità di alimentarsi secondo criteri corretti.
- Saper operare scelte consapevoli nei consumi alimentari.
- Operare una corretta distribuzione dei pasti nell'arco della giornata in relazione alla propria attività.
- Saper riconoscere le certificazioni di qualità
- Avere consapevolezza dell'esistenza del cibo geneticamente modificato.
- Ricostruire le principali tappe della storia dell'alimentazione.
- Comprensione del testo regolativo.
- Conoscenza del galateo.

▪ Destinatari

(n. classi – alunni)

Classe 1 °A/2°A

▪ Durata – cadenza

(Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua)

Intero anno scolastico

▪ Attività – cronoprogramma

(Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere)

Si attiveranno interventi operativi e interattivi articolati in una sequenza di fasi:

- **Provocazione**(ricerca di occasioni per far scattare curiosità e motivazione)
- **Problematizzazione** (trasformazione in quesiti semplici degli interrogativi suscitati)
- **Ricerca** (approfondimento sui contenuti utilizzando tutte le risorse disponibili del territorio)
- **Orientamento operativo**(progettazione di azioni o comportamenti che ogni alunno può assumere a scuola o a casa)
- **Sintesi**(individuazione di "indicazioni generali" da applicare anche in altre situazioni)

Le suddette fasi verranno utilizzate per trattare i seguenti contenuti:

- Storia dell'alimentazione
- Le differenze alimentari nel mondo
- I nutrienti
- Gli alimenti
- Il fabbisogno alimentare
- Malnutrizione, denutrizione e ipernutrizione
- Anoressia e bulimia
- Studio delle etichette
- Gli alimenti transgenici
- La conservazione degli alimenti
- Il galateo.

A completamento i ragazzi realizzeranno la **piramide alimentare** ed un eventuale visita guidata in un **caseificio**.

▪ Modalità di monitoraggio – verifica - valutazione

Ricerche, Schede, Questionari, Relazioni .

SEZIONE 2 – FINANZIARIA

2.1 Risorse umane – Fonte del finanziamento

(Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare il numero di ore presumibilmente necessario per la realizzazione del progetto)

Personale docente

Numero di ore

Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" - Barrafranca

Lupo Filippa	10	
Patti Concetta	10	
Personale ATA		
Nominativi	Qualifica	Numero ore
Personale in servizio		
Esperti esterni		
Qualifica	Tipologia attività e costo presunto	
Nutrizionista	Incontri frontali Molto probabilmente a costo zero	
2.2 Beni e servizi <i>(Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto)</i>		
Tipologia di materiale/servizio		Quantità e costo presunto
Cartoncini e cartelloni colorati, pennarelli, colla, forbici e nastro adesivo ecc. Materiale che man mano si renderà necessario.		

Data,

I responsabili del progetto

Prof.ssa Filippa Lupo
Prof.ssa Concetta Patti

SCHEDA DI PROGETTO

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.26.	Denominazione progetto: Giochi matematici del Mediterraneo
1.27.	Responsabile del progetto: Ins.Cilano Maria Grazia, Gugliara Gesualda
1.28.	Tipologia di progetto: attività curriculare

1.29. Finalità coerenti con il Pof (Breve descrizione del progetto - ricadute)
Migliorare gli esiti degli alunni in matematica inserendo attività di tipo agonistico come i giochi matematici

1.30. Obiettivi globali e specifici (Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire)
Consolidare negli alunni le competenze logico –matematiche al fine del miglioramento degli esiti

1.31. Destinatari (n. classi – alunni)
Tutti gli alunni delle classi 3°,4° e 5° primaria e delle classi 1°,2°e 3° secondaria dell'istituto

1.32. Durata – cadenza (Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua)
Da ottobre ad Aprile circa

1.33. Attività – cronoprogramma (Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere)
Partecipazione alle varie fasi: ad ottobre qualifica d'istituto, poi finale d'istituto,finale provinciale a gennaio e finale nazionale ad aprile

1.34. Modalità di monitoraggio – verifica - valutazione

SEZIONE 2 – FINANZIARIA

2.1 Risorse umane – Fonte del finanziamento (Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare il numero di ore presumibilmente necessario per la realizzazione del progetto)		
Personale docente		Numero di ore
Docenti di matematica		
Personale ATA		
Nominativi	Qualifica	Numero ore
Personale in servizio		
Esperti esterni		

Qualifica	Tipologia attività e costo presunto

2.2 Beni e servizi

(Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto)

Tipologia di materiale/servizio	Quantità e costo presunto
Fotocopie	

Il responsabile del progetto
 Prof.ssa Maria Grazia Cilano
 SCHEDA DI PROGETTO

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.35. Denominazione progetto: PROGETTO MINIGUIDE

1.36. Responsabile del progetto: PROF.SSA ROBERTA LA MARTINA

1.37. Tipologia di progetto: curricolare

1.38. Finalità coerenti con il Pof
 Il **Progetto Miniguide** è rivolto agli **alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado** e si propone di guidarli alla **conoscenza dei beni storici della città di Barrafranca** e di condurli, attraverso lo studio, la ricerca, il contatto diretto con le testimonianze storiche, l'interazione con le Istituzioni, in collaborazione con il FAI, con il Museo Civico, con la Biblioteca, a conseguire le abilità necessarie a svolgere il ruolo di guida sul territorio.

1.39. Obiettivi globali e specifici
(Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire)

8. Sviluppare la curiosità, l'interesse, la conoscenza del territorio circostante, del suo patrimonio storico e dei suoi beni culturali;
9. sviluppare la capacità di comunicare le proprie conoscenze ed esperienze in modo consapevole, valorizzando il rapporto tra studenti più maturi e più giovani

10. saper raccogliere informazioni sulla storia del territorio da fonti diverse saper organizzare le informazioni e trattarle con mezzi diversi produrre materiali illustrativi del lavoro di ricerca svolto
 11. saper comunicare le conoscenze e le esperienze acquisite
 12. saper guidare autonomamente un gruppo a visitare un luogo storico noto

1.40. Destinatari (n. classi – alunni)

alunni delle **classi seconde** della scuola secondaria di primo grado

1.41. Durata – cadenza (Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua)

da gennaio ad aprile

1.42. Attività – cronoprogramma (Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere)

Nel corso di attività disciplinari di approfondimento, da attuarsi in orario curriculare **da gennaio ad aprile**, i ragazzi imparano a conoscere luoghi e monumenti, rafforzano la loro esperienza producendo sempre nuovo materiale, frutto delle conoscenze acquisite, delle osservazioni e delle ricerche effettuate, acquisiscono disinvoltura nel presentarsi e nel comunicare le loro conoscenze e sono in grado di guidare autonomamente gruppi di ragazzi più giovani.

Nel **mese di maggio**, in concomitanza con le giornate FAI di primavera, si organizzeranno le attività conclusive.

1.43. Modalità di monitoraggio – verifica - valutazione

La valutazione dei risultati raggiunti si baserà sul livello delle conoscenze teoriche apprese e sulla capacità di presentare, con proprietà di linguaggio, i temi ed i percorsi storici ed artistici proposti.

SEZIONE 2 – FINANZIARIA

2.1 Risorse umane – Fonte del finanziamento

(Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare il numero di ore presumibilmente necessario per la realizzazione del progetto)

Personale docente		Numero di ore	
gli insegnanti di lettere, storia, geografia e arte delle classi seconde		N° 8 ore – docenti coinvolti	
Personale ATA			
Nominativi	Qualifica	Numero ore	
Personale in servizio			

Esperti esterni	
Qualifica	Tipologia attività e costo presunto
Esperto di storia dell'arte	

2.2 Beni e servizi (Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto)

Tipologia di materiale/servizio	Quantità e costo presunto
Produzione di materiale illustrativo (opuscoli, pieghevoli, presentazioni in P.P, tavole illustrate)	350 euro
Organizzare la visita nelle giornate FAI di primavera	150 euro

Il responsabile del progetto: La Martina Roberta

SCHEDA DI PROGETTO

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.1. Denominazione progetto: Lotta contro il razzismo 21 marzo 2015

1.2. Responsabile del progetto: **prof.ssa Gina Patti-ins. Andrea Strazzanti**

1.3. Tipologia di progetto: **didattico-formativo**

1.4. Finalità coerenti con il Pof (Breve descrizione del progetto - ricadute)

Lottare contro la discriminazione significa combattere su più fronti, a tutti i livelli della società ed è un'esperienza educativa significativa con le seguenti ricadute nella comunità scolastica:

- *Rispetto dell'altro da sé*
- *Sensibilizzazione verso culture/etnie diverse dalla propria.*
- *Solidarietà e collaborazione*
- *Coscienza di appartenere ad un'unica razza: quella umana.*

In questo giorno particolare si potrebbe riflettere sui casi di xenofobia, razzismo, verificatisi nel proprio ambiente culturale durante l'anno.

1.5. Obiettivi globali e specifici (*Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire*)

- a. Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica;
- b. Educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni;
- c. Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza;
- d. Sviluppare la creatività di pensiero, di linguaggio e di relazione.
- e. Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole democratiche.

1.6. Destinatari (n. classi – alunni)

1.7. Classi scuola infanzia primaria e secondaria

1.8. Durata – cadenza

(Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua)

Ore extra-curriculare: da novembre a Marzo.

1.9. Attività – cronoprogramma

(Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere)

Organizzazione di eventi commemorativi interdisciplinari adatti alle varie fasce di età che includono la musica, il teatro, la letteratura, la storia e altre discipline.

Preparazione di rappresentazioni teatrali.

Raccolta di materiale attraverso testi, Internet e giornali..

Visione di documentari e films. .

Collaborazione con enti esterni: Biblioteca comunale

1.10. Modalità di monitoraggio – verifica - valutazione

Il Consiglio di Classe valuterà la partecipazione, l'impegno, la produttività, i risultati conseguiti traendone l'efficacia e la ricaduta sul grado di conoscenza dei principi sulla legalità.

SEZIONE 2 – FINANZIARIA

2.1 Risorse umane – Fonte del finanziamento

Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" - Barrafranca

(Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare il numero di ore presumibilmente necessario per la realizzazione del progetto)

Personale docente		Numero di ore	
Gina Patti (referente)		10	
Andrea Strazzanti		10	
Per tutti i docenti partecipanti		8	
Personale ATA			
Nominativi	Qualifica	Numero ore	
Personale in servizio			
Esperti esterni			
Qualifica	Tipologia attività e costo presunto		

2.2 Beni e servizi

(Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto)

Tipologia di materiale/servizio	Quantità e costo presunto
Materiale di facile consumo	
Computer	
Sala teatro	
CD	

Data
28/10/2015

Il responsabile del progetto
Gina Patti

SCHEDA DI PROGETTO

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.11. Denominazione progetto: **I giovani e la memoria: la SHOAH**

1.12. Responsabile del progetto: **prof.ssa Gina Patti**

1.13. Tipologia di progetto: **didattico-formativo**

1.14. Finalità coerenti con il Pof
(Breve descrizione del progetto - ricadute)

Educare alla memoria e alla conoscenza della persecuzione e dello sterminio degli ebrei è un'opportunità di incontro per un'esperienza educativa significativa con le seguenti ricadute nella comunità scolastica:

- *Rispetto dell'altro da sé*
- *Sensibilizzazione verso culture/etnie diverse dalla propria.*
- *Solidarietà e collaborazione*
- *Coscienza di appartenere ad un'unica razza: quella umana.*

In questo giorno particolare si potrebbe riflettere sui casi di xenofobia, razzismo, antisemitismo verificatisi nel proprio ambiente culturale durante l'anno.

1.15. Obiettivi globali e specifici
(Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire)

2. Sottolineare l'importanza di ricordare i sopravvissuti, le vittime, i liberatori e i soccorritori;
3. Riconoscere che l'Olocausto è stato una perdita per la civiltà nel suo insieme oltre che per i paesi che furono coinvolti direttamente;
4. Comprendere meglio il passato;
5. Valorizzare il patrimonio locale, regionale e nazionale;
6. Capire la minaccia che esercitano i movimenti radicali ed estremisti e i regimi totalitari;
7. Richiamare l'opinione pubblica sulle forme di antisemitismo, xenofobia, e tutte le forme di odio;

1.16. Destinatari
(n. classi – alunni) **Classi scuola infanzia primaria e secondaria**

1.17. Durata – cadenza
(Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua)

Ore extra-curriculare: da novembre a Gennaio.

1.18. Attività – cronoprogramma
(Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere)

Organizzazione di eventi commemorativi interdisciplinari adatti alle varie fasce di età che includono la musica, il teatro, la letteratura, la storia e altre discipline.

Preparazione di rappresentazioni teatrali, lettura di nomi e di testi delle vittime come i diari, mostre e altri progetti.
 Raccolta di materiale attraverso testi, Internet e giornali..
 Visione di documentari e films.
 Realizzazione di un calendario sulla shoah
 Visita guidata a Roma: ghetto, sinagoga e altri luoghi della memoria.
 Collaborazione con enti esterni: Biblioteca comunale

1.19. Modalità di monitoraggio – verifica - valutazione
 Il Consiglio di Classe valuterà la partecipazione, l'impegno, la produttività, i risultati conseguiti traendone l'efficacia e la ricaduta sul grado di conoscenza della Shoah.

SEZIONE 2 – FINANZIARIA

2.1 Risorse umane – Fonte del finanziamento
(Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare il numero di ore presumibilmente necessario per la realizzazione del progetto)

Personale docente		Numero di ore	
Gina Patti (referente)		10	
Per tutti i docenti partecipanti		8	
Personale ATA			
Nominativi	Qualifica	Numero ore	
Personale in servizio			
Esperti esterni			
Qualifica	Tipologia attività e costo presunto		

2.2 Beni e servizi
(Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto)

Tipologia di materiale/servizio	Quantità e costo presunto
Materiale di facile consumo	
Computer	

Sala teatro	
CD	

Data
28/10/2015

Il responsabile del progetto
Gina Patti

SCHEDA DI PROGETTO

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.20. Denominazione progetto: **Natale Insieme**

1.21. Responsabile del progetto: **prof.ssa Gina Patti**

1.22. Tipologia di progetto: **didattico-formativo**

1.23. Finalità coerenti con il Pof

Il progetto mira a presentare la festa del Natale non come festa di consumismo , ma come festa d'amore inteso come apertura e accettazione dell'altro. Al fine di favorire, quindi, negli alunni un'autentica riflessione sul messaggio del Natale gli insegnanti dell' istituto propongono una serie di attività miranti ad impegnare, coinvolgere e motivare i discenti all'operatività in un itinerario che percorre tutte le dimensioni di sviluppo: l'affettività, la creatività, i processi cognitivi e le dinamiche relazionali

Le varie attività proposte mireranno al perseguimento dei seguenti obiettivi:

OBIETTIVI GENERALI

- Saper lavorare per un progetto comune.
- Valorizzare ogni tipo di linguaggio che aiuti l'alunno ad integrarsi e a star bene con gli altri.
- Acquisire fiducia nei propri mezzi e in se stesso.
- Manifestare gioiosamente le proprie emozioni, la propria sensibilità estetica e la propria creatività.

- **Incentivare comportamenti di solidarietà, di pace e di fratellanza.**
- **Favorire negli alunni un atteggiamento di rispetto nei confronti dei coetanei.**
- **Potenziare le capacità linguistiche, intellettive ed espressive.**
- **Sviluppare ed affinare lo spirito di collaborazione non solo fra gli alunni ma anche tra scuola e famiglia nella prospettiva di quella alleanza educativa fondamentale per uno sviluppo armonico ed unitario della persona.**

1.24. Obiettivi globali e specifici
(*Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire*)

- **Scoprire il significato religioso, storico e sociale del Natale.**
- **Promuovere l'uso dei linguaggi verbali e non verbali per esprimere sensazioni e informazioni sul tema del Natale.**
- **Favorire l'elaborazione del vissuto utilizzando diverse tecniche (canti, musica e drammatizzazione).**
- **Sperimentare tecniche diverse a livello grafico-pittorico e manipolativo.**
- **Conoscere, analizzare e comprendere i contenuti di storie, leggende, poesie e filastrocche inerenti al Natale.**
- **Motivare gli alunni nell'apprendimento della lingua straniera attraverso la musica, il canto, la gestualità.**

1.25. Destinatari
(n. classi – alunni) **Classi scuola infanzia primaria e secondaria**

1.26. Durata – cadenza
(*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua*)

Ore extra-curriculare: da novembre _dicembre.

1.27. Attività – cronoprogramma
(*Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere*)

Il percorso per il raggiungimento dei suddetti obiettivi si snoderà nei seguenti nuclei progettuali:
A) Nell'ambito dell'educazione alla solidarietà in occasione del Natale 2014 si prevede l'allestimento di un mercatino con l'esposizione di lavori realizzati dagli alunni e di dolci tipici preparati con la collaborazione delle famiglie. Il ricavato delle suddette attività sarà poi devoluto in beneficenza.
B) Addobbi degli spazi comuni con luci, decorazioni e simboli natalizi preparati dagli alunni.

- C) Esecuzione di canti natalizi in lingua francese, inglese e tedesca .*
D) Esecuzione di canti e musiche natalizie.
E) Saggio di strumento musicale.

1.28. Modalità di monitoraggio – verifica - valutazione

Tutto il progetto sarà svolto tenendo conto delle competenze, delle abilità e delle attitudini messe a disposizione l'uno dell'altro, per ottenere il migliore risultato possibile. VERIFICA E VALUTAZIONE La verifica sarà effettuata mediante il grado di partecipazione alle attività individuali e di gruppo, accertando che gli alunni abbiano acquisito i codici dei vari linguaggi espressivi. DESTINATARI Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo "S. G. Bosco", le famiglie degli alunni. -

SEZIONE 2 – FINANZIARIA

2.1 Risorse umane – Fonte del finanziamento

(Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare il numero di ore presumibilmente necessario per la realizzazione del progetto)

Personale docente		Numero di ore	
Gina Patti (referente)		10	
Per tutti i docenti partecipanti		8	
Personale ATA			
Nominativi	Qualifica	Numero ore	
Personale in servizio			
Esperti esterni			
Qualifica	Tipologia attività e costo presunto		

2.2 Beni e servizi

(Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto)

Tipologia di materiale/servizio	Quantità e costo presunto
---------------------------------	---------------------------

Materiale di facile consumo	
Computer	
Sala teatro	
CD	

Data
28/10/2015

Il responsabile del progetto
Gina Patti

SCHEDA DI PROGETTO

1.1. Denominazione progetto: Educare alla solidarietà
1.2. Responsabile del progetto: Avola Maria
1.3. Tipologia di progetto: Curriculare
1.4. Finalità coerenti con il Pof (Breve descrizione del progetto - ricadute)
Acquisire atteggiamenti di solidarietà verso chi è meno fortunato
1.5. Obiettivi globali e specifici (Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire)
1. Sensibilizzare al valore dell'impegno
1.6. Destinatari (n. classi – alunni)
I A I B
1.7. Durata – cadenza (Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua)
Novembre-Dicembre

<p>1.8. Attività – cronoprogramma (<i>Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere</i>)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Esperienze concrete di gesti di solidarietà 2. Partecipazione alla “colletta nazionale Banco Alimentare” 3. Adozione a distanza
<p>1.9. Modalità di monitoraggio – verifica - valutazione</p> <p>Osservazione dei comportamenti, dell’impegno e della partecipazione tramite schede</p>

<p>2.1 Risorse umane(<i>Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare il numero di ore presumibilmente necessario per la realizzazione del progetto</i>)</p>	
Personale docente	Numero di ore
Tutti i docenti	

Data,22/10/2014

Il responsabile del progetto

Maria Avola

SCHEDA DI PROGETTO

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.44.	Denominazione progetto: Libriamoci-II Maggio dei Libri
1.45.	Responsabile del progetto: prof.ssa Gina Patti- Prof.ssa Concetta Ciulla- Ins. Faraci Angelo
1.46.	Tipologia di progetto: didattico-formativo
1.47.	Finalità coerenti con il Pof

(Breve descrizione del progetto - ricadute)

L'iniziativa aderisce alla campagna nazionale promossa dal Centro per il libro e la lettura del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e in collaborazione con l'Associazione Italiana Editori. Le attività verranno svolte in collaborazione con la Biblioteca Comunale.

1.48. Obiettivi globali e specifici

(Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire)

Ha come obiettivo quello di sottolineare il valore sociale della lettura come elemento chiave della crescita personale, culturale e civile.

1.49. Destinatari

(n. classi – alunni) **Primaria e secondaria**

1.50. Durata – cadenza

(Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua)

Ore extra-curriculare: da novembre a Maggio.

1.51. Attività – cronoprogramma

(Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere)

Sollecitare gli alunni a scoprire il piacere di leggere.

- Focalizzare l'attenzione sulla biblioteca e incoraggiare gli alunni a visitarla frequentemente.
- Dare ai bambini l'opportunità di esprimersi liberamente, con e attraverso i libri.
- Creare un legame affettivo tra il libro e il lettore.
- Far vivere momenti d'incontro ai piccoli lettori, in libreria e in biblioteca.

1.52. Modalità di monitoraggio – verifica - valutazione

Il Consiglio di Classe valuterà la partecipazione, l'impegno, la produttività e i risultati conseguiti.

SEZIONE 2 – FINANZIARIA

2.1 Risorse umane – Fonte del finanziamento

(Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizza-

<i>re. Indicare il numero di ore presumibilmente necessario per la realizzazione del progetto)</i>		
Personale docente		Numero di ore
Gina Patti (referente)		10
Concetta Ciulla		8
Faraci Angelo		8
Per tutti i docenti partecipanti		6
Personale ATA		
Nominativi	Qualifica	Numero ore
Personale in servizio		
Esperti esterni		
Qualifica	Tipologia attività e costo presunto	
Bibliotecaria		

2.2 Beni e servizi

(Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto)

Tipologia di materiale/servizio	Quantità e costo presunto
Materiale di facile consumo	
Computer	
Sala teatro	
CD	

Data
28/10/2015

Il responsabile del progetto
Gina Patti

SCHEDA DI PROGETTO

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.1. Denominazione progetto:

Rispettiamo le regole

1.2. Responsabili del progetto: **proff.sse Gina Patti- Concetta Ciulla (Scuola Secondaria)**

Ins. Angelo Faraci (Scuola Primaria)

1.3. Tipologia di progetto: didattico-formativo

1.4. Finalità coerenti con il Pof

Le finalità che il Progetto persegue, nella consapevolezza del compito che la scuola ha di intervenire, sono quelle di far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società. Prevenire il disagio, la devianza, i comportamenti a rischio per la costruzione del ben-essere con se stesso, con gli altri, con l'ambiente. → Promuovere e rafforzare la consapevolezza che la legalità è il pilastro della convivenza civile e le diverse educazioni non sono compartimenti stagni che non comunicano tra di loro, ma ambiti, sfere, aspetti di una realtà unica che abbraccia la vita dell'individuo in modo completo e continuo. L'alunno dovrà acquisire la capacità di contestualizzare problemi e soluzioni attraverso salde competenze cognitive, civiche e relazionali. → Mettere in sinergia le istituzioni, le associazioni le agenzie educative del territorio in un percorso di convergenza verso la Scuola.

1.5. Obiettivi globali e specifici

(Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire)

L'obiettivo che l'Istituto si prefigge è sensibilizzare gli alunni in merito ad alcune tematiche connesse strettamente con quella della legalità avendo come fine prioritario quello di fare comprendere che le norme non devono essere rispettate solo perché esiste una sanzione ma che le stesse evidenziano utilità intrinseche per una pacifica convivenza civile. Gli alunni dovrebbero riuscire a comprendere che dall'osservanza delle regole si ricavano evidenti vantaggi.

1.6. Destinatari

(n. classi – alunni) **Classi scuola primaria e secondaria**

1.7. Durata – cadenza

(Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua)

Ore extra-curriculare: da novembre a Giugno.

1.8. Attività – cronoprogramma

(Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere)

Si chiederà la partecipazione alle attività di organi istituzionali quali ad es. Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Protezione Civile.... al fine di potere approfondire le tematiche sopra esposte ma soprattutto di avvicinare le istituzioni agli alunni al fine di fare comprendere loro che non si tratta di soggetti antagonisti bensì di istituzioni con obiettivi simili alla comunità civile.

Le attività da svolgere:

a) Conferenza sul tema "Uso di alcool e droga": problematiche connesse.

c) Conferenza sul tema " Il rispetto delle regole" (Carabinieri)

d) Incontro teorico-pratico con la Protezione Civile

Al termine di ogni iniziativa si chiederà ai colleghi di materie letterarie di sottoporre gli alunni ad una riflessione critica scritta per comprendere quanto le tematiche esposte siano state recepite.

1.9. Modalità di monitoraggio – verifica – valutazione

Il Consiglio di Classe valuterà la partecipazione, l'impegno, la produttività, i risultati conseguiti traendone l'efficacia e la ricaduta sul grado di conoscenza delle regole.

SEZIONE 2 – FINANZIARIA

2.1 Risorse umane – Fonte del finanziamento

(Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare il numero di ore presumibilmente necessario per la realizzazione del progetto)

Personale docente		Numero di ore	
Gina Patti		10	
Concetta Ciulla		10	
Angelo Faraci		10	
Per tutti i docenti partecipanti		8	
Personale ATA			
Nominativi	Qualifica	Numero ore	
Un Collaboratore scolastico per la scuola secondaria			
Un collaboratore scolastico per la scuola prima-			

ria	
Esperti esterni	
Qualifica	Tipologia attività e costo presunto
Esperti esterni	
2.2 Beni e servizi <i>(Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto)</i>	
Tipologia di materiale/servizio	Quantità e costo presunto
Materiale di facile consumo	
Computer	
Sala teatro	
CD	

Data

28/10/2015

Docenti Referenti
Gina Patti
Concetta Ciulla
Angelo Faraci

SCHEDA DI PROGETTO

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.10. Denominazione progetto: Giornalino.
Repubblica@SCUOLA e "Giornalisti nell'Erba"

1.11. Responsabile del progetto: **prof.ssa Gina Patti**

1.12. Tipologia di progetto: **didattico-formativo**

1.13. Finalità coerenti con il Pof
(Breve descrizione del progetto - ricadute)
L'iniziativa della realizzazione di un giornalino scolastico si colloca all'interno di un progetto per lo svolgimento di attività rivolte ad alunni, insegnanti, genitori. Il giornale, come strumento di comunicazione, nasce con lo scopo di diffondere informazioni di diverso genere. Esso può avere varie finalità: diffondere, informare, commentare e costituire un importantissimo nesso di collegamento con la real-

tà esterna al mondo scolastico. Cooperare a diversi livelli per la realizzazione di un progetto comune, conoscere ed utilizzare la telematica come ambiente di comunicazione ed informazione.

1.14. Obiettivi globali e specifici
(Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire)

- **Obiettivi:**
- Riflettere sulle proprie esperienze comunicative.
- Sapere usare in modo creativo il linguaggio verbale, iconico, multimediale.
- Stimolare la creatività e la fantasia.
- Sviluppare e tutelare la memoria storica.
- Promuovere l'autonomia di pensiero.
- Sviluppare la capacità critica.
- Allargare gli orizzonti conoscitivi mediante la visita alla sede del giornale "La Sicilia" di Catania.

1.15. Destinatari

- Tutti gli alunni di tutte le classi della scuola, in quanto ognuno potrà inviare via mail un proprio articolo alla redazione del giornale "La Repubblica".
- i docenti di tutta la scuola che potranno suggerire ai propri alunni argomenti e contenuti su cui scrivere.

1.16. Durata – cadenza
(Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua)

Ore extra-curriculare:

da Novembre 2015 a Maggio 2016 in orario curriculare ed extracurriculare.

1.17. Attività – cronoprogramma
(Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere)

- Lettura collettiva.
- Lettura del giornale in classe
- Analisi strutturale degli elementi del giornale acquisizione di capacità finalizzate alla lettura consapevole di un quotidiano comprensione del circuito di produzione e trasmissione

dell'informazione scelta e rielaborazione degli argomenti e delle informazioni da organizzare in articoli

- Stesura dei testi reperimento di illustrazioni trascrizione degli articoli al computer scansione delle immagini realizzazione al computer del giornalino
- Stampa, divulgazione
- Realizzazione di un eventuale giornalino di Istituto e pubblicazione on-line di articoli
- Partecipazione al concorso "Giornalisti nell'Erba"
- Visita alla redazione del giornale "La Sicilia" ----Catania

1.18. Modalità di monitoraggio – verifica - valutazione

La valutazione terrà conto di

- acquisizione concettuale;
- capacità di comprensione del linguaggio informativo;
- capacità di scrittura e lettura del testo.

Sarà così possibile verificare la conformità dei risultati ottenuti con gli obiettivi prefissati. Anche in questo caso si utilizzeranno schede e/o griglie; la misurazione del miglioramento delle prestazioni è sicuramente la misura migliore per giudicare l'efficacia dell'iniziativa.

Il prodotto finale, il Giornalino cartaceo ed on line, offrirà sia l'occasione per una valutazione della buona riuscita del progetto sia per comprendere, in modo più puntuale, il grado di partecipazione, anche emotiva, dei ragazzi e delle ragazze alle attività del progetto

SEZIONE 2 – FINANZIARIA

2.1 Risorse umane – Fonte del finanziamento

(Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare il numero di ore presumibilmente necessario per la realizzazione del progetto)

Personale docente		Numero di ore	
Gina Patti (Referente)	10		
Rossella Signorello	8		
La Martina Roberta	8		
Tutti i docenti di lettere	6		
Personale ATA			
Nominativi	Qualifica	Numero ore	
Personale in servizio			

Esperti esterni	
Qualifica	Tipologia attività e costo presunto
Presenza di un esperto esterno	
2.2 Beni e servizi <i>(Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto)</i>	
Tipologia di materiale/servizio	Quantità e costo presunto
Materiale di facile consumo	
Computer	
Materiale didattico	

Data
28/10/2014

Il responsabile del progetto
Gina Patti

SCHEDA DI PROGETTO

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.19.	Denominazione progetto: CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA)
1.20.	Responsabile del progetto: Prof. Lupo Salvatore
1.21.	Tipologia di progetto: extracurriculare
1.22.	Finalità coerenti con il Pof <i>(Breve descrizione del progetto - ricadute)</i>
L'avviamento alla pratica sportiva si inserisce armonicamente nel contesto dell'azione educativa, in quanto teso allo scopo di contribuire alla formazione della personalità degli alunni e di porre le basi per una consuetudine di sport attivo, inteso come acquisizione di equilibrio psico-fisico nel quadro dell'educazione sanitaria. L'avviamento alle discipline sportive offre l'occasione di utilizzare, o scoprire globalmente, gesti u-	

suali, quali il correre, il saltare, lo scansare, il lanciare, il prendere, secondo uno scopo, in una continua successione di situazioni problematiche.

L'impegno di miglioramento del risultato discende solo dalla logica della ricerca e della verifica del movimento più corretto e preciso; in questo senso lo sport scolastico tende alla disciplina interiore, alla padronanza del corpo, alla formazione ed all'affinamento di condotte motorie personali.

Il rispetto che deve sempre pretendersi delle regole dello sport e del gioco (siano esse codificate o liberamente concordate) tende ad imprimere una consuetudine di lealtà che non può esaurirsi nell'ambito della lezione e della scuola.

Gli sport e i giochi di squadra hanno lo scopo di introdurre e consolidare abitudini di collaborazione reciproca.

L'avviamento allo sport comporta naturalmente forme di competizione fra gli alunni.

Ciò induce a chiarire che l'agonismo, inteso come impegno a dare il meglio di se stessi nei confronti degli altri, rientra nella logica dell'educazione e perciò della scuola.

Ciò comporta l'acquisizione, da parte degli alunni, di una coscienza critica nei confronti di comportamenti estranei alla vera essenza dello sport, come la ricerca del risultato ad ogni costo, o l'assunzione di atteggiamenti divistici.

Infatti una prestazione o una vittoria hanno significato solo quando rappresentano il segno di una conquista su se stessi, o il frutto di un impegno liberamente assunto e tenacemente perseguito.

1.23. Obiettivi globali e specifici

(Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire)

13. Rendere l'alunno consapevole delle proprie possibilità, stimolandolo ad una competizione positiva intesa come miglioramento dei propri risultati.
14. Promuovere la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive con la convinzione che impegnarsi in uno sport può dare un contributo importante alla formazione della persona e del cittadino.
15. Stimolare la massima partecipazione alle gare scolastiche d'Istituto come momento di esperienza sportiva, di conoscenza di se stessi, di collaborazione e socializzazione, di interiorizzazione dei valori dello sport.

1.24. Destinatari

(n. classi – alunni)

Le attività, svolte in orario extracurricolare saranno indirizzate a tutti gli alunni, del segmento Scuola Media, di questa Istituzione Scolastica.

1.25. Durata – cadenza (Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua)
Dall'A.S. 2015/16 all'A.S.2017/18 nel periodo Ottobre – Maggio di ogni anno.

1.26. Attività – cronoprogramma (Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere)
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Corsa campestre: Manifestazione di Istituto (novembre-gennaio) e partecipazione alle gare provinciali dei G.S.S. con gli alunni che hanno ottenuto i migliori risultati. ✓ Pallavolo, Calcio, Calcio a 5, Badminton, Tennistavolo, Atletica, Scacchi, Dama e qualsiasi altra specialità sportiva praticabile e gradita agli alunni: Tornei di Istituto tra classi (durante l'anno scolastico). Partecipazione alle fasi successive a quella di Istituto dei G.S.S. con gli alunni selezionati per la formazione della rappresentativa scolastica.

1.27. Modalità di monitoraggio – verifica - valutazione
<p>Le verifiche terranno conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dell'attenzione, della volontà e dell'impegno dimostrati; • del livello raggiunto riguardo l'acquisizione di una corretta e leale coscienza sportiva nel rispetto dei regolamenti; • della precisione di esecuzione del gesto tecnico • delle capacità dimostrate nell'affrontare e risolvere le varie situazioni motorie

SEZIONE 2 – FINANZIARIA

2.1 Risorse umane – Fonte del finanziamento (Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare il numero di ore presumibilmente necessario per la realizzazione del progetto)		
Personale docente		Numero di ore
Prof. Lupo Salvatore	Da quantificare	
Personale ATA		
Nominativi	Qualifica	Numero ore
Personale in servizio		
Esperti esterni		
Qualifica	Tipologia attività e costo presunto	
2.2 Beni e servizi (Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del		

<i>progetto)</i>	
Tipologia di materiale/servizio	Quantità e costo presunto
Spese di trasporto alunni	€ 700 per ogni anno
Materiale sportivo	€ 500 per ogni anno

Data, 27/09/2015

Il responsabile del progetto: *Prof. Salvatore Lupo*

SCHEDA DI PROGETTO

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.28. Denominazione progetto: **ALFABETIZZAZIONE ALUNNI EXTRACOMUNITARI E RECUPERO ALUNNI IN DIFFICOLTÀ**

1.29. Responsabile del progetto: Alessandra Messina

1.30. Tipologia di progetto: curriculare ed extracurriculare

1.31. Finalità coerenti con il Pof
(Breve descrizione del progetto - ricadute)

- Il progetto di alfabetizzazione per alunni extracomunitari si propone di:
- creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico
 - sostenere la motivazione all'apprendimento attraverso l'utilizzo di strategie specifiche previste dal piano di studio personalizzato
 - promuovere atteggiamenti positivi di apertura nei confronti di compagni e insegnanti
 - favorire e salvaguardare l'identità personale nel nuovo contesto scolastico

1.32. Obiettivi globali e specifici
(Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire)

Alfabetizzazione

- Favorire un passaggio graduale dalla lingua del paese d'origine a quella del paese ospitante.
- Sviluppare la capacità d'ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana.

- Sviluppare la capacità di raccontare le proprie esperienze e comunicare con compagni e adulti.
- Sviluppare la comprensione dei termini linguistici.
- Acquisire la capacità strumentale della letto-scrittura.

Recupero e potenziamento linguistico

- Sviluppare la lingua orale attraverso il potenziamento delle capacità espressive e comunicative.
 - Potenziare la capacità strumentale della letto- scrittura.
 - Consolidare le competenze ortografiche.
- Acquisire abilità di letto-scrittura per comunicare per iscritto esperienze vissute o ascoltate.
- Comprendere ed esporre il contenuto di un testo letto o ascoltato.

Recupero e potenziamento matematico

- Consolidamento e puntualizzazione dei concetti topologici.
- Recupero delle competenze logiche.
- Acquisire il concetto e la tecnica delle 4 operazioni.
- Tradurre problemi espressi con parole in rappresentazioni matematiche e grafiche, scegliendo le operazioni adatte.
- Riconoscere le caratteristiche delle principali figure piane.

1.33. Destinatari
(*n. classi – alunni*)

Alunni stranieri e in difficoltà della scuola primaria e secondaria

1.34. Durata – cadenza
(*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua*)

Da novembre a gennaio.
6 ore settimanali per la primaria e 6 ore settimanali per la secondaria in orario curriculare ed extra-curriculare per gli alunni, extracurriculare per i docenti.

1.35. Attività – cronoprogramma
(*Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere*)

Il corso di alfabetizzazione coinvolgerà tutti gli alunni stranieri iscritti nella nostra scuola che incontrano difficoltà nel comunicare in lingua italiana.

Il corso di recupero verrà rivolto agli alunni segnalati dagli insegnanti di classe, che mostrano notevoli difficoltà in ambito linguistico e logico – matematico.

1.36. Modalità di monitoraggio – verifica - valutazione

Al termine di ogni unità didattica verranno somministrate agli alunni delle schede di verifica.

SEZIONE 2 – FINANZIARIA

2.1 Risorse umane – Fonte del finanziamento

(Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare il numero di ore presumibilmente necessario per la realizzazione del progetto)

Personale docente		Numero di ore	
Messina Alessandra		25	
Mauceri Alfonso		20	
Strazzanti Giuseppina		10	
Puzzangara Giuseppa		10	
Marotta Delizia		10	
Faraci Angelo		10	
Personale ATA			
Nominativi	Qualifica	Numero ore	
Collaboratori in servizio nei plessi			
Esperti esterni			
Qualifica	Tipologia attività e costo presunto		

2.2 Beni e servizi

(Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto)

Tipologia di materiale/servizio	Quantità e costo presunto
Carta , fotocopie	

Data,
28/10/2015

Il responsabile del progetto
Alessandra Messina

Progetto di formazione alla sicurezza,

Destinatari: tutte le classi dell'Istituto

Docenti coinvolti: tutti i docenti della classe

Premessa

L'art. 20 del DLgs 81/08 succ. mod. e integr., relativo a diritti e obblighi del lavoratore sottolinea la necessità di collaborazione tra lavoratore (DOCENTE, NON DOCENTE e ALUNNO) e il datore di lavoro (DIRIGENTE SCOLASTICO) affinché la programmazione e gestione della sicurezza si riveli veramente efficace:

"Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni o ai mezzi forniti dal datore di lavoro"

La consapevolezza dei rischi in cui si può incorrere nell'ambiente scolastico, a casa, per la strada, a causa di situazioni di rischio o calamità naturali, la conoscenza delle misure di prevenzione/protezione e dei comportamenti e delle procedure, che è necessario attivare nelle situazioni rischiose, è la **PRIMA DIFESA** contro gli incidenti, gli infortuni e le malattie.

La scuola viene indicata come luogo privilegiato per la promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'art. 11 del decreto in oggetto, prevede l'"inserimento in ogni attività scolasticadi specifici percorsi formativi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche volti a favorire la conoscenza delle tematiche della salute e della sicurezza nel rispetto delle autonomie scolastiche".

INDICAZIONI I Consigli di Classe e i Team docenti sono tenuti a programmare nelle proprie classi attività di educazione alla sicurezza con le seguenti finalità:

- informare gli alunni,
- fornire occasioni di discussione, analisi, ricerca, rielaborazione all'interno delle classi,
- **acquisire e diffondere la cultura della sicurezza.**

Il percorso di formazione/informazione deve comprendere i seguenti argomenti, svolti per un minimo di 4/6 ore per anno scolastico:

- Informazione sulla normativa vigente
- Informazione sull'esposizione dei rischi durante le varie attività scolastiche con particolare riferimento agli ambienti a maggior rischio
- Misure di prevenzione/protezione
- Comportamenti corretti come fattori di sicurezza nelle varie situazioni
- Il piano di emergenza e le procedure
- Esercitazioni pratiche di emergenza in caso di emergenza incendio, terremoto, ecc. e in caso di evacuazione dell'edificio
- Educazione stradale
- Istruzioni per il percorso scuola - abitazione
- Pronto soccorso

Scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classi prime

- 2 ore

Coordinatori di classe

piano di sicurezza di istituto

- 1 ora

Insegnanti di educazione fisica regole e comportamenti corretti come fattori di sicurezza in palestra

- **1 ora** (complessiva)

Docenti della classe

regole e comportamenti corretti come fattori di sicurezza nei laboratori (norme generali)

Norme di sicurezza per la strada. Analisi dei rischi e istruzioni sul percorso casa – scuola .

prove informali dei casi di emergenza attivate dalle singole classi

- prove di evacuazione
- approfondimento dei temi secondo le scelte classi

Resoconto delle attività svolte

Alla fine dell'anno scolastico gli Insegnanti della scuola primaria e i Coordinatori di Classe della secondaria informeranno le famiglie e riferiranno al Dirigente Scolastico le attività svolte dalle classi.

Classi Seconde

- 2 ore

Coordinatori di classe

ripasso e aggiornamento delle procedure di sicurezza e di emergenza

- 1 ora

insegnanti di educazione fisica comportamenti corretti come fattori di sicurezza in palestra

- **1 ora** (complessiva)

Docenti della classe

procedure e norme di sicurezza nei laboratori (comportamenti in caso di emergenza)

educazione stradale

norme di primo soccorso

prove informali dei casi di emergenza attivate dalle singole classi

prove di evacuazione

approfondimento dei temi secondo le scelte classi

Classi Terze

- 2 ore

Coordinatori di classe:

ripasso e aggiornamento delle procedure di sicurezza e di emergenza

- 1 ora

insegnanti di educazione fisica

comportamenti corretti come fattori di sicurezza in palestra e intervento di primo soccorso (norme generali, comportamenti in casi gravi)

prove informali dei casi di emergenza attivate dalle singole classi

prove di evacuazione

approfondimento dei temi secondo le scelte delle

PROGETTI PON – FSE 2014- 2020

L'Istituto ha presentato un progetto relativo all'avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. - Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) .Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave.

Nota prot. n. 9035 del 13 luglio 2015

OBIETTIVI SPECIFICI

- ✚ Realizzare una rete LAN/WLAN idonea a coprire tutti gli ambienti del plesso 'G.Novelli';
- ✚ Realizzare una rete LAN nel laboratorio di informatica al fine di utilizzare al meglio tutti i dispositivi presenti

RISULTATI ATTESI

- ✚ Miglioramento della copertura della rete internet;
- ✚ Possibilità di accesso internet per lo svolgimento di lezioni, l'aggiornamento dei docenti, la ricerca e l'uso di materiali aggiuntivi rispetto ai libri di testo.
- ✚ Dotare l'istituzione scolastica di infrastrutture e punti di accesso alla rete LAN/WLAN in modo da facilitare lo sviluppo di una didattica laboratoriale che tenga conto dei bisogni dei discenti e favorisca la personalizzazione dei processi di apprendimento

IL PROGETTO AVRÀ **RICADUTE POSITIVE** SU:

Riorganizzazione del tempo - scuola: attività a classi aperte.

Riorganizzazione didattico-metodologica: didattica inclusiva e cooperativa

Innovazione curricolare. Attraverso gli incontri nelle riunioni dei dipartimenti, i momenti di autoformazione, gli scambi di materiale tramite il web, si potranno condividere obiettivi, metodologie di lavoro ed esperienze significative, favorendo la partecipazione di tutti gli operatori didattici e l'apprendimento continuo.

Uso di contenuti digitali: film, documentari, cortometraggi Un'infinita varietà di contenuti da scegliere in relazione alle conoscenze e competenze da acquisire con particolare attenzione agli alunni diversamente abili, con BES o DSA.

Realizzazione di progetti, quali 'LABOINVALSI MATEMATICA' - 'LABOINVALSI ITALIANO' 'MATEMONDO'- 'PROGETTO INCLUSIONE' che richiedono connessione internet.

Ricerca e approfondimento di contenuti.

CONCORSI – BANDI – FILMS – SPETTACOLI

Le singole classi e/o gruppi di classi possono liberamente aderire ad iniziative proposte da Enti, associazioni e privati, purché aderenti alle attività e agli obiettivi programmati. In caso di adesione eventuali oneri sono a carico delle famiglie. Per ciò che concerne films e spettacoli non è possibile partecipare a più di due nel corso di un anno scolastico.

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Finalità

La caratteristica delle visite guidate e i viaggi d'istruzione è quella di concorrere ad integrare la normale attività della scuola, fornendo ad ogni alunno la possibilità di arricchire la formazione della propria personalità, attraverso una molteplicità di proposte e di opportunità comunemente non presenti nell'ambito della normale attività didattica.

Queste iniziative si distinguono in :

- **escursioni** nel territorio barrese per la conoscenza dell'ambiente e dei luoghi di interesse storico;
- **visite guidate** : dovranno essere effettuate nell'ambito dell'orario scolastico e in qualsiasi periodo dell'anno per tutte le classi e le sezioni di scuola dell'infanzia;
- **viaggi d'istruzione:** di un'intera giornata o di più giornate fino ad un massimo di sei.

possono essere programmate dai competenti organi collegiali anche viaggi fuori regione e per scambi culturali con l'estero.

Coordinamento delle attività extra-scolastiche (uscite, visite guidate, viaggi di istruzione, corsi, rassegne, manifestazioni).

Il nostro Istituto, nella logica di ampliare l'offerta formativa, migliorando la qualità del servizio, sia singolarmente che collegata in rete con altre scuole, ha ideato, elaborato, discusso e deliberato attività e progetti coerenti con le finalità specifiche della scuola primaria e secondaria di I° grado, in favore della propria utenza. Naturalmente tali iniziative tengono conto dei bisogni degli alunni, delle richieste delle famiglie, delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. La realizzazione di tali progetti, in orario extracurricolare e curricolare prevede un'organizzazione flessibile e adeguata alle esigenze del contesto educativo e sociale del territorio. I progetti extracurricolari saranno realizzati dietro opzione dell'utenza. Le azioni didattiche e i relativi prodotti concorreranno alla realizzazione di una manifestazione finale con mostre, canti danze e rappresentazioni teatrali.

La caratteristica delle visite guidate e i viaggi d'istruzione è quella di concorrere ad integrare la normale attività della scuola, fornendo ad ogni alunno la possibilità di arricchire la formazione della propria personalità, attraverso una molteplicità di proposte e di opportunità comunemente non presenti nell'ambito della normale attività didattica.

Queste iniziative si distinguono in :

- **escursioni** nel territorio barrese per la conoscenza dell'ambiente e dei luoghi di interesse storico;
- **visite guidate** : dovranno essere effettuate nell'ambito dell'orario scolastico e in qualsiasi periodo dell'anno per tutte le classi e le sezioni di scuola dell'infanzia;
- **viaggi d'istruzione**: di un'intera giornata o di più giornate fino ad un massimo di sei.

Possono essere programmate dai competenti organi collegiali anche viaggi fuori regione e per scambi culturali con l'estero. Esse coinvolgono alunni, docenti e genitori e costituiscono materia propositiva e attuativa all'interno degli Organi Collegiali. A tal fine rientrano nei compiti della Funzione in oggetto il coordinamento delle visite guidate, deliberate nei Consigli di Istituto.

Gli itinerari delle visite guidate e viaggi d'istruzione A.S. 2015/2016:

Scuola secondaria

CLASSI	META
PRIME	1. MORGANTINA -P.ARMERINA 2.BARRAFRANCA (PROGETTO FUTURO E TERRITORIO - MINIGUIDE)
SECONDE	1 ACITREZZA-CATANIA 3.BARRAFRANCA (PROGETTO FUTURO E TERRITORIO - MINIGUIDE)
TERZE	1. CATANIA: MUSEO CHAGAL 2.BARRAFRANCA (PROGETTO FUTURO E TERRITORIO - MINIGUIDE)
TUTTE LA CLASSI TERZE E/O GRUPPI DI ALUNNI DELLE CLASSI TERZE	EVENTUALI VISITE GUIDATE PRESSO ISTITUTI DI SCUOLA SUPERIORE PER ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA

1. Alla vigilanza degli alunni, durante la loro permanenza all'interno dell'istituto è preposto il personale docente in collaborazione con il personale non docente, ognuno nell'ambito delle proprie competenze;
2. Gli alunni possono entrare nelle aule alle ore 7:55, dove troveranno gli insegnanti ad accoglierli. Le lezioni iniziano alle ore 8,00;
3. All'inizio delle lezioni e alla conclusione dell'intervallo gli alunni devono essere già nelle classi, senza attardarsi per i corridoi e dinanzi alle aule;
4. L'ingresso della scuola è permanentemente vigilato dal collaboratore scolastico assegnato a quel servizio di vigilanza.
5. Durante il cambio degli insegnanti gli alunni devono restare dentro le classi. Qualora l'insegnante tardasse ad arrivare, i collaboratori scolastici del piano provvederanno ad informare il dirigente e a sorvegliare temporaneamente le classi;
6. L'intervallo si svolge dalle ore 10:50 alle ore 11:05. Agli alunni in questo lasso di tempo sarà consentito di restare in classe o sostare nel corridoio sul quale si affaccia la propria aula. E' possibile, qualora l'ins. lo ritenga opportuno, trascor-

rere la sospensione nel cortile della scuola assieme all'insegnante dell'ora. I docenti che sono in servizio al suono della campana, che ne segna l'inizio, vigilano sul comportamento degli alunni, per evitare che si arrechino danni alle persone e alle cose. L'alunno che non si comporta in modo corretto sarà segnalato al dirigente per eventuali provvedimenti disciplinari;

7. Le assenze saranno giustificate dall'insegnante della 1^a ora. Gli alunni in ritardo sono ammessi dall'insegnante della classe. In caso di ripetuti ritardi ingiustificati, i docenti inviteranno per iscritto i genitori a: vigilare sul comportamento del proprio figlio, far rispettare l'orario delle lezioni e dare riscontro alla ricevuta informazione. Dopo tre comunicazioni, se dovesse perdurare il ritardo ingiustificato, l'alunno sarà richiamato dal dirigente.

8. I permessi per uscire anticipatamente saranno autorizzati dal dirigente o da un suo collaboratore. Gli alunni saranno autorizzati ad allontanarsi prima della fine delle lezioni per giustificati motivi e solo se i genitori vengono personalmente a prelevarli;

9. Le assenze vanno giustificate nel libretto personale a firma di un genitore o di chi ne fa le veci; la motivazione deve essere indicata in modo chiaro e preciso. La stessa dovrà essere presentata all'insegnante della prima ora.

10. Le assenze ingiustificate, le assenze e i ritardi numerosi o metodici costituiscono mancanza disciplinare di cui il Consiglio di classe deve tener conto nell'attribuzione del voto di condotta.

11. Gli spostamenti all'interno della scuola dovranno avvenire in maniera ordinata e silenziosa.

12. In caso di incidenti in ambito scolastico (abrasioni, distorsioni ecc.) gli alunni sono tenuti a comunicare immediatamente l'accaduto ai docenti al fine di ottenere un immediato soccorso e di consentire alla scuola di regolarizzare in tempo utile la posizione dell'alunno trasmettendo i dati all' INAIL, all'assicurazione e all'autorità di P.S.

13. A norma delle vigenti disposizioni è vietato fumare nell'ambito dell'edificio scolastico;

14. E' preciso dovere rispettare gli ambienti, gli arredi, il materiale didattico e bibliografico che sono beni della comunità.

15. Di eventuali ammanchi o danneggiamento sono chiamati a rispondere, salvo maggiori sanzioni penali, coloro che li hanno provocati. Qualora non sia possibile risalire ai diretti responsabili il risarcimento sarà effettuato da tutti coloro che abbiano utilizzato la struttura danneggiata.

16. L'Istituto non risponde di beni, preziosi, oggetti personali e telefonini lasciati incustoditi o dimenticati, pur cercando di evitare il più possibile fatti incresciosi di furti, mediante la vigilanza del personale non insegnante.
17. Per richiesta di documenti e certificazioni i genitori possono rivolgersi all'ufficio di segreteria, tutti i giorni dalle ore 11:00 alle ore 13:00
18. Il Dirigente riceve il pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00. Il genitore che volesse conferire con il Dirigente deve farsi annunciare dal personale ausiliario
19. Per partecipare alle visite guidate o a viaggi di istruzione gli alunni dovranno essere autorizzati, per iscritto, dal genitore o da chi ne fa le veci e accompagnati dagli insegnanti della classe.
20. I viaggi di istruzione o visite guidate potranno essere effettuati entro e non oltre il 15 maggio.
21. Le scolaresche saranno libere di partecipare a manifestazioni organizzate da Enti esterni previa autorizzazione degli Organi collegiali.
22. I progetti incentivati dovranno essere svolti nei locali scolastici in orario pomeridiano

In classe gli alunni sono tenuti a:

1. presentarsi muniti di ogni sussidio didattico, del diario scolastico, del libretto personale e del materiale autorizzato;
2. portare compiti ed esercitazioni assegnati come lavoro a casa e, in caso di inadempienza, devono presentare giustificazione scritta dai genitori;
3. seguire le spiegazioni e partecipare alle attività didattiche svolte in classe secondo le comuni norme democratiche;
4. rispettare il materiale scolastico, patrimonio di tutti (banchi, aule, cortili, laboratori); in caso di danni volontari, il responsabile sarà tenuto a riparare il danno o risarcire l'Istituto, in caso di impossibilità di trovare il responsabile, il danno sarà pagato da tutti gli alunni;
5. appendere i loro indumenti agli attaccapanni. La scuola non si assume la responsabilità per mancanza di oggetti o di denaro, dimenticati o che siano stati trascurati dai proprietari;
6. disporre di scarpette e tute adeguate per l'educazione fisica e, se necessario, di opportuni indumenti di ricambio per il rientro in classe, per ovvi motivi di igiene.

Non è consentito agli alunni:

7. l'uso dell'ascensore se non in caso di impedimento fisico, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un Docente;
8. l'uso del distributore di bevande;
9. l'uso del cellulare durante l'attività scolastica. La violazione del divieto all'uso del cellulare durante l'attività scolastica comporta il sequestro immediato dello stesso. Il cellulare è ritirato dal docente (o personale Ata) che constata l'infrazione, è consegnato al DS o al docente responsabile di plesso che lo sigilla in una busta e lo deposita in casaforte presso il plesso frequentato dall'alunno. Si segnala il provvedimento riguardante l'alunno sia nel registro di classe sia nel libretto personale. Il cellulare è restituito solo al genitore e/o a chi esercita la potestà familiare. In caso di reiterate infrazioni, sono adottate opportune sanzioni disciplinari.
10. Il presente regolamento verrà portato a conoscenza dei genitori durante la prima assemblea e copia conforme all'originale verrà consegnata alle famiglie che ne faranno richiesta.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SECONDARIA

PREMESSA

La scuola è un luogo insostituibile per la crescita culturale, intellettuale e morale delle nuove generazioni; dentro le sue mura, col concorso delle famiglie, gli alunni possono essere educati all'assunzione delle proprie responsabilità e all'acquisizione dei valori e dei principi indispensabili alla convivenza civile e all'esercizio dei diritti di cittadinanza.

Per raggiungere questi obiettivi l'Istituto deve poter contare sulla disponibilità aperta e dichiarata dei genitori a condividere principi e metodi di lavoro e ad evitare conflitti e antagonismi pregiudiziali che finiscono sempre per danneggiare l'efficacia del processo formativo dei giovani.

Tra scuola e famiglia è necessario costruire una solida alleanza formativa sulla base di un patto che renda esplicito il contenuto dei vincoli reciproci di corresponsabilità educativa, al fine di realizzare un servizio scolastico in grado di assicurare il più alto livello possibile di apprendimento, di accoglienza, di equità, nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno.

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"

Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"

Visti i D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e n. 235 del 21 novembre 2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"

Visto il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "S. G. Bosco" attualmente in vigore si stipula con la famiglia dello studente il seguente patto educativo di corresponsabilità:

LA SCUOLA

Al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione di diritto allo studio si impegna a:

garantire un ambiente scolastico pulito, accogliente, sicuro;
esplicitare le norme che regolano la vita scolastica;
garantire il diritto allo studio in tutte le sue espressioni;
garantire il rispetto della vita culturale e religiosa della comunità di appartenenza;
creare un clima favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo - didattico di qualità;
favorire l'accettazione dell'"altro" e la solidarietà;
incoraggiare il processo di formazione di ciascuno alunno;
prevenire e/o reprimere atti di bullismo, soprattutto se diretti verso alunni diversamente abili o indifesi;
promuovere le motivazioni all'apprendere;
favorire momenti di ascolto e di dialogo;
prevenire e/o ridurre al massimo la dispersione scolastica;
favorire l'acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentono la rielaborazione dell'esperienza personale;

DOCENTI

La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile degli studenti, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici.

I docenti hanno il diritto:

- alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico nell'ambito delle indicazioni del C.C.N.L. e del Piano dell'Offerta Formativa. L'esercizio di tale libertà è volto a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli studenti;
- al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica;
- ad usufruire dei servizi e dei supporti previsti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro.

I docenti hanno il dovere di:

- mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa;
- svolgere le lezioni con professionalità e puntualità;
- vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti per tutta la durata dell'orario di servizio (in classe e durante l'intervallo);
- rispettare gli studenti e tutte le componenti della comunità scolastica;
- creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli studenti, tra gli studenti e con le famiglie;
- progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti;
- essere trasparenti e imparziali, disponibili a spiegare allo studente le proprie scelte metodologiche ed educative;
- rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi;
- fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata, per consentire agli studenti di migliorare il proprio rendimento;
- elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative, armonizzarle con la realtà della classe e concordarle col proprio gruppo di lavoro, tenendo conto dei carichi di lavoro;
- favorire lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti;

- non utilizzare i telefoni cellulari e non fumare durante le attività scolastiche offrendo agli studenti un modello di riferimento esemplare;
- essere sensibili alle iniziative scolastiche che possano incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia

GENITORI

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

I genitori hanno il diritto di:

- essere rispettati come persone e come educatori;
- vedere tutelata la salute e l'incolumità dei propri figli nell'ambito della comunità scolastica;
- essere informati sul “Piano dell’Offerta Formativa”, sul Regolamento e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola;
- essere informati sulle attività curricolari e non, programmate per la classe di appartenenza del figlio;
- avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull'andamento socio-relazionale e didattico del figlio;
- essere informati tempestivamente di comportamenti scorretti, di cali di rendimento o altri atteggiamenti che possono risultare poco consoni rispetto al normale comportamento del figlio;
- conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio, di visionare le verifiche, di essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati;
- effettuare assemblee di sezione, di classe o d'Istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo col Dirigente Scolastico.

I genitori hanno il dovere di:

- trasmettere ai figli la convinzione che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
- controllare ogni giorno il libretto personale o il quaderno delle comunicazioni o il diario per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi;
- permettere assenze solo per motivi validi e di ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario;
- rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate,
- controllare l'esecuzione dei compiti di casa incoraggiando i propri figli responsabilizzandoli ad organizzare tempo e impegni extrascolastici;
- partecipare con regolarità ed attivamente alle riunioni previste con gli insegnanti;
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente;
- curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli;
- vietare ai propri figli di usare a scuola durante le lezioni telefoni cellulari, apparecchi o oggetti che possano disturbare;
- essere reperibili in caso di urgenza di qualsiasi natura;
- rifondere i danni arrecati per dolo o colpa grave;
- rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche;
- accettare con serenità e spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio finalizzati alla sua maturazione.

STUDENTI

Ogni studente deve essere accolto dalla scuola come persona con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società, nelle scuole precedenti e come portatore di un diritto-dovere: il diritto di ricevere quanto la scuola deve dare per la sua crescita personale, culturale e sociale e il dovere di contribuire egli stesso a realizzare con gli altri questi scopi.

Gli studenti hanno il diritto:

- ad essere rispettati da tutto il personale della scuola;
- ad avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età;
- ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- ad essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento;
- ad essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti;
- ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- ad una valutazione trasparente, tempestiva ed equa;
- alla riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative;
- a trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, sani e puliti;
- a poter comunicare con le famiglie per ragioni di particolare urgenza o gravità.

Gli studenti hanno il dovere di:

- tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto che richiedono per se stessi;
- rispettare le regole della scuola e quelle stabilite con gli insegnanti per le singole classi;
- frequentare regolarmente le lezioni, le attività didattiche, disciplinari e opzionali scelte;
- prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva ed evitando i disturbi;
- svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico sia in classe sia a casa;
- avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni, il diario, il libretto personale o quaderno delle comunicazioni;
- essere puntuali per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni;
- non usare in classe telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni (è previsto il ritiro immediato);
- non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri, bevande alcoliche o sostanze eccitanti;
- far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola e le verifiche consegnate;
- rispettare gli ambienti, utilizzare con cura e mantenere integro il materiale didattico che si utilizza e gli arredi di cui si usufruisce;
- conoscere e rispettare il regolamento di istituto;
- lasciare l'aula solo se autorizzati;
- non uscire dall'istituto durante le ore di lezione e nell'intervallo;
- usare linguaggio e abbigliamenti consoni all'ambiente educativo;

- sottoporsi regolarmente alle verifiche dei docenti.

NORME DI DISCIPLINA (dal D.P.R. 21 Novembre 2007, n. 235)

Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di irresponsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica

La responsabilità disciplinare e' personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Nella scelta della sanzione disciplinare occorre sempre tenere conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

La reiterazione di un comportamento che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare, comporta l'applicazione di una sanzione disciplinare più grave o di grado immediatamente superiore.

Nel caso di danneggiamenti volontari e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o la refusione totale del danno.

Allo studente e' sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Le sanzioni possono essere inflitte anche per mancanze commesse fuori della scuola ma che siano espressamente collegate ad atti od eventi scolastici e risultino di tale gravità da avere una forte ripercussione nell'ambiente scolastico.

La convocazione dei genitori non deve configurarsi come sanzione disciplinare ma come mezzo di informazione e di accordo per una strategia di recupero: tale atto dovrà essere compiuto a livello preventivo, quando possibile, dal singolo docente o dal Consiglio di Classe.

INFRAZIONI E SANZIONI DISCIPLINARI

DOVERE	INFRAZIONE	SANZIONE
Frequenza puntuale	Ritardo frequente Più di 3 ritardi al quadrimestre; Assenze frequenti e non motivate Assenze alle attività pomeridiane senza preavviso	1) Convocazione dei Genitori 2) Penalizzazione sulla valutazione del comportamento

Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" - Barrafranca

Attenzione e concentrazione nello studio	Possesso di oggetti non richiesti dall'attività didattica: oggetti pericolosi di vario genere.	Sequestro senza resa. Per oggetti pericolosi segnalazione alle autorità di competenza. Convocazione genitori e sanzioni disciplinari.
Rispetto dell'ambiente e del materiale altrui	Danneggiare strutture, arredamenti, oggetti. Imbrattare banchi, aula e servizi igienici.	Ripristinare o pagare il risarcimento a seconda dell'entità del danno Si cercherà di individuare il colpevole, in alternativa tutta la classe verrà incaricata del risarcimento
Rispetto dei Docenti, dei compagni e del personale scolastico	Violenza fisica o verbale, foto o registrazione in violazione della privacy. Uso di un linguaggio offensivo o volgare.	Sospensione dalle lezioni o sanzioni alternative
Assumere i propri impegni con responsabilità	Assentarsi nei giorni delle verifiche	Le verifiche verranno recuperate al rientro, anche senza preavviso
Non portare a scuola il cellulare	Possesso del cellulare non autorizzato	Sequestro del cellulare e convocazione dei genitori. Non è prevista alcuna forma di rimborso per smarrimento o furto
Rispetto di tutte le regole della convivenza civile: rispetto delle norme scolastiche	Assumere un atteggiamento scorretto con i compagni. Sporcare l'ambiente; comportarsi con eccessiva vivacità	Richiamo verbale del docente Richiamo verbale del Dirigente Convocazione dei genitori Riordino dell'ambiente
Abbigliamento decoroso	Utilizzo di abbigliamento inadatto all'ambiente scolastico	Dopo il 2° richiamo, convocazione dei genitori

ORGANO DI GARANZIA

L'organo di garanzia interno alla scuola ha i seguenti compiti:

tutelare lo studente assicurandogli, anche con l'aiuto della famiglia, la possibilità di discolarsi facendo valere le proprie ragioni;
decidere in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari

REGIME DI RECIPROCITA' NEI DIRITTI E DOVERI

Le carte fondamentali d'istituto (carta dei servizi, regolamento d'istituto, Piano dell'Offerta Formativa, programmazioni ecc) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/ diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici. Le carte fondamentali d'istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

IMPEGNI DI CORRESPONSABILITA'

Il genitore, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate;
- b) a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

DISCIPLINA

Il genitore/ nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- c) il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

Approvato dal collegio dei Docenti il 12/09/2015

Approvato dal Consiglio di Istituto il 28/09/2015

Scuola Secondaria di primo grado
Plesso "Don Milani"

- ❖ N° 11 LIM
- ❖ N.° 11 PC portatili in dotazione alle LIM
- ❖ N.° 1 PC fisso + stampante
- ❖ N.° 1 PC fisso + stampante
- ❖ N.° 6 PC fissi
- ❖ N.°2 stampanti funzionanti
- ❖ N.°1 televisore su carrello con lettore CD

SALA MULTIMEDIALE PER LE LINGUE E INFORMATICA

- ❖ N.°9 PC fissi con postazione e con codice per il collegamento in rete e controllo da parte dell'insegnante
- ❖ N.° 2 stampanti
- ❖ N.°1 televisore piatto a parete con cavo HD 42"

SALA AUTOFORMAZIONE DOCENTI

- ❖ N. 3 PC fissi con postazione e collegamento in rete
- ❖ N. 1 lavagna interattiva multimediale tecnologia Touch
- ❖ N.12 poltroncine ergonomiche.
- ❖ N. 1 tavolo ovale
- ❖ N.1 stampante a colori formato A4

LABORATORIO SCIENTIFICO

- ❖ N.° 1PC portatile
- ❖ N.°1 rilevatore per la stazione meteorologica
- ❖ N.°1 televisore a parete 32"da collegare con i 2 microscopi

LABORATORIO PER L'EDUCAZIONE MUSICALE

- ❖ N.° 1 Tastiera grande
- ❖ N.° 2 Tastiere piccole
- ❖ N.° 1 Cassa
- ❖ N.° 1 Microfono
- ❖ N.° 3 Radiomicrofoni

- ❖ N.°1 Radio con lettore CD
- ❖ N.°1 video proiettore
- ❖ N.°1 macchina fotografica